

**Repubblica Italiana**



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 361 del 10 ottobre 2019”.

“Piano triennale del fabbisogno di personale per il rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro' – Apprezzamento”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

VISTO l'articolo 1, comma 258, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante: “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

VISTO il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 recante: “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”, convertito con



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, ed, in particolare, l'articolo 12, comma 3, che disciplina le modalità di attuazione del Piano di rafforzamento dei centri per l'impiego al fine precipuo del rafforzamento delle politiche attive del lavoro e dell'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP);

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019 – 2021”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 166 del 10 aprile 2018 relativa a: “Creazione rete servizi per il lavoro – Apprezzamento”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 260 del 12 luglio 2019: “Convenzione tra Regione Siciliana e Anpal Servizi ex art. 12, comma 3 del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, come sostituito dalla legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26. Apprezzamento”;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 74 del 28 giugno 2019, con il quale è stato approvato il “Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro”, il cui schema di riparto per singole Regioni è rinvenibile nell'allegato “A” del medesimo decreto che ne costituisce parte integrante;

VISTA la nota prot. n. 5321 dell'8 ottobre 2019, con la quale l'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro trasmette, per l'esame della Giunta regionale, unitamente ai relativi allegati, il documento “Piano triennale del fabbisogno di personale per il rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro”, di cui condivide i contenuti, predisposto dal Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative;



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATO che, nella relazione illustrativa prot. n. 52589 del 7 ottobre 2019, allegata alla citata nota assessoriale n. 5321/2018, il Dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative richiama, preliminarmente, il contenuto delle disposizioni normative sopra citate e rappresenta, in particolare, che, in ottemperanza alla legge n. 145/2018, che ha erogato alle Regioni risorse per il potenziamento strutturale dei centri per l'impiego, e del decreto legge n. 4/2019, convertito nella legge n. 26/2019, con cui alle stesse Regioni sono state assegnate risorse, per il potenziamento dei centri per l'impiego, finalizzate alla piena efficacia del Reddito di Cittadinanza, la Regione Siciliana ha avuto assegnate le seguenti risorse pari ad euro 32.351.341,24, per l'anno 2019, ad euro 27.912.726,14 per l'anno 2020 e ad euro 38.982.026,15, per l'anno 2021; che la ripartizione delle risorse è avvenuta secondo i criteri condivisi in sede di Conferenza Stato-Regioni e che dette risorse sono volte sia al rafforzamento delle unità di personale che al rafforzamento strutturale ed infrastrutturale dei centri per l'impiego;

CONSIDERATO che il suddetto Dirigente generale, nel precisare, nella predetta nota n. 52589/2019, che la ripartizione delle risorse e dei dati numerici assunzionali di ogni singola Regione è desumibile dal sopra richiamato Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 74/2019, rappresenta, altresì, che dette ripartizioni per singole Regioni hanno risposto a criteri diversi, e, precisamente, per l'anno 2019 si è proceduto secondo il criterio di correlazione tra personale in servizio e livelli raggiunti e da raggiungere, mentre, per gli anni 2020 e 2021, secondo il criterio del maggior numero di beneficiari del Reddito di Cittadinanza;



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

conseguentemente, a fronte del numero di 3000 unità, quale potenziamento assunzionale per tutte le Regioni, per gli anni 2020 e 2021, alla Regione Siciliana sono state riconosciute n. 429 unità per ogni singola annualità 2020 e 2021; di contro, a fronte di un fabbisogno rilevato per l'anno 2019 di 4.000 unità complessive per tutte le Regioni, alla Regione Siciliana sono state riconosciute n. 277 unità assunzionali;

CONSIDERATO che il Dirigente generale, dopo avere relazionato ampiamente in merito ai fabbisogni assunzionali descritti nel Piano, al cui contenuto si fa integralmente rinvio, rappresenta che il documento in esame viene prodotto quale Piano triennale dei fabbisogni assunzionali del Dipartimento lavoro, stante la peculiarità e specificità che le dette assunzioni assumono, a causa della copertura finanziaria garantita dallo Stato e stante la deroga al blocco delle assunzioni e ai limiti assunzionali di ogni Regione, disposta sia dalla legge 145/2018 che dalla legge n. 26/2019; che l'adozione di detto Piano costituisce adempimento necessario e preliminare alla emanazione dei conseguenti provvedimenti relativi alle procedure di selezione del personale, come sopra quantificato e suddiviso per annualità e fonte di finanziamento; che costituiscono, infine, parte integrante del Piano le schede relative alla suddivisione delle assunzioni per annualità e per figura professionale, con le rispettive fonti di finanziamento, nonché la declaratoria di dette figure in coerenza con quanto convenuto in sede di Conferenza Stato Regioni;

RITENUTO di apprezzare il documento “Piano triennale del fabbisogno di personale per il rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro”, sopra descritto;



**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro,

**D E L I B E R A**

per quanto esposto in preambolo, di apprezzare il documento “Piano triennale del fabbisogno di personale per il rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro”, predisposto dal Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative e trasmesso dall'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, con nota prot. n. 5321 dell'8 ottobre 2019 e relativi atti, costituenti allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario

Il Presidente

MTC/

BUONISI

MUSUMECI

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
Assessorato della Famiglia, delle Politiche  
Sociali e del Lavoro  
Uffici di diretta Collaborazione dell'Assessore  
*L'Assessore*

Stampa intestata della Regione Siciliana, Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro. Data: 09 OTT 2019. Oggetto: SMISTAMENTO. Numero: 28811. Note manoscritte: "Spese", "8.10.2019".

Prot. n. 5321/CAS

Palermo - 8 OTT. 2019

**OGGETTO:** *Piani dei fabbisogni assunzionali del Dipartimento Lavoro. Legge n. 145/2018 e legge n. 26/2019. Apprezzamento.*

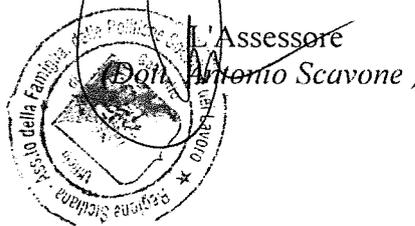
Alla Segreteria di Giunta

e, p.c.

All'on.le Presidente della Regione

- Ufficio di Gabinetto

Al fine di procedere all'adozione del Piano assunzionale di cui in oggetto, si trasmette a codesta Giunta di Governo la nota del Dirigente Generale del Dipartimento del Lavoro, dell'Impiego, dell'Orientamento, dei Servizi e delle attività formative del 7.10.2019 prot. n. 5312, unitamente agli allegati, i cui contenuti si condividono, affinché, stante l'urgenza rivestita dalla proposta di che trattasi, voglia nella prima seduta utile verosimilmente prevista per giovedì p.v., apprezzarne il contenuto.



Stampa intestata della Presidenza Regione Siciliana, Segreteria della Giunta Regionale. Data: -9 OTT. 2019. Numero: PROT. N. 3408.

9/10/2019 Str. 2  
Bucchin

Via Trinacria 34-36 - 90144 Palermo - Tel. Segr. 0917074642-74140-74309

Email [gabinetto.famiglia@regione.sicilia.it](mailto:gabinetto.famiglia@regione.sicilia.it)

[assessore.famiglia@regione.sicilia.it](mailto:assessore.famiglia@regione.sicilia.it)

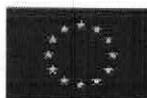
Pec [assessorato.famiglia.lavoro@certmail.regione.sicilia.it](mailto:assessorato.famiglia.lavoro@certmail.regione.sicilia.it)

[gab.famigliaelavoro@pec.regione.sicilia.it](mailto:gab.famigliaelavoro@pec.regione.sicilia.it)



*Regione Siciliana*

*Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e  
del Lavoro*



Unione Europea



Fondo Sociale Europeo

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego,  
dell'Orientamento, dei Servizi e della attività formative

IL DIRIGENTE GENERALE

Prot. 52589

del 07/10/19

Oggetto: Piani dei Fabbisogni assunzionali del Dipartimento Lavoro. Legge n°145/2018 e legge n°26/2019

All'Assessore Regionale Famiglia,  
Politiche Sociali e Lavoro

[assessorato.famiglia.lavoro@certmail.regione.sicilia.it](mailto:assessorato.famiglia.lavoro@certmail.regione.sicilia.it)  
[assessore.famiglia@regione.sicilia.it](mailto:assessore.famiglia@regione.sicilia.it)

La Regione Siciliana, per gli effetti della legge n°145/2018 che ha erogato alle Regioni risorse per il potenziamento strutturale **dei centri per l'impiego** e del D.L. n°4/2019, convertito in Legge n°26/2019, con la quale alle stesse Regioni sono state assegnate risorse per il potenziamento **dei centri per l'impiego** finalizzati alla piena efficacia del Reddito di Cittadinanza, ha avuto assegnate risorse pari a euro 32.351.341,24 per l'anno 2019, risorse pari a euro 27.912.726,14 per l'anno 2020 e per euro 38.982.026,15 per l'anno 2021. Le ripartizioni delle risorse ha risposto a criteri condivisi in sede di Conferenza Stato/Regioni. Le dette risorse sono volte sia al rafforzamento delle unità di personale che al rafforzamento strutturale ed infrastrutturale dei centri per l'impiego.

Le citate disposizioni normative hanno altresì disposto che le Regioni sono autorizzate alle assunzioni in deroga al blocco delle assunzioni nonché in deroga al rispettivo limite assunzionale. (art. 12, comma 3 bis legge 26/2019 sulle cui risorse gravano le assunzioni anni 2020 e 2021 e legge 145/2018 comma 258 art. 1, commi 3 bis e 3 ter, così come integrato dalla legge 26/2019 sulle cui risorse gravano le assunzioni anno 2019).

Le citate ripartizioni per singole regioni hanno risposto a criteri diversi; per l'anno 2019 si è proceduto secondo il criterio di correlazione tra personale in servizio e livelli raggiunti e da raggiungere, per gli anni 2020 e 2021 secondo il criterio del maggior numero di beneficiari del RdC. In tal senso a fronte del numero di 3000 unità quale potenziamento assunzionale per tutte le Regioni anni 2020 e 2021, alla Regione Siciliana sono stata riconosciute n°429 unità per ogni singola annualità 2020 e 2021; di contro, a fronte di un fabbisogno rilevato per l'anno 2019 di 4.000 unità complessive per tutte le Regioni, alla Regione Siciliana sono state riconosciute n°277 unità assunzionali. Le ripartizioni delle risorse e dei dati numerici assunzionali di ogni singola Regione è desumibile dal decreto ministeriale n°74 del 28/06/2019.



*Regione Siciliana*

*Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e  
del Lavoro*



Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego,  
dell'Orientamento, dei Servizi e della attività formative

*IL DIRIGENTE GENERALE*

A seguito di fruttuose interlocuzioni con il Dipartimento Funzione Pubblica si è convenuto sulla opportunità di procedere da parte del Dipartimento Lavoro ad un autonomo Piano Triennale dei fabbisogni assunzionali in considerazione della natura derogatoria delle assunzioni cui si deve procedere e della assoluta copertura della spesa attraverso le risorse ministeriali.

L'adozione del detto Piano costituisce adempimento necessario e preliminare alla emanazione dei conseguenti provvedimenti relativi alle procedure di selezione del personale come sopra quantificato e suddiviso per annualità e fonte di finanziamento.

Rimane fermo quanto già comunicato al Dipartimento Funzione Pubblica con nota n°43548 del 07/08/2019 quale fabbisogno relativo alla figura di ispettore del lavoro per un totale di n°256 figure professionali.

Appare opportuno evidenziare, che relativamente alle risorse assunzionali quantificati per l'anno 2021 ( analogamente al 2020 in n°429), l'art12 comma 3 bis della legge 26/2019 dispone una possibilità di incremento assunzionale per complessive n°4.600 unità per tutte le Regioni comprendendo in tale numero le unità di personale, pari a complessive n°1.600, di cui all'Accordo Stato Regione del 2017 relativo al Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro. Secondo il citato disposto normativo, le citate complessive 1.600 unità potrebbero dalle Regioni essere inserite in un percorso di stabilizzazione in uno alle procedure necessarie alla selezione delle 429 unità dell'anno 2021.

Si precisa che le complessive n°1.600 figure scaturiscono dal citato Accordo Stato Regioni del dicembre 2017 in cui sono state individuate due fonti di finanziamento; una parte a valere sulle risorse del PON SPAO quale potenziamento dei Centri per l'Impiego per la definizione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni e una parte a valere sul PON Inclusionione per il potenziamento dei centri per l'impiego per le finalità del REI. La suddivisione per singole Regione è stata convenuta nella stessa sede sulla base del numero di dipendenti presso i centri per l'impiego. In tal senso alla Regione Siciliana sono state riconosciute n°35 unità di personale a valere sul PON SPAO e n°76 a valere sul PON Inclusionione. Le assunzioni che precedono richiedono la sottoscrizione di atti convenzionali tra il Dipartimento Lavoro e le Direzioni Ministeriali competenti, rispettivamente la Direzione ANPAL e la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché la redazione di un piano di attuazione, relativo alle modalità di utilizzo e alla gestione finanziaria.

Trattasi pertanto non di assunzioni strutturali bensì di rapporti di lavoro o di natura subordinata a termine o di rapporti di collaborazione le cui figure, tutte in possesso di lauree specifiche, sono già declinate nelle Convenzioni. Per quanto precede le dette unità non sono inserite nel Piano dei Fabbisogni assunzionali in relazione alla natura delle assunzioni e stante che viene demandata alle Regioni la possibilità di una loro stabilizzazione nell'anno 2021.



*Regione Siciliana*

*Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e  
del Lavoro*



Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego,  
dell'Orientamento, dei Servizi e della attività formative

*IL DIRIGENTE GENERALE*

Ciò posto si evidenzia che costituiscono parte integrante del Piano le schede relative alla suddivisione delle assunzioni per annualità e per figura professionale nonché la declaratoria delle dette figure in coerenza con quanto convenuto sempre in sede di Conferenza Stato Regioni.

Dalle schede allegate risulta la individuazione di figure rientranti nelle categorie contrattuali D) e C) ; ciò in considerazione della attuale sproporzione tra le diverse figure professionali in servizio presso i centri per l'impiego,, del sempre più prossimo pensionamento del personale più anziano che rientra nelle categorie C) e D) , sia infine per la necessità di poter disporre di personale già qualificato in grado di poter operare per un efficace potenziamento dei servizi in capo ai centri per l'impiego.

In considerazione di quanto precede è stato redatto l'allegato Piano, munito dei relativi allegati, al fine della Sua condivisione e dell'inoltro per l'acquisizione del positivo parere della Giunta di Governo.

Si allegano in copia alla presente:

Piano triennale del Fabbisogno assunzionale Dipartimento Lavoro

Scheda 1

Scheda 2\_2019

Scheda 2\_2020

Scheda 2\_2021

Scheda dettaglio

Profili professionali 2019 –Piano assunzionale

Profili professionali 2020 –Piano assunzionale

Profili professionali 2021 –Piano assunzionale

Legge 30-12-2018 n. 145 art. 1, comma 258 – Stralcio

Legge 28-03-2018 n. 26

DMPLS n. 4 del 11-01-2018

DM n. 74 del 28-06-2019

**Il Dirigente Generale**  
**Dott.ssa Francesca Garoffolo**

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI  
PERSONALE  
PER IL RAFFORZAMENTO  
DEI SERVIZI E DELLE MISURE DI POLITICA  
ATTIVA DEL LAVORO

DIPARTIMENTO LAVORO

## INDICE:

- 1 Premessa
- 2 Contesto Giuridico di partenza
- 3 Piano di fabbisogno del personale connesso al piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.
- 4 Risorse umane da assumere
- 5 Allegati

## **Premessa**

Con l'introduzione del Decreto Legislativo n°150 del 2015, il legislatore ha voluto riformare radicalmente il sistema dei Servizi per il Lavoro in ambito nazionale intervenendo significativamente anche sulla strutturazione ed infrastrutturazione, anche a livello locale, e sulle modalità di erogazione dei servizi connessi alle attività dei Centri per l'Impiego.

In Sicilia, la gestione delle politiche attive del lavoro è di competenza all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro.

A questo è affidato l'obiettivo di dare vita ad una rete di servizi per l'impiego efficaci ed in grado di integrare le funzioni tradizionali di collocamento con le nuove politiche attive e di servizio ai cittadini ed alle imprese che siano in grado di operare sia sul versante dell'informazione di base, dell'orientamento e dell'assistenza personalizzata che su quello dei servizi che favoriscono l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Per fare ciò, l'Assessorato si avvale del Dipartimento regionale del Lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, che si pone, pertanto come vertice amministrativo e organizzativo della numerosa platea di operatori istituzionali e non che costituiscono la rete dei servizi per il lavoro siciliano.

Il Dipartimento ha attuato una gestione (ed erogazione) dei servizi quanto più capillare e ramificata a livello territoriale, strutturandosi a livello periferico in 9 Servizi Centri per l'impiego che trovano la loro localizzazione in ognuna delle 9 provincie siciliane.

I detti Servizi vengono ulteriormente capillarizzati sul territorio attraverso la gestione di n° 55 UOB Centri per l'Impiego.

Alla tradizionale attività amministrativa di certificazione della disoccupazione si è affiancata nel tempo (e spesso sostituita) una vera e propria "presa in carico" dell'utente con la conseguenziale erogazione di una serie di servizi che passano dalla profilazione, all'informazione (anche attraverso sessioni di gruppo), all'orientamento di base, all'orientamento specialistico e individualizzato, all'avviamento ad attività di formazione e qualificazione e riqualificazione professionale, alla promozione di esperienze lavorative al fine di un incremento delle competenze professionali anche mediante lo strumento del tirocinio.

I Centri per l'Impiego hanno altresì a fornito e forniscono una dettagliata consulenza informativa, ogni informazione su forme di incentivo all'attività di lavoro autonomo e all'interno dei detti uffici sono state avviate le prime attività in grado di favorire l'incrocio della domanda e dell'offerta di lavoro sul territorio.

Per le attività evolutive che precedono il Dipartimento Lavoro ha dovuto avviare un'importante e significativa opera di ammodernamento organizzativo e infrastrutturale attraverso, soprattutto, la realizzazione e l'utilizzo di strumentazione informatiche nuove ed in grado di rendere maggiormente efficienti i processi lavorativi.

Nei detti interventi evolutivi rientra, per ultimo, l'agenda ONLINE – servizio di prenotazione Appuntamenti Centri per l'Impiego- che finalmente permette a tutti gli utenti siciliani di potere prenotare on line un appuntamento presso uno qualsiasi dei CPI ; altrettanto innovativa è la possibilità di stampa della propria scheda anagrafico-professionale accedendo alla piattaforma del sistema lavoro regione siciliana.

Il detto sistema informativo lavoro della Regione Siciliana ( SILAV), analogamente a tutte le piattaforme regionali è collegata al nodo nazionale del SUI ( sistema unitario informativo) in cooperazione applicativa.

Tutto quanto concerne le attività dei centri per l'impiego è rinvenibile all'interno di un sistema informativo che collega tutti i centri per l'impiego, rispondendo al principio della unitarietà ed univocità oltre che trasparenza, e che, oltre alla citata cooperazione con il sistema lavoro nazionale, è in costante cooperazione con il sistema informativo delle Comunicazioni Obbligatorie. Con ciò consentendo una immediata rilevazione dello stato occupazionale o meno di tutti gli utenti nonché della natura e tipologia dei rapporti di lavoro.

Nella Regione Siciliana, ad oggi, l'organizzazione dei Servizi per lavoro relativamente ai centri per l'impiego ha la seguente dotazione di risorse umane:

CENTRI PER L'IMPIEGO				
CATEGORIA	TOTALI		T.I.	T.D
A1 - OPERATORE	9	622	8	1
A2 - OPERATORE	610		610	
A3 - OPERATORE	3		3	
B1 - COLLABORATORE	11	553	11	
B2 - COLLABORATORE	537		537	
B3 - COLLABORATORE	1		1	
B4 - COLLABORATORE	0		0	
B5 - COLLABORATORE	0		0	
B6 - COLLABORATORE	4		4	
C1 - ISTRUTTORE DIRETTIVO	13	300	12	1
C2 - ISTRUTTORE DIRETTIVO	1		1	
C3 - ISTRUTTORE DIRETTIVO	21		21	
C4 - ISTRUTTORE DIRETTIVO	18		18	
C5 - ISTRUTTORE DIRETTIVO	35		35	
C6 - ISTRUTTORE DIRETTIVO	34		34	
C7 - ISTRUTTORE DIRETTIVO	106		106	
C8 - ISTRUTTORE DIRETTIVO	72		72	
D1 - FUNZIONARIO DIRETTIVO	6	267	2	4
D2 - FUNZIONARIO DIRETTIVO	1		1	
D3 - FUNZIONARIO DIRETTIVO	9		9	
D4 - FUNZIONARIO DIRETTIVO	0		0	
D5 - FUNZIONARIO DIRETTIVO	23		23	
D6 - FUNZIONARIO DIRETTIVO	228		228	
		1742	1736	6

Alle evoluzioni normative che hanno innovato i servizi per il lavoro determinando una trasformazione dei vecchi uffici di collocamento in nuovi uffici ( CpI) che erogano servizi all'utente al fine di facilitarne l'occupabilità, si aggiunge quale ulteriore misura di sostanziale innovazione, in quanto volta al contrasto della povertà , l'introduzione della Misura del Reddito di Cittadinanza.

Orbene, a fronte della attuale organico dei centri per l'impiego e della necessità di dare attuazione alle diverse misure di rafforzamento dei servizi per il lavoro attraverso attività già definite dal "Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro", oggetto di accordo in sede di Conferenza unificata del 21 dicembre 2017, è necessario implementare sia la struttura del Dipartimento lavoro che i Centri per l'Impiego con figure di Istruttore e Funzionari (Categoria C e D).

Nel citato Piano sono state infatti condivise le determinazioni relative alla necessità di un rafforzamento qualificato perseguibile solo attraverso la selezione di operatori specializzati e adeguatamente formati

Di seguito il dettaglio delle attività delle categorie:

### **Categoria D**

#### **Attività**

- Realizza analisi dei processi di erogazione dei servizi per il lavoro e collabora alla proposta di predisposizione di procedure e standard operativi da applicare.
- Svolge attività di coordinamento e di supporto alla pianificazione delle attività di una o più Unità operative che erogano servizi per il lavoro.
- Realizza analisi del mercato del lavoro locale allo scopo di definire strategie e piani operativi di marketing per i servizi di incontro domanda-offerta di lavoro.
- Monitora l'attività dei Servizi per il lavoro con riferimento a specifiche aree di attività e individua eventuali azioni migliorative/correttive.
- Progetta servizi e interventi di politica attiva del lavoro.
- Eroga servizi di orientamento professionale attraverso colloqui individuali e di gruppo utilizzando tecniche specialistiche per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni e offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione.
- Elabora e predisporre percorsi personalizzati per la ricerca attiva del lavoro.
- Offre consulenza e supporto nell'analisi delle propensioni e attitudini verso l'autoimprenditorialità e promuove conoscenze specifiche nell'ambito della gestione d'impresa, nell'analisi preliminare dell'idea imprenditoriale, nella stesura del business.
- Monitora e valuta l'esito delle azioni poste in essere (orientative, formative o di inserimento lavorativo), intervenendo all'occorrenza con opportune azioni correttive.
- Rileva i fabbisogni professionali delle aziende clienti del servizio.
- Effettua preselezioni/selezioni di personale sulla base delle richieste di aziende clienti.
- Utilizza banche dati per la preselezione e software per l'incontro domanda-offerta.
- Svolge azioni di consulenza di livello complesso o specifico su norme, agevolazioni, incentivi, comunicazioni obbligatorie, etc. e di promozione dei servizi di incontro domanda e offerta.
- Promuove attività di confronto con le esigenze del territorio finalizzate all'innovazione dei servizi e alla crescita occupazionale con l'obiettivo di avvicinare e rendere accessibili ai cittadini e alle imprese i servizi, il sistema di incentivi e sgravi fiscali e le politiche attive del lavoro.
- Sviluppa le azioni finanziate dal FSE con attività di progettazione gestione e rendicontazione.
- Contribuisce a definire i processi operativi relativi all'erogazione dei servizi o alla realizzazione di specifici progetti/programmi di politica attiva e a monitorarne l'andamento.
- Gestisce la condizionalità.
- Progetta, organizza e gestisce le attività di monitoraggio ricorrenti in relazione alle dinamiche dell'occupazione e della disoccupazione a livello territoriale tenendo conto

- dell'evoluzione del quadro normativo.
- Progetta, organizza e gestisce le attività di monitoraggio ricorrenti in relazione alle dinamiche migratorie.
  - Progetta, organizza e gestisce le attività di monitoraggio dei servizi e delle politiche del lavoro.
  - Cura la raccolta e la sistematizzazione in chiave comparativa delle diverse fonti, amministrative e statistiche, che consentono la composizione del quadro economico e sociale all'interno del quale i fenomeni inerenti il lavoro e l'immigrazione si collocano.
  - Disegna il quadro informativo al fine di realizzare valutazioni sugli impatti delle politiche del lavoro.
  - Progetta, coordina e realizza analisi e ricerche su specifiche tematiche emergenti nel mercato del lavoro.
  - Monitora il mercato del lavoro in tutti i suoi aspetti.
  - Redige e cura le pubblicazioni che diffondono i risultati dell'attività svolta.
  - Cura il disegno e le modalità di diffusione sui canali web dei prodotti realizzati e delle banche dati gestite dall'Osservatorio.
  - Svolge interventi di natura orientativa e di accompagnamento su progetti di particolare complessità, per i quali può effettuare la supervisione ed il monitoraggio.
  - Coordina gruppi di lavoro complessi con operatori ed esperti anche esterni all'Ente.
  - Nella sua attività utilizza applicativi software dei diversi sistemi informativi, come pure word processor, fogli di calcolo, programmi di elaborazione statistica, di gestione data base, di navigazione internet, di gestione di posta elettronica, per la realizzazione e gestione siti internet.
  - Collabora con gli organismi dirigenziali fornendo ai decisori dati e informazioni utili a determinare le scelte politico-amministrative.
  - Collabora alla predisposizione degli atti amministrativi relativi ai processi di competenza.
  - Coordina il personale in relazione al modello organizzativo in essere nel servizio.

## **Categoria C**

### **Attività**

- Eroga i servizi di accoglienza effettuando la profilazione dell'utenza e fornendo informazioni per l'utilizzo dei servizi e delle misure per il lavoro.
- Svolge colloqui individuali e di gruppo, utilizzando strumenti e procedure definiti dall'Ente, per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione.
- Concorda con gli utenti e predisponde i patti di servizio personalizzati utilizzando gli schemi e le procedure predefinite dall'Ente.
- Svolge azioni di gestione dei processi per l'attivazione, accompagnamento e tutoring nei percorsi di tirocinio o di inserimento e reinserimento al lavoro, anche a favore di utenti svantaggiati, promuovendo e realizzando interventi finalizzati all'attivazione dei soggetti, proponendo soluzioni correttive rispondenti alle manifestate esigenze aziendali e utilizzando metodi e strumenti coerenti.
- Monitora l'esito delle azioni (orientative, formative o di inserimento lavorativo).
- Rileva i fabbisogni professionali delle aziende clienti del servizio.
- Effettua preselezioni di personale sulla base delle richieste di aziende clienti utilizzando quale supporto le banche dati e le applicazioni per l'incontro domanda-offerta.
- Favorisce l'incontro domanda-offerta promuovendo i relativi servizi presso i datori di lavoro

- e ricercando offerte idonee per i lavoratori utenti del servizio.
- Nei confronti delle imprese, svolge azioni di informazione in merito alla disponibilità di agevolazioni, incentivi, normativa sul mercato del lavoro.
  - Interviene nelle azioni finanziate dal FSE con attività di gestione e rendicontazione.
  - Predisporre, secondo le direttive dell'Ente, gli atti amministrativi necessari per lo svolgimento delle funzioni proprie dei Servizi per il lavoro pubblici anche con riferimento al collocamento mirato delle persone disabili.
  - Assume la responsabilità del procedimento per il rilascio di misure di politica attiva come l'Assegno di ricollocazione.

## **2. Contesto giuridico di partenza.**

Con l'entrata in vigore del Decreto sul Reddito di Cittadinanza, si amplia significativamente l'azione dei Centri per l'Impiego finalizzata all'inserimento lavorativo non solo degli ordinari cittadini, anche beneficiari di misure di sostegno al reddito, ma estende l'erogazione di servizi a favore di una più ampia platea di popolazione complessiva di disoccupati/inoccupati.

Il Piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle Politiche attive del lavoro si fonda sul riconoscimento dell'importanza centrale dei servizi per l'impiego che costituiscono l'infrastruttura primaria del mercato del lavoro e svolgono fondamentali compiti di rilievo istituzionale per l'integrazione attiva delle persone e costituisce inoltre l'atto di programmazione e gestione per l'attuazione del Reddito di Cittadinanza. Si rileva in ciò una valorizzazione del servizio pubblico come nodo fondamentale della rete dei servizi che complessivamente devono essere di maggiore prossimità alle esigenze dei cittadini.

In tal ottica e nell'obiettivo di un rafforzamento del servizio per il lavoro, con l'intesa in Conferenza Stato-Regioni del 21 dicembre 2018 era stato già raggiunto l'accordo sulla emanazione dei seguenti decreti:

- decreto con gli indirizzi in materia di politiche attive e la definizione dei Lep (Livelli essenziali di prestazione) dei servizi per il lavoro
- decreto sui criteri dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro;
- decreto in materia di requisiti giuridici per l'iscrizione all'albo delle agenzie per il lavoro.

In sede della stessa Conferenza unificata del 21 dicembre 2018, era stato anche raggiunto l'accordo per l'approvazione del piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro.

La legge di stabilità n°145/2018, nella previsione della istituenda nuova misura del RdC, ha previsto una autorizzazione per le Regioni ad operare assunzioni quale rafforzamento strutturale dei centri per l'impiego impegnando le relative risorse e richiamando il criterio di riparto già condiviso in sede di Conferenza Stato/Regioni del dicembre 2017.

E' però il Decreto Legge n. 4/2019 convertito con modificazioni in Legge 26 del 28 marzo 2019, che rappresenta il dato che determina una accelerazione nel percorso già intrapreso in raccordo Stato/Regioni, sia in quanto estende la fascia di garanzia quale misura di contrasto alla povertà, sia quale atto di impegno alla erogazione di importanti risorse economiche in favore delle Regioni finalizzate ad un potenziamento significativo delle disponibilità strumentali e di risorse umane. Nel contempo vengono programmate risorse assunzionali per gli anni 2020 e 2021 in aggiunta al dato

di rafforzamento di cui alla legge n°145/2018 già quantificato nella ripartizione tra Regioni in quanto riferito al criterio già condiviso nel dicembre 2017 ( per la Regione Siciliana il dato è di n°277 unità da assumere)

Ulteriore elemento caratterizzante della istituita nuova misura è l'estensione dei soggetti/entri partecipi ai processi stante la contestuale individuazione del centro per l'impiego e/o del Comune quale ente preposto alla presa in carico del beneficiario del RdC e/o dell'intero nucleo familiare in relazione alle specifiche peculiari condizioni di fragilità che li caratterizzano.

Le risorse necessarie all'attuazione del rafforzamento trovano copertura nella citata Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 all'art. 1 comma 258.

A fronte della individuazione delle risorse di cui alle leggi n°145/2018 e n°26/2019 nonché alla luce di quanto contenuto nel Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per il Lavoro e delle Politiche attive era necessario attendere l'emanazione di un successivo decreto attuativo del Ministro del Lavoro la definizione sia numerica che finanziaria delle risorse attribuite ad ogni singola regione.

Con Decreto del Ministro del Lavoro n. 74 del 28 giugno 2019, è stato formalmente approvato il Piano straordinario di rafforzamento il cui schema di riparto per singole regioni è rinvenibile nell'allegato A del medesimo decreto che ne costituisce parte integrante

### **3. Piano di fabbisogno del personale connesso al piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro.**

Gli ambiti di intervento sono finalizzati affinché ogni CPI possa essere dotato di personale idoneo e sia strutturalmente adeguato all'adempimento di tutte le prestazioni richieste per il raggiungimento dei Livelli Essenziali delle Prestazioni ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 150 /2015.

Il Piano Straordinario oggetto di approvazione con il Decreto n. 74 del 28 giugno 2019, individua specifici standard di servizio facendo riferimento al documento condiviso tra Anpal e Regioni in sede di Comitato per le Politiche Attive del 05 dicembre 2018 per l'attuazione dei LEP ed i connessi fabbisogni delle regioni in termini di risorse umane e strumentali.

Si evidenzia, preliminarmente, che il citato Piano Straordinario di assunzione attiene a puntuali deroghe ai vincoli posti alle Pubbliche Amministrazioni; ciò in relazione alle specifiche deroghe sia al blocco delle assunzioni che ai limiti assunzionali delle singole regioni rinvenibili nell'art. 12 comma 3 ter e art. 12 comma 3 bis Legge 26/2019; la copertura finanziaria è a totale carico dello Stato che opera i trasferimenti alla Regione secondo quanto indicato nel Decreto Ministeriale 74/2019

All'interno del Piano Straordinario sono individuate le unità di personale già previste all'art. 1 comma 258 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 da destinare ai CPI e ripartite sulla base dei criteri di riparto già condivisi in sede di Conferenza Unificata del 21 dicembre 2017.

#### 4. Risorse umane da assumere

Il contingente degli operatori si caratterizza per essere destinato al rafforzamento strutturale dei CPI nell'erogazione dei servizi destinati a tutti i soggetti utenti dei CPI e del Dipartimento Lavoro

Le unità di personale destinate a tale scopo sono così suddivise:

n. 277 unità afferenti al fondo di cui all'art. 1 comma 258 della Legge 145 del 30 dicembre 2018

n. 429 unità di cui al comma 3 bis dell'Art. 12 comma 3 bis del DL 04/2019 convertito in Legge n. 26 del 28 marzo 2019 per l'anno 2020

n. 429 unità di cui al comma 3 bis dell'Art. 12 comma 3 bis del DL 04/2019 convertito in Legge n. 26 del 28 marzo 2019 per l'anno 2021

Complessivamente le risorse ripartite per il 2019 assegnate alla Regione Sicilia per le 277 unità ammontano ad € 32.351.341,24, per il 2020 ammontano a € 27.912.726,14e per il 2021 ad € 38.982.026,15.

Gli importi sopra richiamati afferiscono altresì ad un numero di ulteriori 111 unità di personale che però vanno considerate alla luce del combinato disposto art. 12 comma 3 bis e dell'art. 12 comma 3 della Legge 26 del 28 marzo 2019 e della Legge 145/2018 art. 1 comma 258 in considerazione del fatto che le 111 unità possono essere assunte a tempo determinato per un triennio nel profilo D1 del CCRL così come previsto dal "Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva" approvato nella seduta della Conferenza Unificata del 21 dicembre 2017.

Il detto piano del 2017 ha previsto l'immissione di 1600 unità di personale aggiuntive complessive, a valere sulle risorse del PON SPAO per 1000 unità, di cui assegnate alla Sicilia in numero di 35, e del PON Inclusionione per 600 unità di cui assegnate alla Sicilia in numero 76 dotate di specifiche competenze così come definite nell'All. 1 dello stesso Piano. Per le dette professionalità per le quali è prevista una copertura a valere sui fondi citati per anni 3, la legge 26/2019 prevede di avviare, a conclusione del periodo di assunzione **a tempo determinato**, un percorso coerente di stabilizzazione attraverso un successivo riassorbimento nelle 429 unità, indicate in precedenza, a valere sulle risorse relative all'anno 2021

Sulla base delle disponibilità finanziarie già operate col Decreto del Ministro del Lavoro n. 74 del 28 giugno 2019 (allegato come parte integrante e sostanziale) è possibile la previsione assunzionale delle unità di personale sopra citate attraverso procedura selettiva ad evidenza pubblica secondo la specifica normativa regionale e nazionale.

Relativamente alla ripartizione, secondo qualifiche, del personale da reclutare si prevede la ripartizione secondo la seguente tabella:

Anno 2019

N. Unità	Qualifica professionale	Anno di riferimento
100	Categoria D	2019
177	Categoria C	2019
<b>277</b>	<b>Categoria C + D</b>	<b>2019</b>

Anno 2020

N. Unità	Qualifica professionale	Anno di riferimento
274	Categoria D	2020
155	Categoria C	2020
<b>429</b>	<b>Categoria C + D</b>	<b>2020</b>

Anno 2021

N. Unità	Qualifica professionale	Anno di riferimento
274	Categoria D	2021
155	Categoria C	2021
<b>429</b>	<b>Categoria C + D</b>	<b>2021</b>

Il presente documento viene prodotto quale Piano triennale dei fabbisogni assunzionali del Dipartimento Lavoro stante la peculiarità e specificità che le dette assunzioni assumono a causa della copertura finanziaria garantita dallo Stato e stante la deroga al blocco delle assunzioni e ai limiti assunzionali di ogni regione disposta sia dalla legge 145/2018 che dalla legge 26/2019.

Nella considerazione che il detto Piano intende soddisfare anche le ulteriori esigenze connesse alle ulteriori molteplici competenze del Dipartimento Lavoro, appare necessario che il detto Piano del Dipartimento Lavoro sia comprensivo, oltre che dei dati assunzionali che si pongono in una condizione di specialità per le motivazioni esposte, anche dei fabbisogni connessi alla gestione delle attività ispettive in capo ai nove Servizi Ispettorati Territoriali del Lavoro

In tale ottica si inserisce la rilevazione del fabbisogno di n°256 ispettori del lavoro , di categoria D) , al fine di provvedere alla cronica carenza dei detti profili che, si evidenzia, devono essere in possesso di laurea specifica e per i quali, pertanto, è necessario il ricorso a procedure di selezione pubblica.

Per tutto quanto precede si allegano al presente Piano le schede riassuntive del dato attuale del personale ( scheda 1) , del fabbisogno declinato in dettaglio ( comprensivo sia del rafforzamento a carico delle risorse statali che dei profili di ispettore del lavoro) , nonché schede ( scheda 2- 2019/2020/2021) esplicative e analitiche della ripartizione per anni 2019, 2020 e 2021 del fabbisogno di personale comprensive della suddivisione del detto fabbisogno assunzionale suddiviso per fonti di finanziamento.

Negli avvisi relativi alle procedure di evidenza pubblica saranno previste le riserve di legge.

Costituiscono, altresì, parte integrante del Piano gli allegati prospetti relativi alla declaratoria delle figure professionali di Cat. D) e Cat. C) , a valere delle risorse assunzionali 2019, 2020 e 2021.

Per l'anno 2019 il fabbisogno, in relazione alla natura delle risorse volte al rafforzamento dei centri per l'impiego, è stato rapportato in riferimento alle specifiche figure professionali da inserire nei centri per l'impiego per come dalla allegata scheda 2) anno 2019.

Per i seguenti anni 2020 e 2021 il fabbisogno , in relazione alla natura delle risorse volte al potenziamento del RdC, è stato rapportato ai fabbisogni sia del centri per l'impiego che dell'amministrazione centrale ( per le necessarie attività di coordinamento) per come dalla allegate schede 2) 2020 e 2) 2021.

#### **4. Riferimenti Normativi**

-Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (art. 1 comma 258)

-Decreto Legge n. 4 del 29 gennaio 2019 convertito con modificazioni in Legge 26 del 28 marzo 2019

-Decreto Ministeriale n. 74 del 28 giugno 2019

-Conferenza Unificata Stato Regioni del 21 dicembre 2017

-Intesa Stato-Regioni sancita nella seduta del 17 aprile 2019 relativamente al Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive del Lavoro

-Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 4 del 2018 (LEP)

**SCHEDA 1: SINTESI LINEE DI ATTIVITA' STRATEGICHE E PERSONALE ATTUALMENTE IMPEGNATO**

DIPARTIMENTO/UFFICIO

Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative

Titolo linea strategica	Descrizione linea strategica	Descrizione degli obiettivi principali	DOTAZIONE ATTUALE											Unità totali linee	Costi totali linee		
			Dipendenti a tempo indeterminato				Dipendenti a tempo		Personale R.S.E. - ex Terme								
			Categoria	costo medio unitario	unità	costo annuo	unità	costo annuo	Categoria	costo medio	unità	costo annuo					
Linea di attività strategica 1 <i>D) Istruzione, Formazione, Lavoro e Occupazione</i>	D.1 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata, dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo (vulnerabili), delle donne e dei giovani	Potenziamento e riforma Centri per l'Impiego - Totale utilizzo delle risorse comunitari destinate a promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni forma di discriminazione (RIF.ASSE 1- O.T.8 ECC.)	D	41.980,77	200	8.396.154,00	4	167.923,08									
			C	31.388,37	220	6.905.441,40	1	31.388,37	T2	73.366,48	1	73.366,48					
			B	21.634,73	400	8.653.892,00		0,00	T3	72.171,71	1	72.171,71					
			A	19.776,90	500	9.888.450,00	1	19.776,90	T4	61.596,72	4	246.386,89					
									T5	55.646,28	1	55.646,28					
									T6	53.964,04	2	107.928,08					
									T7	51.599,91	9	464.399,22					
									T8	49.052,32	9	441.470,89					
									T9	45.462,82	2	90.925,64					
						<b>Totale</b>	<b>1320</b>	<b>33.843.937,40</b>	<b>6</b>	<b>219.088,35</b>	<b>Totale</b>	<b>29</b>	<b>1.552.295,19</b>	<b>1.355</b>	<b>35.615.320,94</b>		
Linea di attività strategica 2 <i>D) Istruzione, Formazione, Lavoro e Occupazione</i>	D.2 Riformare il sistema della formazione professionale e dei Centri per l'impiego, al fine di favorire un collegamento efficace tra il mondo delle imprese, gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e le Università, anche qualificando il livello dell'offerta di lavoro	Attivazione di Tirocini formativi per inoccupati e/o disoccupati con disabilità - Totale utilizzo delle risorse comunitari destinate a promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni forma di discriminazione (RIF.ASSE 1- O.T.8 ECC.)	D	41.980,77	120	5.037.692,40		0,00									
			C	31.388,37	100	3.138.837,00		0,00	T2	73.366,48		0,00					
			B	21.634,73	200	4.326.946,00		0,00	T3	72.171,71		0,00					
			A	19.776,90	200	3.955.380,00		0,00	T4	61.596,72		0,00					
									T5	55.646,28		0,00					
									T6	53.964,04		0,00					
									T7	51.599,91		0,00					
									T8	49.052,32		0,00					
									T9	45.462,82		0,00					
						<b>Totale</b>	<b>620</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>620</b>	<b>0,00</b>		
Linea di attività strategica 3 <i>H) Politiche sociali e sostegno alle famiglie</i>	H.1 Prevenire l'emarginazione sociale e la povertà anche attraverso l'istituzione di cantieri di lavoro e di servizi volti a favorire l'inclusione sociale	Avvio di Cantieri di lavoro a favore dei comuni - Cantieri di Servizio x Enti di Culto - Totale utilizzo delle risorse comunitari destinate a promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni forma di discriminazione	D	41.980,77	57	2.392.903,89		0,00									
			C	31.388,37	11	345.272,07		0,00	T2	73.366,48		0,00					
			B	21.634,73	90	1.947.125,70		0,00	T3	72.171,71		0,00					
			A	19.776,90	65	1.285.498,50		0,00	T4	61.596,72		0,00					
									T5	55.646,28		0,00					
									T6	53.964,04		0,00					
									T7	51.599,91		0,00					
									T8	49.052,32		0,00					
									T9	45.462,82		0,00					
						<b>Totale</b>	<b>223</b>	<b>5.970.800,16</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>223</b>	<b>5.970.800,16</b>		
Linea di attività strategica 4 <i>A) La Regione come motore di crescita e sviluppo</i>	A.4 Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C. 2019-2021	Attuazione PTPCT 2019-2021 con particolare riferimento alla mappatura delle aree di rischio di cui alla misura 13, all'attuazione delle misure conseguentemente individuate e al miglioramento dei risultati relativi agli obblighi di	D	41.980,77	5	209.903,85		0,00									
			C	31.388,37	7	219.718,59		0,00	T2	73.366,48		0,00					
			B	21.634,73	15	324.520,95		0,00	T3	72.171,71		0,00					
			A	19.776,90	21	415.314,90		0,00	T4	61.596,72		0,00					
									T5	55.646,28		0,00					
									T6	53.964,04		0,00					
									T7	51.599,91		0,00					
									T8	49.052,32		0,00					
									T9	45.462,82		0,00					
						<b>Totale</b>	<b>48</b>	<b>1.169.458,29</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>48</b>	<b>1.169.458,29</b>		

	Titolo linea strategica	Descrizione linea strategica	Descrizione degli obiettivi principali	DOTAZIONE ATTUALE										Unità totali linee	Costi totali linee			
				Dipendenti a tempo indeterminato				Dipendenti a tempo		Personale R.S.E. - ex Terme								
				Categoria	costo medio unitario	unità	costo annuo	unità	costo annuo	Categoria	costo medio	unità	costo annuo					
Linea di attività strategica 5	A) La Regione come motore di crescita e sviluppo	A.3 Modernizzare e digitalizzare i servizi, riorganizzando funzionalmente l'Amministrazione, attuando politiche di semplificazione e valorizzando le competenze del personale	Pleno rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi	D	41.980,77	9	377.826,93		0,00									
				C	31.388,37	10	313.883,70		0,00	T2	73.366,48		0,00					
				B	21.634,73	24	519.233,52		0,00	T3	72.171,71		0,00					
				A	19.776,90	22	435.091,80		0,00	T4	61.596,72		0,00					
												T5	55.646,28		0,00			
												T6	53.964,04		0,00			
												T7	51.599,91		0,00			
												T8	49.052,32		0,00			
												T9	45.462,82		0,00			
				<b>Totali</b>				<b>65</b>	<b>1.646.035,95</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>Totali</b>				<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>65</b>
Linea di attività strategica 6				D	41.980,77		0,00		0,00									
				C	31.388,37		0,00		0,00	T2	73.366,48		0,00					
				B	21.634,73		0,00		0,00	T3	72.171,71		0,00					
				A	19.776,90		0,00		0,00	T4	61.596,72		0,00					
												T5	55.646,28		0,00			
												T6	53.964,04		0,00			
												T7	51.599,91		0,00			
												T8	49.052,32		0,00			
												T9	45.462,82		0,00			
				<b>Totali</b>				<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>Totali</b>				<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>
Linea di attività strategica n ...				D	41.980,77		0,00		0,00									
				C	31.388,37		0,00		0,00	T2	73.366,48		0,00					
				B	21.634,73		0,00		0,00	T3	72.171,71		0,00					
				A	19.776,90		0,00		0,00	T4	61.596,72		0,00					
												T5	55.646,28		0,00			
												T6	53.964,04		0,00			
												T7	51.599,91		0,00			
												T8	49.052,32		0,00			
												T9	45.462,82		0,00			
				<b>Totali</b>				<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>Totali</b>				<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>
<b>Totali generali</b>				D	391	16.414.481,07	4	167.923,08										
				C	348	10.923.152,76	1	31.388,37	T2	1	73.366,48							
				B	729	15.771.718,17	0	0,00	T3	1	72.171,71							
				A	808	15.979.735,20	1	19.776,90	T4	4	246.386,89							
												T5	1	55.646,28				
												T6	2	107.928,08				
												T7	9	464.399,22				
								T8	9	441.470,89								
								T9	2	90.925,64								
<b>Totali</b>				<b>2276</b>	<b>59.089.087,20</b>	<b>6</b>	<b>219.088,35</b>	<b>Totali</b>				<b>29</b>	<b>1.552.295,19</b>	<b>2.311</b>	<b>60.860.470,74</b>			

Il Dirigente Generale  
 Dott.ssa Francesca Garoffolo

**SCHEDA 2: DOTAZIONE ATTUALE E FABBISOGNO FUTURO PER FAMIGLIE PROFESSIONALI ANNO 2019**

DIPARTIMENTO/UFFICIO

Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative

FAMIGLIE PROFESSIONALI	Categoria	costo medio unitario	DOTAZIONE ATTUALE PER FAMIGLIE PROFESSIONALI								INCREMENTO / DIMINUZIONE ORGANICO FUTURO							
			Dipendenti a tempo indeterminato		Dipendenti a tempo determinato		Personale R.S.E. - ex Terme				Unità totali famiglia	Costi totali famiglia	Categoria	unità increm.	unità diminuz.	Gap finanziario		
			unità	costo annuo	unità	costo annuo	Categoria	costo medio	unità	costo annuo								
1. RISORSE FINANZIARIE	D	41.980,77		0,00		0,00								D	0		0,00	
	C	31.388,37		0,00		0,00	T2	73.366,48		0,00				C	0		0,00	
	B	21.634,73		0,00		0,00	T3	72.171,71		0,00				B	0		0,00	
	A	19.776,90		0,00		0,00	T4	61.596,72		0,00				A	0		0,00	
							T5	55.646,28		0,00								
							T6	53.964,04		0,00								
							T7	51.599,91		0,00								
							T8	49.052,32		0,00								
							T9	45.462,82		0,00								
	<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>		<b>0,00</b>	
2. SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE	D	41.980,77		0,00		0,00								D	0		0,00	
	C	31.388,37		0,00		0,00	T2	73.366,48		0,00				C	0		0,00	
	B	21.634,73		0,00		0,00	T3	72.171,71		0,00				B	0		0,00	
	A	19.776,90		0,00		0,00	T4	61.596,72		0,00				A	0		0,00	
							T5	55.646,28		0,00								
							T6	53.964,04		0,00								
							T7	51.599,91		0,00								
							T8	49.052,32		0,00								
							T9	45.462,82		0,00								
	<b>Totale</b>		<b>0</b>		<b>0</b>		<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>		<b>0,00</b>	
3. AMMINISTRATIVA	D	41.980,77	14	587.730,78		0,00								D	0	0	0,00	
	C	31.388,37	17	533.602,29		0,00	T2	73.366,48		0,00				C	0	0	0,00	
	B	21.634,73	39	843.754,47		0,00	T3	72.171,71		0,00				B	0	0	0,00	
	A	19.776,90	43	850.406,70		0,00	T4	61.596,72		0,00				A	0	0	0,00	
							T5	55.646,28		0,00								
							T6	53.964,04		0,00								
							T7	51.599,91		0,00								
							T8	49.052,32		0,00								
							T9	45.462,82		0,00								
	<b>Totale</b>		<b>113</b>	<b>2.815.494,24</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>113</b>	<b>2.815.494,24</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>				<b>0,00</b>	
4. COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	D	41.980,77		0,00		0,00								D	0		0,00	
	C	31.388,37		0,00		0,00	T2	73.366,48		0,00				C	0		0,00	
	B	21.634,73		0,00		0,00	T3	72.171,71		0,00				B	0		0,00	
	A	19.776,90		0,00		0,00	T4	61.596,72		0,00				A	0		0,00	
							T5	55.646,28		0,00								
							T6	53.964,04		0,00								
							T7	51.599,91		0,00								
							T8	49.052,32		0,00								
							T9	45.462,82		0,00								
	<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>				<b>0,00</b>	

FAMIGLIE PROFESSIONALI	Categoria	costo medio unitario	DOTAZIONE ATTUALE PER FAMIGLIE PROFESSIONALI								INCREMENTO / DIMINUZIONE ORGANICO FUTURO						
			Dipendenti a tempo indeterminato		Dipendenti a tempo determinato		Personale R.S.E. - ex Terme				Unità totali famiglia	Costi totali famiglia	Categoria	unità increm.	unità diminuz.	Gap finanziario	
			unità	costo annuo	unità	costo annuo	Categoria	costo medio	unità	costo annuo							
5. LEGISLATIVO - LEGALE	D	41.980,77		0,00		0,00							D	0		0,00	
	C	31.388,37		0,00		0,00	T2	73.366,48		0,00			C	0		0,00	
	B	21.634,73		0,00		0,00	T3	72.171,71		0,00			B	0		0,00	
	A	19.776,90		0,00		0,00	T4	61.596,72		0,00			A	0		0,00	
							T5	55.646,28		0,00							
							T6	53.964,04		0,00							
							T7	51.599,91		0,00							
							T8	49.052,32		0,00							
							T9	45.462,82		0,00							
	<b>Totali</b>		<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>Totali</b>		<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>Totali</b>	<b>0</b>		<b>0,00</b>	
6. SERVIZI DI SUPPORTO AL FUNZIONAMENTO	D	41.980,77		0,00		0,00							D	0		0,00	
	C	31.388,37		0,00		0,00	T2	73.366,48		0,00			C	0		0,00	
	B	21.634,73		0,00		0,00	T3	72.171,71		0,00			B	0		0,00	
	A	19.776,90		0,00		0,00	T4	61.596,72		0,00			A	0		0,00	
							T5	55.646,28		0,00							
							T6	53.964,04		0,00							
							T7	51.599,91		0,00							
							T8	49.052,32		0,00							
							T9	45.462,82		0,00							
	<b>Totali</b>		<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>Totali</b>		<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>Totali</b>	<b>0</b>		<b>0,00</b>	
7. POLITICHE ATTIVE REGIONALI Ambiti tecnici settoriali	D	41.980,77	377	15.826.750,29	4	167.923,08							D - Amm. (1)	22	0	4.198.077,00	
													D - Mer. Lav. (2)	64			
													D - Inf. (3)	7			
													D - Anal. (4)	7			
	C	31.388,37	331	10.389.550,47	1	31.388,37	T2	73.366,48	1	73.366,48			C - Amm. (1)	64	0	5.555.741,49	
													C - Mer.Lav. (2)	113			
	B	21.634,73	690	14.927.963,70		0,00	T3	72.171,71	1	72.171,71			B	0	0	0,00	
	A	19.776,90	765	15.129.328,50	1	19.776,90	T4	61.596,72	4	246.386,89			A	0	0	0,00	
							T5	55.646,28	1	55.646,28							
						T6	53.964,04	2	107.928,08								
						T7	51.599,91	9	464.399,22								
						T8	49.052,32	9	441.470,89								
						T9	45.462,82	2	90.925,64								
	<b>Totali</b>		<b>2163</b>	<b>56.273.592,96</b>	<b>6</b>	<b>219.088,35</b>	<b>Totali</b>		<b>29</b>	<b>1.552.295,19</b>	<b>2.198</b>	<b>58.044.976,50</b>	<b>Totali</b>	<b>277</b>		<b>9.753.818,49</b>	
Totali generali	D		391	16.414.481,07	4	167.923,08							D (1,2,3,4)	100	0	4.198.077,00	
	C		348	10.923.152,76	1	31.388,37	T2		1	73.366,48			C (1,2)	177	0	5.555.741,49	
	B		729	15.771.718,17	0	0,00	T3		1	72.171,71			B	0	0	0,00	
	A		808	15.979.735,20	1	19.776,90	T4		4	246.386,89			A	0	0	0,00	
							T5		1	55.646,28							
							T6		2	107.928,08							
							T7		9	464.399,22							
							T8		9	441.470,89							
							T9		2	90.925,64							
	<b>Totali</b>		<b>2276</b>	<b>59.089.087,20</b>	<b>6</b>	<b>219.088,35</b>	<b>Totali</b>		<b>29</b>	<b>1.552.295,19</b>	<b>2.311</b>	<b>60.860.470,74</b>	<b>Totali</b>	<b>277</b>		<b>9.753.818,49</b>	

- 1) Specialista Amministrativo Contabile Cat. D - Istruttore amministrativo contabile Cat. C (vedi allegato "profili professionali")
- 2) Specialista in mercato e servizi per il lavoro Cat. D - Operatore mercato del lavoro Cat. C (vedi allegato "profili professionali")
- 3) Specialista Informatico statistico Cat. D (vedi allegato "profili professionali")
- 4) Analista del mercato del lavoro Cat. D (vedi allegato "profili professionali")

Il Dirigente Generale  
Dott.ssa Francesca Garofollo

**SCHEDA 2: DOTAZIONE ATTUALE E FABBISOGNO FUTURO PER FAMIGLIE PROFESSIONALI ANNO 2020**

DIPARTIMENTO/UFFICIO

Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative

FAMIGLIE PROFESSIONALI	Categoria	costo medio unitario	DOTAZIONE ATTUALE PER FAMIGLIE PROFESSIONALI								INCREMENTO / DIMINUIZIONE ORGANICO FUTURO							
			Dipendenti a tempo indeterminato		Dipendenti a tempo determinato		Personale R.S.E. - ex Terme				Unità totali famiglia	Costi totali famiglia	Categoria	unità increm.	unità diminuz.	Gap finanziario		
			unità	costo annuo	unità	costo annuo	Categoria	costo medio	unità	costo annuo								
1. RISORSE FINANZIARIE	D	41.980,77		0,00		0,00								D	0		0,00	
	C	31.388,37		0,00		0,00	T2	73.366,48		0,00				C	0		0,00	
	B	21.634,73		0,00		0,00	T3	72.171,71		0,00				B	0		0,00	
	A	19.776,90		0,00		0,00	T4	61.596,72		0,00				A	0		0,00	
							T5	55.646,28		0,00								
							T6	53.964,04		0,00								
							T7	51.599,91		0,00								
							T8	49.052,32		0,00								
							T9	45.462,82		0,00								
		<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>		<b>0,00</b>
2. SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE	D	41.980,77		0,00		0,00								D	0		0,00	
	C	31.388,37		0,00		0,00	T2	73.366,48		0,00				C	0		0,00	
	B	21.634,73		0,00		0,00	T3	72.171,71		0,00				B	0		0,00	
	A	19.776,90		0,00		0,00	T4	61.596,72		0,00				A	0		0,00	
							T5	55.646,28		0,00								
							T6	53.964,04		0,00								
							T7	51.599,91		0,00								
							T8	49.052,32		0,00								
							T9	45.462,82		0,00								
		<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>		<b>0,00</b>
3. AMMINISTRATIVA	D	41.980,77		0,00		0,00								D	0	0	0,00	
	C	31.388,37		0,00		0,00	T2	73.366,48		0,00				C	0	0	0,00	
	B	21.634,73		0,00		0,00	T3	72.171,71		0,00				B	0	0	0,00	
	A	19.776,90		0,00		0,00	T4	61.596,72		0,00				A	0	0	0,00	
							T5	55.646,28		0,00								
							T6	53.964,04		0,00								
							T7	51.599,91		0,00								
							T8	49.052,32		0,00								
							T9	45.462,82		0,00								
		<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>
4. COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	D	41.980,77		0,00		0,00								D	0		0,00	
	C	31.388,37		0,00		0,00	T2	73.366,48		0,00				C	0		0,00	
	B	21.634,73		0,00		0,00	T3	72.171,71		0,00				B	0		0,00	
	A	19.776,90		0,00		0,00	T4	61.596,72		0,00				A	0		0,00	
							T5	55.646,28		0,00								
							T6	53.964,04		0,00								
							T7	51.599,91		0,00								
							T8	49.052,32		0,00								
							T9	45.462,82		0,00								
		<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale</b>	<b>0</b>		<b>0,00</b>
	D	41.980,77		0,00		0,00								D	0		0,00	

5. LEGISLATIVO - LEGALE	C	31.388,37		0,00		0,00	T2	73.366,48		0,00			C	0		0,00	
	B	21.634,73		0,00		0,00	T3	72.171,71		0,00			B	0		0,00	
	A	19.776,90		0,00		0,00	T4	61.596,72		0,00			A	0		0,00	
							T5	55.646,28		0,00							
							T6	53.964,04		0,00							
							T7	51.599,91		0,00							
							T8	49.052,32		0,00							
							T9	45.462,82		0,00							
	<b>Totali</b>		<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	6. SERVIZI DI SUPPORTO AL FUNZIONAMENTO	D	41.980,77		0,00		0,00							D	0		0,00
C		31.388,37		0,00		0,00	T2	73.366,48		0,00			C	0		0,00	
B		21.634,73		0,00		0,00	T3	72.171,71		0,00			B	0		0,00	
A		19.776,90		0,00		0,00	T4	61.596,72		0,00			A	0		0,00	
							T5	55.646,28		0,00							
							T6	53.964,04		0,00							
							T7	51.599,91		0,00							
							T8	49.052,32		0,00							
							T9	45.462,82		0,00							
<b>Totali</b>			<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
7. POLITICHE ATTIVE REGIONALI Ambiti tecnici settoriali	D	41.980,77		0,00		0,00							D - Amm. (1)	61	0	11.502.730,98	
													D - Mer. Lav. (2)	175			
													D - Inf. (3)	19			
													D - Anal. (4)	19			
	C	31.388,37		0,00		0,00	T2	73.366,48	1	73.366,48			C - Amm. (1)	56	0	4.865.197,35	
													C - Mer.Lav. (2)	99			
	B	21.634,73		0,00		0,00	T3	72.171,71	1	72.171,71			B	0	0	0,00	
	A	19.776,90		0,00		0,00	T4	61.596,72	4	246.386,89			A	0	0	0,00	
							T5	55.646,28	1	55.646,28							
							T6	53.964,04	2	107.928,08							
						T7	51.599,91	9	464.399,22								
						T8	49.052,32	9	441.470,89								
						T9	45.462,82	2	90.925,64								
<b>Totali</b>		<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>Totali</b>	<b>29</b>	<b>1.552.295,19</b>	<b>29</b>	<b>1.552.295,19</b>	<b>29</b>	<b>1.552.295,19</b>	<b>Totali</b>	<b>429</b>	<b>16.367.928,33</b>		
Totali generali	D	0	0,00	0	0,00								D (1,2,3,4)	274	0	11.502.730,98	
	C	0	0,00	0	0,00	T2	1	73.366,48					C (1,2)	155	0	4.865.197,35	
	B	0	0,00	0	0,00	T3	1	72.171,71					B	0	0	0,00	
	A	0	0,00	0	0,00	T4	4	246.386,89					A	0	0	0,00	
						T5	1	55.646,28									
						T6	2	107.928,08									
						T7	9	464.399,22									
						T8	9	441.470,89									
						T9	2	90.925,64									
	<b>Totali</b>		<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>Totali</b>	<b>29</b>	<b>1.552.295,19</b>	<b>29</b>	<b>1.552.295,19</b>	<b>29</b>	<b>1.552.295,19</b>	<b>Totali</b>	<b>429</b>	<b>16.367.928,33</b>	

- 1) Specialista Amministrativo Contabile Cat. D - Istruttore amministrativo contabile Cat. C (vedi allegato "profili professionali")  
2) Specialista in mercato e servizi per il lavoro Cat. D - Operatore mercato del lavoro Cat. C (vedi allegato "profili professionali")  
3) Specialista Informatico statistico Cat. D (vedi allegato "profili professionali")  
4) Analista del mercato del lavoro Cat. D (vedi allegato "profili professionali")

Il Dirigente Generale  
Dott.ssa Francesca Garofolo

**SCHEDA 2: DOTAZIONE ATTUALE E FABBISOGNO FUTURO PER FAMIGLIE PROFESSIONALI ANNO 2021**

DIPARTIMENTO/UFFICIO

Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative

FAMIGLIE PROFESSIONALI	Categoria	costo medio unitario	DOTAZIONE ATTUALE PER FAMIGLIE PROFESSIONALI								INCREMENTO / DIMINUIZIONE ORGANICO FUTURO					
			Dipendenti a tempo indeterminato		Dipendenti a tempo determinato		Personale R.S.E. - ex Terme				Unità totali famiglia	Costi totali famiglia	Categoria	unità increm.	unità diminuz.	Gap finanziario
			unità	costo annuo	unità	costo annuo	Categoria	costo medio	unità	costo annuo						
1. RISORSE FINANZIARIE	D	41.980,77		0,00		0,00							D	0		0,00
	C	31.388,37		0,00		0,00	T2	73.366,48		0,00			C	0		0,00
	B	21.634,73		0,00		0,00	T3	72.171,71		0,00			B	0		0,00
	A	19.776,90		0,00		0,00	T4	61.596,72		0,00			A	0		0,00
							T5	55.646,28		0,00						
							T6	53.964,04		0,00						
							T7	51.599,91		0,00						
							T8	49.052,32		0,00						
							T9	45.462,82		0,00						
		<b>Totale</b>		0	0,00	0	0,00	<b>Totale</b>	0	0,00	0	0,00	<b>Totale</b>	0		0,00
2. SISTEMI INFORMATIVI E TECNOLOGIE	D	41.980,77		0,00		0,00							D	0		0,00
	C	31.388,37		0,00		0,00	T2	73.366,48		0,00			C	0		0,00
	B	21.634,73		0,00		0,00	T3	72.171,71		0,00			B	0		0,00
	A	19.776,90		0,00		0,00	T4	61.596,72		0,00			A	0		0,00
							T5	55.646,28		0,00						
							T6	53.964,04		0,00						
							T7	51.599,91		0,00						
							T8	49.052,32		0,00						
							T9	45.462,82		0,00						
		<b>Totale</b>		0	0,00	0	0,00	<b>Totale</b>	0	0,00	0	0,00	<b>Totale</b>	0		0,00
3. AMMINISTRATIVA	D	41.980,77		0,00		0,00							D	0	0	0,00
	C	31.388,37		0,00		0,00	T2	73.366,48		0,00			C	0	0	0,00
	B	21.634,73		0,00		0,00	T3	72.171,71		0,00			B	0	0	0,00
	A	19.776,90		0,00		0,00	T4	61.596,72		0,00			A	0	0	0,00
							T5	55.646,28		0,00						
							T6	53.964,04		0,00						
							T7	51.599,91		0,00						
							T8	49.052,32		0,00						
							T9	45.462,82		0,00						
		<b>Totale</b>		0	0,00	0	0,00	<b>Totale</b>	0	0,00	0	0,00	<b>Totale</b>	0	0	0,00
4. COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	D	41.980,77		0,00		0,00							D	0		0,00
	C	31.388,37		0,00		0,00	T2	73.366,48		0,00			C	0		0,00
	B	21.634,73		0,00		0,00	T3	72.171,71		0,00			B	0		0,00
	A	19.776,90		0,00		0,00	T4	61.596,72		0,00			A	0		0,00
							T5	55.646,28		0,00						
							T6	53.964,04		0,00						
							T7	51.599,91		0,00						
							T8	49.052,32		0,00						
							T9	45.462,82		0,00						
		<b>Totale</b>		0	0,00	0	0,00	<b>Totale</b>	0	0,00	0	0,00	<b>Totale</b>	0		0,00

5. LEGISLATIVO - LEGALE	D	41.980,77		0,00		0,00							D	0		0,00	
	C	31.388,37		0,00		0,00	T2	73.366,48		0,00			C	0		0,00	
	B	21.634,73		0,00		0,00	T3	72.171,71		0,00			B	0		0,00	
	A	19.776,90		0,00		0,00	T4	61.596,72		0,00			A	0		0,00	
							T5	55.646,28		0,00							
							T6	53.964,04		0,00							
							T7	51.599,91		0,00							
							T8	49.052,32		0,00							
							T9	45.462,82		0,00							
	<b>Totali</b>		0	0,00	0	0,00	<b>Totali</b>	0	0,00	0	0,00	0	0,00	<b>Totali</b>	0	0	0,00
6. SERVIZI DI SUPPORTO AL FUNZIONAMENTO	D	41.980,77		0,00		0,00							D	0		0,00	
	C	31.388,37		0,00		0,00	T2	73.366,48		0,00			C	0		0,00	
	B	21.634,73		0,00		0,00	T3	72.171,71		0,00			B	0		0,00	
	A	19.776,90		0,00		0,00	T4	61.596,72		0,00			A	0		0,00	
							T5	55.646,28		0,00							
							T6	53.964,04		0,00							
							T7	51.599,91		0,00							
							T8	49.052,32		0,00							
							T9	45.462,82		0,00							
	<b>Totali</b>		0	0,00	0	0,00	<b>Totali</b>	0	0,00	0	0,00	0	0,00	<b>Totali</b>	0	0	0,00
7. POLITICHE ATTIVE REGIONALI Ambiti tecnici settoriali	D	41.980,77		0,00		0,00							D - Amm. (1)	61	0	11.502.730,98	
													D - Mer. Lav. (2)	175			
													D - Inf. (3)	19			
	C	31.388,37		0,00		0,00	T2	73.366,48	1	73.366,48			D - Anal. (4)	19			
													C - Amm. (1)	56	0	4.865.197,35	
	B	21.634,73		0,00		0,00	T3	72.171,71	1	72.171,71			C - Mer.Lav. (2)	99			
	A	19.776,90		0,00		0,00	T4	61.596,72	4	246.386,89			B	0	0	0,00	
													A	0	0	0,00	
								T5	55.646,28	1	55.646,28						
								T6	53.964,04	2	107.928,08						
							T7	51.599,91	9	464.399,22							
							T8	49.052,32	9	441.470,89							
							T9	45.462,82	2	90.925,64							
<b>Totali</b>		0	0,00	0	0,00	<b>Totali</b>	29	1.552.295,19	29	1.552.295,19	29	1.552.295,19	<b>Totali</b>	429		16.367.928,33	
<b>Totali generali</b>	D	0	0,00	0	0,00								D (1,2,3,4)	274	0	11.502.730,98	
	C	0	0,00	0	0,00	T2	1	73.366,48					C (1,2)	155	0	4.865.197,35	
	B	0	0,00	0	0,00	T3	1	72.171,71					B	0	0	0,00	
	A	0	0,00	0	0,00	T4	4	246.386,89					A	0	0	0,00	
							T5	1	55.646,28								
							T6	2	107.928,08								
							T7	9	464.399,22								
							T8	9	441.470,89								
							T9	2	90.925,64								
<b>Totali</b>		0	0,00	0	0,00	<b>Totali</b>	29	1.552.295,19	29	1.552.295,19	29	1.552.295,19	<b>Totali</b>	429		16.367.928,33	

- 1) Specialista Amministrativo Contabile Cat. D - Istruttore amministrativo contabile Cat. C (vedi allegato "profilii professionali")  
2) Specialista in mercato e servizi per il lavoro Cat. D - Operatore mercato del lavoro Cat. C (vedi allegato "profilii professionali")  
3) Specialista Informatico statistico Cat. D (vedi allegato "profilii professionali")  
4) Analista del mercato del lavoro Cat. D (vedi allegato "profilii professionali")

Il Dirigente Generale  
Dott.ssa Francesca Garoffolo

**SCHEDA DETTAGLIO**

DIPARTIMENTO/UFFICIO

Dipartimento del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative

FAMIGLIE PROFESSIONALI	Categoria	costo medio unitario	DOTAZIONE ATTUALE PER FAMIGLIE PROFESSIONALI								INCREMENTO / DIMINUZIONE ORGANICO FUTURO					
			Dipendenti a tempo indeterminato		Dipendenti a tempo determinato		Personale R.S.E. - ex Terme				Unità totali famiglia	Costi totali famiglia	Categoria	unità increm.	unità diminuz.	Gap finanziario
			unità	costo annuo	unità	costo annuo	Categoria	costo medio	unità	costo annuo						
7. POLITICHE ATTIVE REGIONALI Ambiti tecnici settoriali	D	41.980,77	377	15.826.750,29		0,00						D	648	0	27.203.538,96	
	C	31.388,37	331	10.389.550,47	3	94.165,11	T2	73.366,48	1	73.366,48		C	487	0	15.286.136,19	
	B	21.634,73	690	14.927.963,70		0,00	T3	72.171,71	1	72.171,71		B	0	0	0,00	
	A	19.776,90	765	15.129.328,50		0,00	T4	61.596,72	4	246.386,89		A	0	0	0,00	
							T5	55.646,28	1	55.646,28		ISP.LAV.*	256	0	10.747.077,12	
							T6	53.964,04	2	107.928,08		<b>Totale no ISPETTORI</b>				
							T7	51.599,91	9	464.399,22						
							T8	49.052,32	9	441.470,89						
							T9	45.462,82	2	90.925,64						
	<b>Totale</b>			<b>2163</b>	<b>56.273.592,96</b>	<b>3</b>	<b>94.165,11</b>	<b>Totale</b>		<b>29</b>	<b>1.552.295,19</b>	<b>2.195</b>	<b>57.920.053,26</b>	<b>Totale</b>	<b>1391</b>	<b>42.489.675,15</b>

\* per gli Ispettori del Lavoro deve essere calcolata tra i costi l'indennità prevista dal nuovo CCRL 2016/2018

Fondi Stato (CC.P.I.)		
Categoria	unità increm.	Dettaglio
D	100	Incremento strutturale CC.P.I. Legge 145/2018 - Anno 2019
D	274	Incremento ex D.L. n. 4/2019 convertito in Legge 26/2019 (reddito cittadinanza) - Anno 2020
D	274	Incremento ex D.L. n. 4/2019 convertito in Legge 26/2019 (reddito cittadinanza) - Anno 2021
C	177	Incremento strutturale CC.P.I. Legge 145/2018 - Anno 2019
C	155	Incremento ex D.L. n. 4/2019 convertito in Legge 26/2019 (reddito cittadinanza) - Anno 2020
C	155	Incremento ex D.L. n. 4/2019 convertito in Legge 26/2019 (reddito cittadinanza) - Anno 2021

Fondi Regione Siciliana		
Categoria	unità increm.	Dettaglio
D	256	Ispettori del lavoro

**ANNO 2019**

**FIGURE PROFESSIONALI – Categoria D**

*N.100 Specialisti in mercato e servizi per il lavoro*

**Declaratoria figure professionali categoria D**

1. N.22 Specialista Amministrativo Contabile Cat. D
2. N.64 Specialista in mercato e servizi per il lavoro Cat. D
3. N.7 Specialista Informatico statistico Cat. D
4. N.7 Analista del mercato del lavoro Cat. D

<b>Specialista Amministrativo Contabile</b>
---

<b>Cat. D</b>
---------------

**TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO**

Laurea vecchio ordinamento, Laurea magistrale/specialistica(LM/LS) in una delle seguenti discipline:

- Scienze dell'economia (LM-56 o 64/S)
- Scienze della politica (LM-62 o 70/S)
- Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63 o 71/S)
- Scienze economico aziendali (LM-77 o 84/S)
- Servizio sociale e politiche sociali (LM-87)
- Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (57/S)
- Giurisprudenza (LMG-01 o 22/S)

**Sarà valutata l'equipollenza dei titoli di studio**

**ATTIVITÀ**

- Gestisce procedure ed istruttori per procedimenti amministrativi.
- Elabora relazioni istruttorie e propone i provvedimenti finali ai soggetti competenti.
- Gestisce procedure contabili, dalle previsioni di entrata/spesa (bilancio previsionale) alla registrazione contabile delle entrate ed uscite effettive (bilancio consuntivo), ivi compresi buoni economici.
- Analisi di bilancio e contabilità.
- Attività di budgeting, programmazione e controllo.
- Formulazione di pareri e proposte di semplificazione e snellimento procedurale e amministrativo.
- Istruisce le procedure di acquisizione di beni e servizi anche tramite mercati elettronici.
- Gestisce le piattaforme per la fatturazione elettronica.
- Istruisce le procedure di liquidazione delle spese.
- Monitora e valuta l'esito delle azioni poste in essere.

- Utilizza gli applicativi disponibili per la gestione delle procedure amministrativo-contabili.
- Presidio dell'area inerente la contrattazione collettiva e decentrata per gli aspetti amministrativi e contabili. Studi e approfondimenti della normativa di settore.
- Provvede alla predisposizione dei contratti e convenzioni ed affidamenti per l'acquisizione di beni e servizi fornendo consulenza nelle medesime materie.
- Svolge la funzione di responsabile unico del procedimento negli appalti.
- Espleta attività di ricerca, studio ed elaborazione di dati in funzione della programmazione economico finanziaria e della predisposizione degli atti per l'elaborazione dei diversi documenti.
- Svolge le attività necessarie alla promozione, raccolta, selezione, istruttoria della progettualità pubblica e privata inerente gli interventi previsti dai fondi strutturali comunitari (con particolare riferimento al FESR) e da altre tipologie di finanziamento nazionali, regionali, provinciali;
- Svolge le attività necessarie alla programmazione, attuazione, coordinamento degli interventi previsti dai Piani e Programmi Comunitari, Nazionali e Regionali.
- Esegue controlli e verifiche di natura amministrativo-contabile e/o statistica.

### **CONOSCENZE E COMPETENZE**

- risorse umane: normativa in materia di pubblico impiego, ruolo del HR manager, contratti di lavoro pubblici, normativa in materia di assunzioni, formazione del personale, performance, spesa del personale, trattamento giuridico ed economico del personale degli enti locali, procedimenti disciplinari, sicurezza del lavoro, diritto sindacale, contributi previdenziali;
- contabilità e Bilancio: normativa in materia di contabilità e bilancio, predisposizione di atti di programmazione finanziaria e di rendiconti, gestione del bilancio e delle procedure di spesa, controllo di gestione, imposte e tasse, spesa del personale;
- progettazione e gestione progetti comunitari e loro rendicontazione;
- appalti e gare: normativa e procedure in materia di appalti e contratti, MEPA, CONSIP, stipula dei contratti, tasse e registrazione atti;
- affari generali: normativa in materia di atti e provvedimenti amministrativi, accesso agli atti, accesso civico e generalizzato, privacy, trasparenza, pubblicazioni online e pubblicità legale, affari legali.

### **COMPETENZE TRASVERSALI:**

- Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni complesse, lavorare per risultati, comunicazione.
- Capacità di identificare problemi, anche complessi, e raccogliere le informazioni utili a proporre/valutare possibili opzioni di risoluzione.
- Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi in relazione all'ambito prescelto: applicativi di contabilità, sistemi rileva presenze, sistemi di gestione online di progetti comunitari, gare in MEPA ecc.
- Competenze linguistiche: conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1.

### **RESPONSABILITA' E RISULTATI**

- E' responsabile dell'organizzazione dell'attività di una o più unità operative.
- Definisce le procedure di erogazione dei servizi.
- Verifica l'erogazione dei servizi in funzione degli obiettivi e degli standard predefiniti.

## Specialista in mercato e servizi per il lavoro

Cat. D

### TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO:

Laurea vecchio ordinamento, Laurea magistrale/specialistica(LM/LS) in una delle seguenti discipline:

- Scienze dell'economia (LM-56 o 64/S)
- Scienze della politica (LM-62 o 70/S)
- Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63 o 71/S)
- Scienze economico aziendali (LM-77 o 84/S)
- Servizio sociale e politiche sociali (LM-87)
- Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (57/S)
- Sociologia e ricerca sociale (LM-88)
- Sociologia (89/S)
- Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (LM-57 o 65/S)
- Psicologia (LM-51 o 58/S)
- Giurisprudenza (LMG-01 o 22/S)
- Scienze pedagogiche (LM-85 o 87/S)

**Sarà valutata l'equipollenza dei titoli di studio**

### ATTIVITÀ

- Realizza analisi dei processi di erogazione dei servizi per il lavoro e collabora alla proposta di predisposizione di procedure e standard operativi da applicare.
- Svolge attività di coordinamento e di supporto alla pianificazione delle attività di una o più Unità operative che erogano servizi per il lavoro.
- Realizza analisi del mercato del lavoro locale allo scopo di definire strategie e piani operativi di marketing per i servizi di incontro domanda-offerta di lavoro.
- Monitora l'attività dei Servizi per il lavoro con riferimento a specifiche aree di attività e individua eventuali azioni migliorative/correttive.
- Progetta servizi e interventi di politica attiva del lavoro.
- Eroga servizi di orientamento professionale attraverso colloqui individuali e di gruppo utilizzando tecniche specialistiche per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni e offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione.
- Elabora e predisponde percorsi personalizzati per la ricerca attiva del lavoro.
- Offre consulenza e supporto nell'analisi delle propensioni e attitudini verso l'autoimprenditorialità e promuove conoscenze specifiche nell'ambito della gestione d'impresa, nell'analisi preliminare dell'idea imprenditoriale, nella stesura del business.
- Monitora e valuta l'esito delle azioni poste in essere (orientative, formative o di inserimento lavorativo), intervenendo all'occorrenza con opportune azioni correttive.
- Rileva i fabbisogni professionali delle aziende clienti del servizio.
- Effettua preselezioni/selezioni di personale sulla base delle richieste di aziende clienti.
- Utilizza banche dati per la preselezione e software per l'incontro domanda-offerta.
- Svolge azioni di consulenza di livello complesso o specifico su norme, agevolazioni, incentivi, comunicazioni obbligatorie, etc. e di promozione dei servizi di incontro domanda e offerta.

- Promuove attività di confronto con le esigenze del territorio finalizzate all'innovazione dei servizi e alla crescita occupazionale con l'obiettivo di avvicinare e rendere accessibili ai cittadini e alle imprese i servizi, il sistema di incentivi e sgravi fiscali e le politiche attive del lavoro.
- Sviluppa le azioni finanziate dal FSE con attività di progettazione gestione e rendicontazione.
- Contribuisce a definire i processi operativi relativi all'erogazione dei servizi o alla realizzazione di specifici progetti/programmi di politica attiva e a monitorarne l'andamento.
- Gestisce la condizionalità;
- Svolge la funzione di responsabile unico del procedimento negli appalti.

## **CONOSCENZE E COMPETENZE**

- Conoscenza della normativa nazionale e regionale in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell'occupazione (con particolare riferimento al D. Lgs. 150/2015 ed alla Legge n. 26/2019).
- Conoscenza delle misure, dei programmi e degli incentivi a sostegno all'occupazione sia a livello nazionale che regionale, con riferimento agli ambiti di attività sopra descritti.
- Conoscenza della programmazione regionale in materia di servizi al lavoro e politiche attive a valere sul FSE.
- Conoscenza di elementi di rendicontazione di progetti a valere su fondi strutturali.
- Conoscenza delle caratteristiche del mercato del lavoro locale con particolare riguardo ai profili professionali richiesti/utilizzati e della rete dei servizi ivi disponibili.
- Conoscenza delle tecniche di ricerca attiva del lavoro.
- Capacità di analizzare l'andamento e le caratteristiche della domanda di servizi.
- Capacità di pianificare per l'Unità Operativa di riferimento servizi, fasi e attività in funzione della normativa, delle direttive, delle risorse assegnate.
- Capacità di coordinare il personale di una Unità Operativa anche complessa in funzione dei servizi da garantire.
- Capacità di aggiornare il personale su modifiche di natura normativa e/o procedurale utili allo svolgimento delle mansioni assegnate.
- Capacità di gestire il sistema di relazioni con la rete di soggetti istituzionali interni ed esterni e di soggetti privati funzionalmente alla efficacia dei servizi erogati.
- Capacità di monitorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati dalla Unità Operativa di riferimento intervenendo con eventuali azioni correttive.
- Conoscenza delle procedure di programmazione gestione e rendicontazione delle azioni finanziate dal FSE.
- Elementi di diritto amministrativo e di diritto pubblico con approfondimento sulla legge n. 241/1990, sulla normativa in materia di autocertificazione e sul trattamento dei dati personali e sensibili; normativa sulla trasparenza amministrativa; conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; normativa in materia di reati contro la PA.
- Gestione dei servizi per l'impiego: servizi ai cittadini ed alle imprese, compreso il collocamento mirato, forniti dai centri per l'impiego come individuati dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n 4 dell'11/1/2018.
- Gestione dei servizi previsti dal D.L. 4/2019 convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni".

## **COMPETENZE TRASVERSALI:**

- Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni complesse, lavorare per risultati, comunicazione.
- Capacità di identificare problemi, anche complessi, e raccogliere le informazioni utili a

- proporre/valutare possibili opzioni di risoluzione.
- Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi web in relazione ai servizi del lavoro.
  - Competenze linguistiche: conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1

#### **RESPONSABILITA' E RISULTATI**

- E' responsabile dell'organizzazione dell'attività di una o più unità operative.
- Definisce le procedure di erogazione dei servizi.
- Verifica l'erogazione dei servizi in funzione degli obiettivi e degli standard predefiniti.

**Specialista Informatico statistico**

**Cat. D**

#### **SPECIALISTA STATISTICO INFORMATICO**

#### **TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO**

Laurea vecchio ordinamento, Laurea magistrale/specialistica(LM/LS) in una delle seguenti discipline:

- Scienze Statistiche (LM 32)
- Scienze dell'economia (LM-56 o 64/S)
- Scienze della politica (LM-62 o 70/S)
- Scienze economico aziendali (LM-77 o 84/S)
- Informatica (LM 18)
- Ingegneria Informatica (LM 32)
- Matematica (LM 40)

**Sarà valutata l'equipollenza dei titoli di studio**

#### **ATTIVITA'**

- Effettuare l'estrazione di dati da grandi archivi relazionali di natura amministrativa e procedere alla normalizzazione degli stessi.
- Costruire database statistici per le attività di ricerca e monitoraggio del mercato del lavoro (con particolare riferimento alle posizioni lavorative e ai movimenti occupazionali a livello di impresa a partire dal Sistema Informativo Lavoro regionale).
- Predisporre i database sottostanti e creazione di cubi OLAP per alimentare le sezioni dei portali istituzionali dedicate alla diffusione dei dati.
- Definire e costruire il Public Use file per scopi di ricerca.
- Curare l'integrazione di basi dati provenienti da sistemi gestionali di amministrazioni diversificate (Regione, Camere di Commercio, Inps, ecc.).
- Individuare dei modelli statistici da applicarsi ai fini della valutazione delle politiche del lavoro.
- Utilizzare le piattaforme hardware e software in ambiente Linux e Windows degli ambienti virtualizzati, dei database Oracle 11.2, Microsoft SQLServer, MySQL.

- Sviluppare applicazioni web su piattaforme open source.

## **CONOSCENZE E COMPETENZE**

- Buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.
- Conoscenza di base di linguaggi di programmazione quali Java, PHP, HTML, Python.
- Conoscenza e padronanza di pacchetti statistici quali R o SPSS.
- Conoscenza degli ambienti di Data Base Oracle e Microsoft SQLServer e del linguaggio SQL.
- Conoscenza del DB Clickhouse.
- Conoscenza del sistema operativo Linux e Microsoft Windows in ambienti fisici e virtualizzati (VMware).
- Competenza nella costruzione di cubi statistici navigabili OLAP.
- Competenza nello sviluppo e nell'implementazione di modelli statistici a supporto dell'analisi delle politiche del lavoro.
- Conoscenza dell'organizzazione del mercato del lavoro con riferimento principalmente al D.Lgs. n. 150/2015.
- Conoscenza delle principali basi di dati utilizzate per l'analisi del mercato del lavoro (definizioni, classificazioni, specificità, ecc.).
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e reati contro la P.A. .
- Elementi di diritto amministrativo.

## **COMPETENZE TRASVERSALI:**

- Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni complesse, lavorare per risultati, comunicazione;
- Capacità di identificare problemi, anche complessi, e raccogliere le informazioni utili a proporre/valutare possibili opzioni di risoluzione.
- Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi web in relazione ai servizi del lavoro.
- Competenze linguistiche: conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1.

## **RESPONSABILITA' E RISULTATI**

- Collabora nell'attività di ricerca per la predisposizione e individuazione dei modelli statistici e dei disegni di analisi dei dati.
- È responsabile della realizzazione dei prodotti intermedi necessari ai progetti di ricerca, alla realizzazione del monitoraggio dei servizi e delle politiche.

## Specialista informatico

Cat. D

### TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO

- Laurea vecchio ordinamento, Laurea magistrale/specialistica(LM/LS) in una delle seguenti discipline:
- Scienze Statistiche (LM 32)
- Scienze dell'economia (LM-56 o 64/S)
- Scienze della politica (LM-62 o 70/S)
- Scienze economico aziendali (LM-77 o 84/S)
- Informatica (LM 18)
- Ingegneria Informatica (LM 32)
- Matematica (LM 40)

Sarà valutata l'equipollenza dei titoli di studio

### ATTIVITÀ

- Assicura le fasi di analisi, sviluppo e conduzione dei sistemi telematici nel rispetto delle specifiche di implementazione e delle normative nazionali e regionali.
- Progetta, conduce e mantiene l'infrastruttura *hardware/software* dei sistemi di produzione in housing/hosting presso servizi dedicati e quella interna regionale e assicura i rapporti e coordina le attività tecniche e gestionali con gli eventuali referenti.
- Effettua analisi ed estrazioni dati; report e analisi dati tramite query e strumenti di Business Intelligence.
- Assicura la conduzione dei sistemi telematici regionali dal punto di vista dell'efficienza ed efficacia, ivi compresi i sistemi di posta aziendali, le connettività, il sistemi di cablaggio strutturato, la rete wi-fi, i sistemi di rivelazione presenze, antintrusione e antincendio.
- Si occupa della installazione, configurazione e amministrazione delle piattaforme hardware e software in ambiente Linux e Windows, fisici e virtualizzati, dei database Oracle 11.2, Microsoft SQLServer, MySQL, degli apparati attivi di rete, delle piattaforme hardware (Blade), degli applicativi software di gestione dell'Ente.
- Sviluppa applicazioni web su piattaforme open source.
- Effettua il monitoraggio dei sistemi, il troubleshooting hardware/ software dei sistemi di produzione e dell'Ente
- Interviene nella gestione delle problematiche di II livello e dell'escalation dei guasti.
- Gestisce la sicurezza dei sistemi sia di tipo logico che fisico attraverso la configurazione di reti/firewall, sistemi antivirus e antispam, backup e restore patching.

### CONOSCENZE E COMPETENZE

- Conoscenza specifica del sistema informativo lavoro nazionale e regionale anche in termini di interoperabilità dei sistemi e della loro automazione in riferimento alla normativa vigente
- Competenza e conoscenza degli ambienti con tecnologia portale e specificatamente Liferay.
- Competenza e conoscenza degli ambienti Linux e Windows con la suite di tutti i principali protocolli

e demoni di rete, degli ambienti virtualizzati VMware Vsphere, MS HyperV, Oracle Vbox, dei database Oracle 11.2 di produzione e staging, Microsoft SQLServer, MySQL.

- Competenza e conoscenza gli apparati attivi di rete dell'Ente (firewall e router Cisco, switch di rete, access point wireless, interfacce UPS, ecc), delle piattaforme hardware (Blade Server HP classe C-7000, storage di rete NAS HP iSCSI e Fiberchannel, ecc), delle piattaforme software (VoIP, backup e restore, Antivirus centralizzato, ForcePoint AP-WEB), dei canali VPN.
- Competenza e conoscenza di piattaforme open source Apache-PHP-MySQL.
- Conoscenza dei fondamenti di diritto amministrativo e diritto pubblico.
- Conoscenza della contabilità pubblica.
- Cultura generale.

#### **COMPETENZE TRASVERSALI:**

- Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni complesse, lavorare per risultati, comunicazione;
- Capacità di identificare problemi, anche complessi, e raccogliere le informazioni utili a proporre/valutare possibili opzioni di risoluzione.
- Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi in relazione all'ambito prescelto
- Competenze linguistiche: conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1

#### **RESPONSABILITA' E RISULTATI**

- E' responsabile dell'organizzazione dell'attività di una o più unità operative.
- Definisce le procedure di erogazione dei servizi.
- Verifica l'erogazione dei servizi in funzione degli obiettivi e degli standard predefiniti.

## **Analista del mercato del lavoro**

**Cat. D**

### **TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO:**

- Laurea vecchio ordinamento, Laurea magistrale/specialistica(LM/LS) in una delle seguenti discipline:
- Scienze Statistiche (LM 32)
- Scienze dell'economia (LM-56 o 64/S)
- Scienze della politica (LM-62 o 70/S)
- Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63 o 71/S)
- Scienze economico aziendali (LM-77 o 84/S)
- Sociologia e ricerca sociale (LM-88)
- Sociologia (89/S)
- Giurisprudenza (LMG-01 o 22/S)
- Matematica (LM 40)

**Sarà valutata l'equipollenza dei titoli di studio**

### **ATTIVITA'**

- Progetta, organizza e gestisce le attività di monitoraggio ricorrenti in relazione alle dinamiche dell'occupazione e della disoccupazione a livello territoriale tenendo conto dell'evoluzione del quadro normativo.
- Progetta, organizza e gestisce le attività di monitoraggio ricorrenti in relazione alle dinamiche migratorie.
- Progetta, organizza e gestisce le attività di monitoraggio dei servizi e delle politiche del lavoro.
- Cura la raccolta e la sistematizzazione in chiave comparativa delle diverse fonti, amministrative e statistiche, che consentono la composizione del quadro economico e sociale all'interno del quale i fenomeni inerenti il lavoro e l'immigrazione si collocano.
- Disegna il quadro informativo al fine di realizzare valutazioni sugli impatti delle politiche del lavoro.
- Progetta, coordina e realizza analisi e ricerche su specifiche tematiche emergenti nel mercato del lavoro.
- Monitora il mercato del lavoro in tutti i suoi aspetti.
- Redige e cura le pubblicazioni che diffondono i risultati dell'attività svolta.
- Cura il disegno e le modalità di diffusione sui canali web dei prodotti realizzati e delle banche dati gestite dall'Osservatorio regionale.
- Svolge interventi di natura orientativa e di accompagnamento su progetti di particolare complessità, per i quali può effettuare la supervisione ed il monitoraggio.
- Coordina gruppi di lavoro complessi con operatori ed esperti anche esterni all'Ente.
- Nella sua attività utilizza applicativi software dei diversi sistemi informativi, come pure word processor, fogli di calcolo, programmi di elaborazione statistica, di gestione data base, di navigazione internet, di gestione di posta elettronica, per la realizzazione e gestione siti internet.
- Collabora con gli organismi dirigenziali fornendo ai decisori dati e informazioni utili a determinare le scelte politico-amministrative.
- Collabora alla predisposizione degli atti amministrativi relativi ai processi di competenza.
- Coordina il personale in relazione al modello organizzativo in essere nel servizio.

## CONOSCENZE E COMPETENZE

- Elevata conoscenza generale, derivata anche da ampia esperienza, del funzionamento delle organizzazioni pubbliche, dell'Ente e delle strutture deputate alla ricerca.
- Conoscenza del quadro normativo che regola il mercato del lavoro ed il fenomeno migratorio.
- Conoscenza della legislazione sociale
- Consolidate conoscenze in sociologia ed economia del lavoro, di metodologia e statistica per la ricerca sociale.
- Progettazione dei database statistici a partire dalle informazioni amministrative.
- Disegno di indagini qualitative, costruzioni di questionari e loro realizzazione in modalità web assisted.
- Conoscenza evoluta dei sistemi di *office automation* e dei *software* applicativi in uso nella gestione delle banche dati amministrative.
- Conoscenza approfondita delle diverse fonti dati per l'analisi territoriale del mercato del lavoro, dei sistemi classificatori utilizzati, delle problematiche inerenti la loro messa a confronto.
- Conoscenza della letteratura socio-economica specialistica, capacità di redigere rapporti di ricerca e saggi.
- Capacità di gestire gruppi di lavoro, di fissare obiettivi, di rispettare scadenze, di parlare in pubblico.
- Conoscenza dei fondamenti di diritto amministrativo e diritto pubblico.
- Conoscenza della contabilità pubblica.
- Cultura generale.

## COMPETENZE TRASVERSALI:

- Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni complesse, lavorare per risultati, comunicazione;
- Capacità di identificare problemi, anche complessi, e raccogliere le informazioni utili a proporre/valutare possibili opzioni di risoluzione.
- Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi in relazione all'ambito prescelto
- Competenze linguistiche: conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1
- Capacità di relazioni e comunicazione: relazioni esterne, con soggetti pubblici e privati attivi nei campi dell'istruzione, formazione, ricerca e lavoro.
- Capacità di relazioni e comunicazione: qualora richiesto dall'Ente assume ruolo pubblico nella funzione di comunicatore e interlocutore a tavoli di discussione in ambito tecnico o accademico.

## RESPONSABILITA' E RISULTATI

- Ha autonomia gestionale e tecnica nel quadro di indirizzo dell'Ente.
- È responsabile dei processi e delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato.
- È responsabile della gestione efficiente delle risorse affidategli e garantisce la qualità dei processi.
- I risultati attesi sono relativi ai processi e alle attività svolte direttamente o tramite altro personale, al raggiungimento degli obiettivi assegnati, alla capacità di fornire informazioni e dati sul raggiungimento dei singoli risultati.

## **FIGURA PROFESSIONALI – Categoria C**

*(N.177) Operatori mercato del lavoro*

### **Declaratoria figure professionali categoria C**

1. (N.64) Istruttore amministrativo contabile Cat. C
2. (N.113) Operatore mercato del lavoro Cat. C

**Istruttore amministrativo contabile**

**Cat. C**

### **TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO:**

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado

### **ATTIVITÀ**

- svolge attività istruttoria completa o parziale di procedimenti amministrativi;
- svolge funzioni di controllo nel campo amministrativo/contabile anche mediante la raccolta, l'elaborazione e l'analisi di dati e informazioni;
- predispone atti e provvedimenti con autonomia, nei limiti delle direttive dei funzionari o dirigenti;
- svolge attività di rendicontazione, registrazione (protocollo e applicativi con repertori o registri autonomi) e liquidazione;
- svolge attività di analisi e utilizza gli strumenti di controllo rendicontuali sulla documentazione, quali, in particolare, le verifiche:
  - a. dei preventivi di dettaglio;
  - b. delle proposte di rendiconto provvisorio;
  - c. in itinere;
  - d. di rendiconti o fatture;
- utilizza applicativi per il caricamento dati e la revisione e controllo delle risultanze;
- utilizza applicativi per la gestione del personale (cartellini, presenze, assenze, malattie, ecc.);
- svolge funzioni di verbalizzazione in riunioni di organismi interni o esterni;
- supporta funzionari e dirigenti nell'organizzazione di agende, tempi di lavoro, riunioni, trasferte;
- monitora l'esito delle azioni;
- svolge funzioni di responsabile di procedimenti amministrativo/contabili.

### **CONOSCENZE E COMPETENZE**

- risorse umane: normativa in materia di pubblico impiego, contratti di lavoro pubblici, normativa in materia di assunzioni, formazione del personale, performance, spesa del personale, trattamento giuridico ed economico del personale degli enti locali, procedimenti disciplinari, sicurezza del lavoro;
- contabilità e Bilancio: gestione della contabilità e del bilancio, atti di programmazione finanziaria,

- procedimenti di spesa: impegni di spesa, mandati e pagamenti. gestione economale;
- progettazione e gestione progetti comunitari e loro rendicontazione;
  - appalti e gare: normativa e procedure in materia di appalti e contratti, MEPA, CONSIP, stipula dei contratti, tasse e registrazione atti.

#### **COMPETENZE TRASVERSALI:**

- Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni semplici, lavorare per risultati, comunicazione.
- Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi in relazione all'ambito prescelto.
- Competenze linguistiche: conoscenza della lingua inglese.

#### **RESPONSABILITA' E RISULTATI**

- Ha autonomia gestionale e tecnica nel quadro di indirizzo dell'Ente.
- È responsabile della gestione efficiente delle risorse affidategli e garantisce la qualità dei processi.
- Svolge le attività secondo le procedure prestabilite rispettandone gli standard quantitativi e qualitativi richiesti.

## Operatore mercato del lavoro

Cat. C

### TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO:

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

### ATTIVITÀ

- Eroga i servizi di accoglienza effettuando la profilazione dell'utenza e fornendo informazioni per l'utilizzo dei servizi e delle misure per il lavoro.
- Svolge colloqui individuali e di gruppo, utilizzando strumenti e procedure definiti dall'Ente, per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione.
- Concorda con gli utenti e predispone i patti di servizio personalizzati utilizzando gli schemi e le procedure predefinite dall'Ente.
- Svolge azioni di gestione dei processi per l'attivazione, accompagnamento e tutoring nei percorsi di tirocinio o di inserimento e reinserimento al lavoro, anche a favore di utenti svantaggiati, promuovendo e realizzando interventi finalizzati all'attivazione dei soggetti, proponendo soluzioni correttive rispondenti alle manifestate esigenze aziendali e utilizzando metodi e strumenti coerenti.
- Monitora l'esito delle azioni (orientative, formative o di inserimento lavorativo).
- Rileva i fabbisogni professionali delle aziende clienti del servizio.
- Effettua preselezioni di personale sulla base delle richieste di aziende clienti utilizzando quale supporto le banche dati e le applicazioni per l'incontro domanda-offerta.
- Favorisce l'incontro domanda-offerta promuovendo i relativi servizi presso i datori di lavoro e ricercando offerte idonee per i lavoratori utenti del servizio.
- Nei confronti delle imprese, svolge azioni di informazione in merito alla disponibilità di agevolazioni, incentivi, normativa sul mercato del lavoro.
- Interviene nelle azioni finanziate dal FSE con attività di gestione e rendicontazione.
- Predispone, secondo le direttive dell'Ente, gli atti amministrativi necessari per lo svolgimento delle funzioni proprie dei Servizi per il lavoro pubblici anche con riferimento al collocamento mirato delle persone disabili.
- Assume la responsabilità del procedimento per il rilascio di misure di politica attiva come l'Assegno di ricollocazione.

### CONOSCENZE E COMPETENZE

- Gestione dei servizi per l'impiego: servizi ai cittadini ed alle imprese, compreso il collocamento mirato, forniti dai centri per l'impiego come individuati dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n 4 dell'11/1/2018.
- Gestione dei servizi previsti dal D.L. 4/2019 convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni".

**COMPETENZE TRASVERSALI:**

- Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni semplici, lavorare per risultati, comunicazione.
- Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi su web in relazione all'ambito prescelto.
- Competenze linguistiche: conoscenza della lingua inglese.

**RESPONSABILITA' E RISULTATI**

- Ha autonomia gestionale e tecnica nel quadro di indirizzo dell'Ente.
- È responsabile della gestione efficiente delle risorse affidategli e garantisce la qualità dei processi.
- Svolge le attività secondo le procedure prestabilite rispettandone gli standard quantitativi e qualitativi richiesti.

**ANNO 2020**

**FIGURE PROFESSIONALI – Categoria D**

*N.274 Specialisti in mercato e servizi per il lavoro*

**Declaratoria figure professionali categoria D**

1. N.61 Specialista Amministrativo Contabile Cat. D
2. N. 175 Specialista in mercato e servizi per il lavoro Cat. D
3. N. 19 Specialista Informatico statistico Cat. D
4. N. 19 Analista del mercato del lavoro Cat. D

**Specialista Amministrativo Contabile**

**Cat. D**

**TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO**

Laurea vecchio ordinamento, Laurea magistrale/specialistica(LM/LS) in una delle seguenti discipline:

- Scienze dell'economia (LM-56 o 64/S)
- Scienze della politica (LM-62 o 70/S)
- Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63 o 71/S)
- Scienze economico aziendali (LM-77 o 84/S)
- Servizio sociale e politiche sociali (LM-87)
- Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (57/S)
- Giurisprudenza (LMG-01 o 22/S)

**Sarà valutata l'equipollenza dei titoli di studio**

**ATTIVITÀ**

- Gestisce procedure ed istruttori per procedimenti amministrativi.
- Elabora relazioni istruttorie e propone i provvedimenti finali ai soggetti competenti.
- Gestisce procedure contabili, dalle previsioni di entrata/spesa (bilancio previsionale) alla registrazione contabile delle entrate ed uscite effettive (bilancio consuntivo), ivi compresi buoni economici.
- Analisi di bilancio e contabilità.
- Attività di budgeting, programmazione e controllo.
- Formulazione di pareri e proposte di semplificazione e snellimento procedurale e amministrativo.
- Istruisce le procedure di acquisizione di beni e servizi anche tramite mercati elettronici.
- Gestisce le piattaforme per la fatturazione elettronica.
- Istruisce le procedure di liquidazione delle spese.
- Monitora e valuta l'esito delle azioni poste in essere.

- Utilizza gli applicativi disponibili per la gestione delle procedure amministrativo-contabili.
- Presidio dell'area inerente la contrattazione collettiva e decentrata per gli aspetti amministrativi e contabili. Studi e approfondimenti della normativa di settore.
- Provvede alla predisposizione dei contratti e convenzioni ed affidamenti per l'acquisizione di beni e servizi fornendo consulenza nelle medesime materie.
- Svolge la funzione di responsabile unico del procedimento negli appalti.
- Espleta attività di ricerca, studio ed elaborazione di dati in funzione della programmazione economico finanziaria e della predisposizione degli atti per l'elaborazione dei diversi documenti.
- Svolge le attività necessarie alla promozione, raccolta, selezione, istruttoria della progettualità pubblica e privata inerente gli interventi previsti dai fondi strutturali comunitari (con particolare riferimento al FESR) e da altre tipologie di finanziamento nazionali, regionali, provinciali;
- Svolge le attività necessarie alla programmazione, attuazione, coordinamento degli interventi previsti dai Piani e Programmi Comunitari, Nazionali e Regionali.
- Esegue controlli e verifiche di natura amministrativo-contabile e/o statistica.

### **CONOSCENZE E COMPETENZE**

- risorse umane: normativa in materia di pubblico impiego, ruolo del HR manager, contratti di lavoro pubblici, normativa in materia di assunzioni, formazione del personale, performance, spesa del personale, trattamento giuridico ed economico del personale degli enti locali, procedimenti disciplinari, sicurezza del lavoro, diritto sindacale, contributi previdenziali;
- contabilità e Bilancio: normativa in materia di contabilità e bilancio, predisposizione di atti di programmazione finanziaria e di rendiconti, gestione del bilancio e delle procedure di spesa, controllo di gestione, imposte e tasse, spesa del personale;
- progettazione e gestione progetti comunitari e loro rendicontazione;
- appalti e gare: normativa e procedure in materia di appalti e contratti, MEPA, CONSIP, stipula dei contratti, tasse e registrazione atti;
- affari generali: normativa in materia di atti e provvedimenti amministrativi, accesso agli atti, accesso civico e generalizzato, privacy, trasparenza, pubblicazioni online e pubblicità legale, affari legali.

### **COMPETENZE TRASVERSALI:**

- Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni complesse, lavorare per risultati, comunicazione.
- Capacità di identificare problemi, anche complessi, e raccogliere le informazioni utili a proporre/valutare possibili opzioni di risoluzione.
- Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi in relazione all'ambito prescelto: applicativi di contabilità, sistemi rileva presenze, sistemi di gestione online di progetti comunitari, gare in MEPA ecc.
- Competenze linguistiche: conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1.

### **RESPONSABILITA' E RISULTATI**

- E' responsabile dell'organizzazione dell'attività di una o più unità operative.
- Definisce le procedure di erogazione dei servizi.
- Verifica l'erogazione dei servizi in funzione degli obiettivi e degli standard predefiniti.

## Specialista in mercato e servizi per il lavoro

Cat. D

### TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO:

Laurea vecchio ordinamento, Laurea magistrale/specialistica(LM/LS) in una delle seguenti discipline:

- Scienze dell'economia (LM-56 o 64/S)
- Scienze della politica (LM-62 o 70/S)
- Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63 o 71/S)
- Scienze economico aziendali (LM-77 o 84/S)
- Servizio sociale e politiche sociali (LM-87)
- Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (57/S)
- Sociologia e ricerca sociale (LM-88)
- Sociologia (89/S)
- Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (LM-57 o 65/S)
- Psicologia (LM-51 o 58/S)
- Giurisprudenza (LMG-01 o 22/S)
- Scienze pedagogiche (LM-85 o 87/S)

**Sarà valutata l'equipollenza dei titoli di studio**

### ATTIVITÀ

- Realizza analisi dei processi di erogazione dei servizi per il lavoro e collabora alla proposta di predisposizione di procedure e standard operativi da applicare.
- Svolge attività di coordinamento e di supporto alla pianificazione delle attività di una o più Unità operative che erogano servizi per il lavoro.
- Realizza analisi del mercato del lavoro locale allo scopo di definire strategie e piani operativi di marketing per i servizi di incontro domanda-offerta di lavoro.
- Monitora l'attività dei Servizi per il lavoro con riferimento a specifiche aree di attività e individua eventuali azioni migliorative/correttive.
- Progetta servizi e interventi di politica attiva del lavoro.
- Eroga servizi di orientamento professionale attraverso colloqui individuali e di gruppo utilizzando tecniche specialistiche per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni e offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione.
- Elabora e predisponde percorsi personalizzati per la ricerca attiva del lavoro.
- Offre consulenza e supporto nell'analisi delle propensioni e attitudini verso l'autoimprenditorialità e promuove conoscenze specifiche nell'ambito della gestione d'impresa, nell'analisi preliminare dell'idea imprenditoriale, nella stesura del business.
- Monitora e valuta l'esito delle azioni poste in essere (orientative, formative o di inserimento lavorativo), intervenendo all'occorrenza con opportune azioni correttive.
- Rileva i fabbisogni professionali delle aziende clienti del servizio.
- Effettua preselezioni/selezioni di personale sulla base delle richieste di aziende clienti.
- Utilizza banche dati per la preselezione e software per l'incontro domanda-offerta.
- Svolge azioni di consulenza di livello complesso o specifico su norme, agevolazioni, incentivi, comunicazioni obbligatorie, etc. e di promozione dei servizi di incontro domanda e offerta.

- Promuove attività di confronto con le esigenze del territorio finalizzate all'innovazione dei servizi e alla crescita occupazionale con l'obiettivo di avvicinare e rendere accessibili ai cittadini e alle imprese i servizi, il sistema di incentivi e sgravi fiscali e le politiche attive del lavoro.
- Sviluppa le azioni finanziate dal FSE con attività di progettazione gestione e rendicontazione.
- Contribuisce a definire i processi operativi relativi all'erogazione dei servizi o alla realizzazione di specifici progetti/programmi di politica attiva e a monitorarne l'andamento.
- Gestisce la condizionalità;
- Svolge la funzione di responsabile unico del procedimento negli appalti.

## **CONOSCENZE E COMPETENZE**

- Conoscenza della normativa nazionale e regionale in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell'occupazione (con particolare riferimento al D. Lgs. 150/2015 ed alla Legge n. 26/2019).
- Conoscenza delle misure, dei programmi e degli incentivi a sostegno all'occupazione sia a livello nazionale che regionale, con riferimento agli ambiti di attività sopra descritti.
- Conoscenza della programmazione regionale in materia di servizi al lavoro e politiche attive a valere sul FSE.
- Conoscenza di elementi di rendicontazione di progetti a valere su fondi strutturali.
- Conoscenza delle caratteristiche del mercato del lavoro locale con particolare riguardo ai profili professionali richiesti/utilizzati e della rete dei servizi ivi disponibili.
- Conoscenza delle tecniche di ricerca attiva del lavoro.
- Capacità di analizzare l'andamento e le caratteristiche della domanda di servizi.
- Capacità di pianificare per l'Unità Operativa di riferimento servizi, fasi e attività in funzione della normativa, delle direttive, delle risorse assegnate.
- Capacità di coordinare il personale di una Unità Operativa anche complessa in funzione dei servizi da garantire.
- Capacità di aggiornare il personale su modifiche di natura normativa e/o procedurale utili allo svolgimento delle mansioni assegnate.
- Capacità di gestire il sistema di relazioni con la rete di soggetti istituzionali interni ed esterni e di soggetti privati funzionalmente alla efficacia dei servizi erogati.
- Capacità di monitorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati dalla Unità Operativa di riferimento intervenendo con eventuali azioni correttive.
- Conoscenza delle procedure di programmazione gestione e rendicontazione delle azioni finanziate dal FSE.
- Elementi di diritto amministrativo e di diritto pubblico con approfondimento sulla legge n. 241/1990, sulla normativa in materia di autocertificazione e sul trattamento dei dati personali e sensibili; normativa sulla trasparenza amministrativa; conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; normativa in materia di reati contro la PA.
- Gestione dei servizi per l'impiego: servizi ai cittadini ed alle imprese, compreso il collocamento mirato, forniti dai centri per l'impiego come individuati dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n 4 dell'11/1/2018.
- Gestione dei servizi previsti dal D.L. 4/2019 convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni".

## **COMPETENZE TRASVERSALI:**

- Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni complesse, lavorare per risultati, comunicazione.
- Capacità di identificare problemi, anche complessi, e raccogliere le informazioni utili a

- proporre/valutare possibili opzioni di risoluzione.
- Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi web in relazione ai servizi del lavoro.
  - Competenze linguistiche: conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1

#### **RESPONSABILITA' E RISULTATI**

- E' responsabile dell'organizzazione dell'attività di una o più unità operative.
- Definisce le procedure di erogazione dei servizi.
- Verifica l'erogazione dei servizi in funzione degli obiettivi e degli standard predefiniti.

**Specialista Informatico statistico**

**Cat. D**

#### **SPECIALISTA STATISTICO INFORMATICO**

#### **TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO**

Laurea vecchio ordinamento, Laurea magistrale/specialistica(LM/LS) in una delle seguenti discipline:

- Scienze Statistiche (LM 32)
- Scienze dell'economia (LM-56 o 64/S)
- Scienze della politica (LM-62 o 70/S)
- Scienze economico aziendali (LM-77 o 84/S)
- Informatica (LM 18)
- Ingegneria Informatica (LM 32)
- Matematica (LM 40)

**Sarà valutata l'equipollenza dei titoli di studio**

#### **ATTIVITA'**

- Effettuare l'estrazione di dati da grandi archivi relazionali di natura amministrativa e procedere alla normalizzazione degli stessi.
- Costruire database statistici per le attività di ricerca e monitoraggio del mercato del lavoro (con particolare riferimento alle posizioni lavorative e ai movimenti occupazionali a livello di impresa a partire dal Sistema Informativo Lavoro regionale).
- Predisporre i database sottostanti e creazione di cubi OLAP per alimentare le sezioni dei portali istituzionali dedicate alla diffusione dei dati.
- Definire e costruire il Public Use file per scopi di ricerca.
- Curare l'integrazione di basi dati provenienti da sistemi gestionali di amministrazioni diversificate (Regione, Camere di Commercio, Inps, ecc.).
- Individuare dei modelli statistici da applicarsi ai fini della valutazione delle politiche del lavoro.
- Utilizzare le piattaforme hardware e software in ambiente Linux e Windows degli ambienti virtualizzati, dei database Oracle 11.2, Microsoft SQLServer, MySQL.

- Sviluppare applicazioni web su piattaforme open source.

## **CONOSCENZE E COMPETENZE**

- Buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.
- Conoscenza di base di linguaggi di programmazione quali Java, PHP, HTML, Python.
- Conoscenza e padronanza di pacchetti statistici quali R o SPSS.
- Conoscenza degli ambienti di Data Base Oracle e Microsoft SQLServer e del linguaggio SQL.
- Conoscenza del DB Clickhouse.
- Conoscenza del sistema operativo Linux e Microsoft Windows in ambienti fisici e virtualizzati (VMware).
- Competenza nella costruzione di cubi statistici navigabili OLAP.
- Competenza nello sviluppo e nell'implementazione di modelli statistici a supporto dell'analisi delle politiche del lavoro.
- Conoscenza dell'organizzazione del mercato del lavoro con riferimento principalmente al D.Lgs. n. 150/2015.
- Conoscenza delle principali basi di dati utilizzate per l'analisi del mercato del lavoro (definizioni, classificazioni, specificità, ecc.).
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e reati contro la P.A. .
- Elementi di diritto amministrativo.

## **COMPETENZE TRASVERSALI:**

- Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni complesse, lavorare per risultati, comunicazione;
- Capacità di identificare problemi, anche complessi, e raccogliere le informazioni utili a proporre/valutare possibili opzioni di risoluzione.
- Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi web in relazione ai servizi del lavoro.
- Competenze linguistiche: conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1.

## **RESPONSABILITA' E RISULTATI**

- Collabora nell'attività di ricerca per la predisposizione e individuazione dei modelli statistici e dei disegni di analisi dei dati.
- È responsabile della realizzazione dei prodotti intermedi necessari ai progetti di ricerca, alla realizzazione del monitoraggio dei servizi e delle politiche.

## Specialista informatico

Cat. D

### TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO

- Laurea vecchio ordinamento, Laurea magistrale/specialistica(LM/LS) in una delle seguenti discipline:
- Scienze Statistiche (LM 32)
- Scienze dell'economia (LM-56 o 64/S)
- Scienze della politica (LM-62 o 70/S)
- Scienze economico aziendali (LM-77 o 84/S)
- Informatica (LM 18)
- Ingegneria Informatica (LM 32)
- Matematica (LM 40)

Sarà valutata l'equipollenza dei titoli di studio

### ATTIVITÀ

- Assicura le fasi di analisi, sviluppo e conduzione dei sistemi telematici nel rispetto delle specifiche di implementazione e delle normative nazionali e regionali.
- Progetta, conduce e mantiene l'infrastruttura *hardware/software* dei sistemi di produzione in housing/hosting presso servizi dedicati e quella interna regionale e assicura i rapporti e coordina le attività tecniche e gestionali con gli eventuali referenti.
- Effettua analisi ed estrazioni dati; report e analisi dati tramite query e strumenti di Business Intelligence.
- Assicura la conduzione dei sistemi telematici regionali dal punto di vista dell'efficienza ed efficacia, ivi compresi i sistemi di posta aziendali, le connettività, il sistemi di cablaggio strutturato, la rete wi-fi, i sistemi di rivelazione presenze, antintrusione e antincendio.
- Si occupa della installazione, configurazione e amministrazione delle piattaforme hardware e software in ambiente Linux e Windows, fisici e virtualizzati, dei database Oracle 11.2, Microsoft SQLServer, MySQL, degli apparati attivi di rete, delle piattaforme hardware (Blade), degli applicativi software di gestione dell'Ente.
- Sviluppa applicazioni web su piattaforme open source.
- Effettua il monitoraggio dei sistemi, il troubleshooting hardware/ software dei sistemi di produzione e dell'Ente
- Interviene nella gestione delle problematiche di II livello e dell'escalation dei guasti.
- Gestisce la sicurezza dei sistemi sia di tipo logico che fisico attraverso la configurazione di reti/firewall, sistemi antivirus e antispam, backup e restore patching.

### CONOSCENZE E COMPETENZE

- Conoscenza specifica del sistema informativo lavoro nazionale e regionale anche in termini di interoperabilità dei sistemi e della loro automazione in riferimento alla normativa vigente
- Competenza e conoscenza degli ambienti con tecnologia portale e specificatamente Liferay.
- Competenza e conoscenza degli ambienti Linux e Windows con la suite di tutti i principali protocolli

e demoni di rete, degli ambienti virtualizzati VMware Vsphere, MS HyperV, Oracle Vbox, dei database Oracle 11.2 di produzione e staging, Microsoft SQLServer, MySQL.

- Competenza e conoscenza gli apparati attivi di rete dell'Ente (firewall e router Cisco, switch di rete, access point wireless, interfacce UPS, ecc), delle piattaforme hardware (Blade Server HP classe C-7000, storage di rete NAS HP iSCSI e Fiberchannel, ecc), delle piattaforme software (VoIP, backup e restore, Antivirus centralizzato, ForcePoint AP-WEB), dei canali VPN.
- Competenza e conoscenza di piattaforme open source Apache-PHP-MySQL.
- Conoscenza dei fondamenti di diritto amministrativo e diritto pubblico.
- Conoscenza della contabilità pubblica.
- Cultura generale.

#### **COMPETENZE TRASVERSALI:**

- Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni complesse, lavorare per risultati, comunicazione;
- Capacità di identificare problemi, anche complessi, e raccogliere le informazioni utili a proporre/valutare possibili opzioni di risoluzione.
- Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi in relazione all'ambito prescelto
- Competenze linguistiche: conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1

#### **RESPONSABILITA' E RISULTATI**

- E' responsabile dell'organizzazione dell'attività di una o più unità operative.
- Definisce le procedure di erogazione dei servizi.
- Verifica l'erogazione dei servizi in funzione degli obiettivi e degli standard predefiniti.

## **Analista del mercato del lavoro**

**Cat. D**

### **TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO:**

- Laurea vecchio ordinamento, Laurea magistrale/specialistica(LM/LS) in una delle seguenti discipline:
- Scienze Statistiche (LM 32)
- Scienze dell'economia (LM-56 o 64/S)
- Scienze della politica (LM-62 o 70/S)
- Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63 o 71/S)
- Scienze economico aziendali (LM-77 o 84/S)
- Sociologia e ricerca sociale (LM-88)
- Sociologia (89/S)
- Giurisprudenza (LMG-01 o 22/S)
- Matematica (LM 40)

**Sarà valutata l'equipollenza dei titoli di studio**

### **ATTIVITA'**

- Progetta, organizza e gestisce le attività di monitoraggio ricorrenti in relazione alle dinamiche dell'occupazione e della disoccupazione a livello territoriale tenendo conto dell'evoluzione del quadro normativo.
- Progetta, organizza e gestisce le attività di monitoraggio ricorrenti in relazione alle dinamiche migratorie.
- Progetta, organizza e gestisce le attività di monitoraggio dei servizi e delle politiche del lavoro.
- Cura la raccolta e la sistematizzazione in chiave comparativa delle diverse fonti, amministrative e statistiche, che consentono la composizione del quadro economico e sociale all'interno del quale i fenomeni inerenti il lavoro e l'immigrazione si collocano.
- Disegna il quadro informativo al fine di realizzare valutazioni sugli impatti delle politiche del lavoro.
- Progetta, coordina e realizza analisi e ricerche su specifiche tematiche emergenti nel mercato del lavoro.
- Monitora il mercato del lavoro in tutti i suoi aspetti.
- Redige e cura le pubblicazioni che diffondono i risultati dell'attività svolta.
- Cura il disegno e le modalità di diffusione sui canali web dei prodotti realizzati e delle banche dati gestite dall'Osservatorio regionale.
- Svolge interventi di natura orientativa e di accompagnamento su progetti di particolare complessità, per i quali può effettuare la supervisione ed il monitoraggio.
- Coordina gruppi di lavoro complessi con operatori ed esperti anche esterni all'Ente.
- Nella sua attività utilizza applicativi software dei diversi sistemi informativi, come pure word processor, fogli di calcolo, programmi di elaborazione statistica, di gestione data base, di navigazione internet, di gestione di posta elettronica, per la realizzazione e gestione siti internet.
- Collabora con gli organismi dirigenziali fornendo ai decisori dati e informazioni utili a determinare le scelte politico-amministrative.
- Collabora alla predisposizione degli atti amministrativi relativi ai processi di competenza.
- Coordina il personale in relazione al modello organizzativo in essere nel servizio.

## CONOSCENZE E COMPETENZE

- Elevata conoscenza generale, derivata anche da ampia esperienza, del funzionamento delle organizzazioni pubbliche, dell'Ente e delle strutture deputate alla ricerca.
- Conoscenza del quadro normativo che regola il mercato del lavoro ed il fenomeno migratorio.
- Conoscenza della legislazione sociale
- Consolidate conoscenze in sociologia ed economia del lavoro, di metodologia e statistica per la ricerca sociale.
- Progettazione dei database statistici a partire dalle informazioni amministrative.
- Disegno di indagini qualitative, costruzioni di questionari e loro realizzazione in modalità web assisted.
- Conoscenza evoluta dei sistemi di *office automation* e dei *software* applicativi in uso nella gestione delle banche dati amministrative.
- Conoscenza approfondita delle diverse fonti dati per l'analisi territoriale del mercato del lavoro, dei sistemi classificatori utilizzati, delle problematiche inerenti la loro messa a confronto.
- Conoscenza della letteratura socio-economica specialistica, capacità di redigere rapporti di ricerca e saggi.
- Capacità di gestire gruppi di lavoro, di fissare obiettivi, di rispettare scadenze, di parlare in pubblico.
- Conoscenza dei fondamenti di diritto amministrativo e diritto pubblico.
- Conoscenza della contabilità pubblica.
- Cultura generale.

## COMPETENZE TRASVERSALI:

- Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni complesse, lavorare per risultati, comunicazione;
- Capacità di identificare problemi, anche complessi, e raccogliere le informazioni utili a proporre/valutare possibili opzioni di risoluzione.
- Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi in relazione all'ambito prescelto
- Competenze linguistiche: conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1
- Capacità di relazioni e comunicazione: relazioni esterne, con soggetti pubblici e privati attivi nei campi dell'istruzione, formazione, ricerca e lavoro.
- Capacità di relazioni e comunicazione: qualora richiesto dall'Ente assume ruolo pubblico nella funzione di comunicatore e interlocutore a tavoli di discussione in ambito tecnico o accademico.

## RESPONSABILITA' E RISULTATI

- Ha autonomia gestionale e tecnica nel quadro di indirizzo dell'Ente.
- È responsabile dei processi e delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato.
- È responsabile della gestione efficiente delle risorse affidategli e garantisce la qualità dei processi.
- I risultati attesi sono relativi ai processi e alle attività svolte direttamente o tramite altro personale, al raggiungimento degli obiettivi assegnati, alla capacità di fornire informazioni e dati sul raggiungimento dei singoli risultati.

## **FIGURA PROFESSIONALI – Categoria C**

*(N.155) Operatori mercato del lavoro*

### **Declaratoria figure professionali categoria C**

1. (N.56 ) Istruttore amministrativo contabile Cat. C
2. (N. 99 ) Operatore mercato del lavoro Cat. C

**Istruttore amministrativo contabile**

**Cat. C**

### **TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO:**

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado

### **ATTIVITÀ**

- svolge attività istruttoria completa o parziale di procedimenti amministrativi;
- svolge funzioni di controllo nel campo amministrativo/contabile anche mediante la raccolta, l'elaborazione e l'analisi di dati e informazioni;
- predispone atti e provvedimenti con autonomia, nei limiti delle direttive dei funzionari o dirigenti;
- svolge attività di rendicontazione, registrazione (protocollo e applicativi con repertori o registri autonomi) e liquidazione;
- svolge attività di analisi e utilizza gli strumenti di controllo rendicontuali sulla documentazione, quali, in particolare, le verifiche:
  - a. dei preventivi di dettaglio;
  - b. delle proposte di rendiconto provvisorio;
  - c. in itinere;
  - d. di rendiconti o fatture;
- utilizza applicativi per il caricamento dati e la revisione e controllo delle risultanze;
- utilizza applicativi per la gestione del personale (cartellini, presenze, assenze, malattie, ecc.);
- svolge funzioni di verbalizzazione in riunioni di organismi interni o esterni;
- supporta funzionari e dirigenti nell'organizzazione di agende, tempi di lavoro, riunioni, trasferte;
- monitora l'esito delle azioni;
- svolge funzioni di responsabile di procedimenti amministrativo/contabili.

### **CONOSCENZE E COMPETENZE**

- risorse umane: normativa in materia di pubblico impiego, contratti di lavoro pubblici, normativa in materia di assunzioni, formazione del personale, performance, spesa del personale, trattamento giuridico ed economico del personale degli enti locali, procedimenti disciplinari, sicurezza del lavoro;
- contabilità e Bilancio: gestione della contabilità e del bilancio, atti di programmazione finanziaria,

- procedimenti di spesa: impegni di spesa, mandati e pagamenti. gestione economale;
- progettazione e gestione progetti comunitari e loro rendicontazione;
  - appalti e gare: normativa e procedure in materia di appalti e contratti, MEPA, CONSIP, stipula dei contratti, tasse e registrazione atti.

#### **COMPETENZE TRASVERSALI:**

- Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni semplici, lavorare per risultati, comunicazione.
- Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi in relazione all'ambito prescelto.
- Competenze linguistiche: conoscenza della lingua inglese.

#### **RESPONSABILITA' E RISULTATI**

- Ha autonomia gestionale e tecnica nel quadro di indirizzo dell'Ente.
- È responsabile della gestione efficiente delle risorse affidategli e garantisce la qualità dei processi.
- Svolge le attività secondo le procedure prestabilite rispettandone gli standard quantitativi e qualitativi richiesti.

## Operatore mercato del lavoro

Cat. C

### TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO:

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

### ATTIVITÀ

- Eroga i servizi di accoglienza effettuando la profilazione dell'utenza e fornendo informazioni per l'utilizzo dei servizi e delle misure per il lavoro.
- Svolge colloqui individuali e di gruppo, utilizzando strumenti e procedure definiti dall'Ente, per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione.
- Concorda con gli utenti e predispone i patti di servizio personalizzati utilizzando gli schemi e le procedure predefinite dall'Ente.
- Svolge azioni di gestione dei processi per l'attivazione, accompagnamento e tutoring nei percorsi di tirocinio o di inserimento e reinserimento al lavoro, anche a favore di utenti svantaggiati, promuovendo e realizzando interventi finalizzati all'attivazione dei soggetti, proponendo soluzioni correttive rispondenti alle manifestate esigenze aziendali e utilizzando metodi e strumenti coerenti.
- Monitora l'esito delle azioni (orientative, formative o di inserimento lavorativo).
- Rileva i fabbisogni professionali delle aziende clienti del servizio.
- Effettua preselezioni di personale sulla base delle richieste di aziende clienti utilizzando quale supporto le banche dati e le applicazioni per l'incontro domanda-offerta.
- Favorisce l'incontro domanda-offerta promuovendo i relativi servizi presso i datori di lavoro e ricercando offerte idonee per i lavoratori utenti del servizio.
- Nei confronti delle imprese, svolge azioni di informazione in merito alla disponibilità di agevolazioni, incentivi, normativa sul mercato del lavoro.
- Interviene nelle azioni finanziate dal FSE con attività di gestione e rendicontazione.
- Predispone, secondo le direttive dell'Ente, gli atti amministrativi necessari per lo svolgimento delle funzioni proprie dei Servizi per il lavoro pubblici anche con riferimento al collocamento mirato delle persone disabili.
- Assume la responsabilità del procedimento per il rilascio di misure di politica attiva come l'Assegno di ricollocazione.

### CONOSCENZE E COMPETENZE

- Gestione dei servizi per l'impiego: servizi ai cittadini ed alle imprese, compreso il collocamento mirato, forniti dai centri per l'impiego come individuati dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n 4 dell'11/1/2018.
- Gestione dei servizi previsti dal D.L. 4/2019 convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni".

**COMPETENZE TRASVERSALI:**

- Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni semplici, lavorare per risultati, comunicazione.
- Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi su web in relazione all'ambito prescelto.
- Competenze linguistiche: conoscenza della lingua inglese.

**RESPONSABILITA' E RISULTATI**

- Ha autonomia gestionale e tecnica nel quadro di indirizzo dell'Ente.
- È responsabile della gestione efficiente delle risorse affidategli e garantisce la qualità dei processi.
- Svolge le attività secondo le procedure prestabilite rispettandone gli standard quantitativi e qualitativi richiesti.

**ANNO 2021**

**FIGURE PROFESSIONALI – Categoria D**

*N.274 Specialisti in mercato e servizi per il lavoro*

**Declaratoria figure professionali categoria D**

1. N.61 Specialista Amministrativo Contabile Cat. D
2. N. 175 Specialista in mercato e servizi per il lavoro Cat. D
3. N. 19 Specialista Informatico statistico Cat. D
4. N. 19 Analista del mercato del lavoro Cat. D

**Specialista Amministrativo Contabile**

**Cat. D**

**TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO**

Laurea vecchio ordinamento, Laurea magistrale/specialistica(LM/LS) in una delle seguenti discipline:

- Scienze dell'economia (LM-56 o 64/S)
- Scienze della politica (LM-62 o 70/S)
- Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63 o 71/S)
- Scienze economico aziendali (LM-77 o 84/S)
- Servizio sociale e politiche sociali (LM-87)
- Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (57/S)
- Giurisprudenza (LMG-01 o 22/S)

**Sarà valutata l'equipollenza dei titoli di studio**

**ATTIVITÀ**

- Gestisce procedure ed istruttori per procedimenti amministrativi.
- Elabora relazioni istruttorie e propone i provvedimenti finali ai soggetti competenti.
- Gestisce procedure contabili, dalle previsioni di entrata/spesa (bilancio previsionale) alla registrazione contabile delle entrate ed uscite effettive (bilancio consuntivo), ivi compresi buoni economici.
- Analisi di bilancio e contabilità.
- Attività di budgeting, programmazione e controllo.
- Formulazione di pareri e proposte di semplificazione e snellimento procedurale e amministrativo.
- Istruisce le procedure di acquisizione di beni e servizi anche tramite mercati elettronici.
- Gestisce le piattaforme per la fatturazione elettronica.
- Istruisce le procedure di liquidazione delle spese.
- Monitora e valuta l'esito delle azioni poste in essere.

- Utilizza gli applicativi disponibili per la gestione delle procedure amministrativo-contabili.
- Presidio dell'area inerente la contrattazione collettiva e decentrata per gli aspetti amministrativi e contabili. Studi e approfondimenti della normativa di settore.
- Provvede alla predisposizione dei contratti e convenzioni ed affidamenti per l'acquisizione di beni e servizi fornendo consulenza nelle medesime materie.
- Svolge la funzione di responsabile unico del procedimento negli appalti.
- Espleta attività di ricerca, studio ed elaborazione di dati in funzione della programmazione economico finanziaria e della predisposizione degli atti per l'elaborazione dei diversi documenti.
- Svolge le attività necessarie alla promozione, raccolta, selezione, istruttoria della progettualità pubblica e privata inerente gli interventi previsti dai fondi strutturali comunitari (con particolare riferimento al FESR) e da altre tipologie di finanziamento nazionali, regionali, provinciali;
- Svolge le attività necessarie alla programmazione, attuazione, coordinamento degli interventi previsti dai Piani e Programmi Comunitari, Nazionali e Regionali.
- Esegue controlli e verifiche di natura amministrativo-contabile e/o statistica.

### **CONOSCENZE E COMPETENZE**

- risorse umane: normativa in materia di pubblico impiego, ruolo del HR manager, contratti di lavoro pubblici, normativa in materia di assunzioni, formazione del personale, performance, spesa del personale, trattamento giuridico ed economico del personale degli enti locali, procedimenti disciplinari, sicurezza del lavoro, diritto sindacale, contributi previdenziali;
- contabilità e Bilancio: normativa in materia di contabilità e bilancio, predisposizione di atti di programmazione finanziaria e di rendiconti, gestione del bilancio e delle procedure di spesa, controllo di gestione, imposte e tasse, spesa del personale;
- progettazione e gestione progetti comunitari e loro rendicontazione;
- appalti e gare: normativa e procedure in materia di appalti e contratti, MEPA, CONSIP, stipula dei contratti, tasse e registrazione atti;
- affari generali: normativa in materia di atti e provvedimenti amministrativi, accesso agli atti, accesso civico e generalizzato, privacy, trasparenza, pubblicazioni online e pubblicità legale, affari legali.

### **COMPETENZE TRASVERSALI:**

- Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni complesse, lavorare per risultati, comunicazione.
- Capacità di identificare problemi, anche complessi, e raccogliere le informazioni utili a proporre/valutare possibili opzioni di risoluzione.
- Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi in relazione all'ambito prescelto: applicativi di contabilità, sistemi rileva presenze, sistemi di gestione online di progetti comunitari, gare in MEPA ecc.
- Competenze linguistiche: conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1.

### **RESPONSABILITA' E RISULTATI**

- E' responsabile dell'organizzazione dell'attività di una o più unità operative.
- Definisce le procedure di erogazione dei servizi.
- Verifica l'erogazione dei servizi in funzione degli obiettivi e degli standard predefiniti.

## Specialista in mercato e servizi per il lavoro

Cat. D

### TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO:

Laurea vecchio ordinamento, Laurea magistrale/specialistica(LM/LS) in una delle seguenti discipline:

- Scienze dell'economia (LM-56 o 64/S)
- Scienze della politica (LM-62 o 70/S)
- Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63 o 71/S)
- Scienze economico aziendali (LM-77 o 84/S)
- Servizio sociale e politiche sociali (LM-87)
- Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (57/S)
- Sociologia e ricerca sociale (LM-88)
- Sociologia (89/S)
- Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua (LM-57 o 65/S)
- Psicologia (LM-51 o 58/S)
- Giurisprudenza (LMG-01 o 22/S)
- Scienze pedagogiche (LM-85 o 87/S)

**Sarà valutata l'equipollenza dei titoli di studio**

### ATTIVITÀ

- Realizza analisi dei processi di erogazione dei servizi per il lavoro e collabora alla proposta di predisposizione di procedure e standard operativi da applicare.
- Svolge attività di coordinamento e di supporto alla pianificazione delle attività di una o più Unità operative che erogano servizi per il lavoro.
- Realizza analisi del mercato del lavoro locale allo scopo di definire strategie e piani operativi di marketing per i servizi di incontro domanda-offerta di lavoro.
- Monitora l'attività dei Servizi per il lavoro con riferimento a specifiche aree di attività e individua eventuali azioni migliorative/correttive.
- Progetta servizi e interventi di politica attiva del lavoro.
- Eroga servizi di orientamento professionale attraverso colloqui individuali e di gruppo utilizzando tecniche specialistiche per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni e offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione.
- Elabora e predisponde percorsi personalizzati per la ricerca attiva del lavoro.
- Offre consulenza e supporto nell'analisi delle propensioni e attitudini verso l'autoimprenditorialità e promuove conoscenze specifiche nell'ambito della gestione d'impresa, nell'analisi preliminare dell'idea imprenditoriale, nella stesura del business.
- Monitora e valuta l'esito delle azioni poste in essere (orientative, formative o di inserimento lavorativo), intervenendo all'occorrenza con opportune azioni correttive.
- Rileva i fabbisogni professionali delle aziende clienti del servizio.
- Effettua preselezioni/selezioni di personale sulla base delle richieste di aziende clienti.
- Utilizza banche dati per la preselezione e software per l'incontro domanda-offerta.
- Svolge azioni di consulenza di livello complesso o specifico su norme, agevolazioni, incentivi, comunicazioni obbligatorie, etc. e di promozione dei servizi di incontro domanda e offerta.

- Promuove attività di confronto con le esigenze del territorio finalizzate all'innovazione dei servizi e alla crescita occupazionale con l'obiettivo di avvicinare e rendere accessibili ai cittadini e alle imprese i servizi, il sistema di incentivi e sgravi fiscali e le politiche attive del lavoro.
- Sviluppa le azioni finanziate dal FSE con attività di progettazione gestione e rendicontazione.
- Contribuisce a definire i processi operativi relativi all'erogazione dei servizi o alla realizzazione di specifici progetti/programmi di politica attiva e a monitorarne l'andamento.
- Gestisce la condizionalità;
- Svolge la funzione di responsabile unico del procedimento negli appalti.

## **CONOSCENZE E COMPETENZE**

- Conoscenza della normativa nazionale e regionale in materia di lavoro e di politiche a sostegno dell'occupazione (con particolare riferimento al D. Lgs. 150/2015 ed alla Legge n. 26/2019).
- Conoscenza delle misure, dei programmi e degli incentivi a sostegno all'occupazione sia a livello nazionale che regionale, con riferimento agli ambiti di attività sopra descritti.
- Conoscenza della programmazione regionale in materia di servizi al lavoro e politiche attive a valere sul FSE.
- Conoscenza di elementi di rendicontazione di progetti a valere su fondi strutturali.
- Conoscenza delle caratteristiche del mercato del lavoro locale con particolare riguardo ai profili professionali richiesti/utilizzati e della rete dei servizi ivi disponibili.
- Conoscenza delle tecniche di ricerca attiva del lavoro.
- Capacità di analizzare l'andamento e le caratteristiche della domanda di servizi.
- Capacità di pianificare per l'Unità Operativa di riferimento servizi, fasi e attività in funzione della normativa, delle direttive, delle risorse assegnate.
- Capacità di coordinare il personale di una Unità Operativa anche complessa in funzione dei servizi da garantire.
- Capacità di aggiornare il personale su modifiche di natura normativa e/o procedurale utili allo svolgimento delle mansioni assegnate.
- Capacità di gestire il sistema di relazioni con la rete di soggetti istituzionali interni ed esterni e di soggetti privati funzionalmente alla efficacia dei servizi erogati.
- Capacità di monitorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati dalla Unità Operativa di riferimento intervenendo con eventuali azioni correttive.
- Conoscenza delle procedure di programmazione gestione e rendicontazione delle azioni finanziate dal FSE.
- Elementi di diritto amministrativo e di diritto pubblico con approfondimento sulla legge n. 241/1990, sulla normativa in materia di autocertificazione e sul trattamento dei dati personali e sensibili; normativa sulla trasparenza amministrativa; conoscenza del CCNL Regioni ed Autonomie locali e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; normativa in materia di reati contro la PA.
- Gestione dei servizi per l'impiego: servizi ai cittadini ed alle imprese, compreso il collocamento mirato, forniti dai centri per l'impiego come individuati dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n 4 dell'11/1/2018.
- Gestione dei servizi previsti dal D.L. 4/2019 convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni".

## **COMPETENZE TRASVERSALI:**

- Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni complesse, lavorare per risultati, comunicazione.
- Capacità di identificare problemi, anche complessi, e raccogliere le informazioni utili a

- proporre/valutare possibili opzioni di risoluzione.
- Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi web in relazione ai servizi del lavoro.
  - Competenze linguistiche: conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1

#### **RESPONSABILITA' E RISULTATI**

- E' responsabile dell'organizzazione dell'attività di una o più unità operative.
- Definisce le procedure di erogazione dei servizi.
- Verifica l'erogazione dei servizi in funzione degli obiettivi e degli standard predefiniti.

**Specialista Informatico statistico**

**Cat. D**

#### **SPECIALISTA STATISTICO INFORMATICO**

#### **TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO**

Laurea vecchio ordinamento, Laurea magistrale/specialistica(LM/LS) in una delle seguenti discipline:

- Scienze Statistiche (LM 32)
- Scienze dell'economia (LM-56 o 64/S)
- Scienze della politica (LM-62 o 70/S)
- Scienze economico aziendali (LM-77 o 84/S)
- Informatica (LM 18)
- Ingegneria Informatica (LM 32)
- Matematica (LM 40)

**Sarà valutata l'equipollenza dei titoli di studio**

#### **ATTIVITA'**

- Effettuare l'estrazione di dati da grandi archivi relazionali di natura amministrativa e procedere alla normalizzazione degli stessi.
- Costruire database statistici per le attività di ricerca e monitoraggio del mercato del lavoro (con particolare riferimento alle posizioni lavorative e ai movimenti occupazionali a livello di impresa a partire dal Sistema Informativo Lavoro regionale).
- Predisporre i database sottostanti e creazione di cubi OLAP per alimentare le sezioni dei portali istituzionali dedicate alla diffusione dei dati.
- Definire e costruire il Public Use file per scopi di ricerca.
- Curare l'integrazione di basi dati provenienti da sistemi gestionali di amministrazioni diversificate (Regione, Camere di Commercio, Inps, ecc.).
- Individuare dei modelli statistici da applicarsi ai fini della valutazione delle politiche del lavoro.
- Utilizzare le piattaforme hardware e software in ambiente Linux e Windows degli ambienti virtualizzati, dei database Oracle 11.2, Microsoft SQLServer, MySQL.

- Sviluppare applicazioni web su piattaforme open source.

## **CONOSCENZE E COMPETENZE**

- Buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.
- Conoscenza di base di linguaggi di programmazione quali Java, PHP, HTML, Python.
- Conoscenza e padronanza di pacchetti statistici quali R o SPSS.
- Conoscenza degli ambienti di Data Base Oracle e Microsoft SQLServer e del linguaggio SQL.
- Conoscenza del DB Clickhouse.
- Conoscenza del sistema operativo Linux e Microsoft Windows in ambienti fisici e virtualizzati (VMware).
- Competenza nella costruzione di cubi statistici navigabili OLAP.
- Competenza nello sviluppo e nell'implementazione di modelli statistici a supporto dell'analisi delle politiche del lavoro.
- Conoscenza dell'organizzazione del mercato del lavoro con riferimento principalmente al D.Lgs. n. 150/2015.
- Conoscenza delle principali basi di dati utilizzate per l'analisi del mercato del lavoro (definizioni, classificazioni, specificità, ecc.).
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e reati contro la P.A. .
- Elementi di diritto amministrativo.

## **COMPETENZE TRASVERSALI:**

- Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni complesse, lavorare per risultati, comunicazione;
- Capacità di identificare problemi, anche complessi, e raccogliere le informazioni utili a proporre/valutare possibili opzioni di risoluzione.
- Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi web in relazione ai servizi del lavoro.
- Competenze linguistiche: conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1.

## **RESPONSABILITA' E RISULTATI**

- Collabora nell'attività di ricerca per la predisposizione e individuazione dei modelli statistici e dei disegni di analisi dei dati.
- È responsabile della realizzazione dei prodotti intermedi necessari ai progetti di ricerca, alla realizzazione del monitoraggio dei servizi e delle politiche.

## Specialista informatico

Cat. D

### TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO

- Laurea vecchio ordinamento, Laurea magistrale/specialistica(LM/LS) in una delle seguenti discipline:
- Scienze Statistiche (LM 32)
- Scienze dell'economia (LM-56 o 64/S)
- Scienze della politica (LM-62 o 70/S)
- Scienze economico aziendali (LM-77 o 84/S)
- Informatica (LM 18)
- Ingegneria Informatica (LM 32)
- Matematica (LM 40)

Sarà valutata l'equipollenza dei titoli di studio

### ATTIVITÀ

- Assicura le fasi di analisi, sviluppo e conduzione dei sistemi telematici nel rispetto delle specifiche di implementazione e delle normative nazionali e regionali.
- Progetta, conduce e mantiene l'infrastruttura *hardware/software* dei sistemi di produzione in housing/hosting presso servizi dedicati e quella interna regionale e assicura i rapporti e coordina le attività tecniche e gestionali con gli eventuali referenti.
- Effettua analisi ed estrazioni dati; report e analisi dati tramite query e strumenti di Business Intelligence.
- Assicura la conduzione dei sistemi telematici regionali dal punto di vista dell'efficienza ed efficacia, ivi compresi i sistemi di posta aziendali, le connettività, il sistemi di cablaggio strutturato, la rete wi-fi, i sistemi di rivelazione presenze, antintrusione e antincendio.
- Si occupa della installazione, configurazione e amministrazione delle piattaforme hardware e software in ambiente Linux e Windows, fisici e virtualizzati, dei database Oracle 11.2, Microsoft SQLServer, MySQL, degli apparati attivi di rete, delle piattaforme hardware (Blade), degli applicativi software di gestione dell'Ente.
- Sviluppa applicazioni web su piattaforme open source.
- Effettua il monitoraggio dei sistemi, il troubleshooting hardware/ software dei sistemi di produzione e dell'Ente
- Interviene nella gestione delle problematiche di II livello e dell'escalation dei guasti.
- Gestisce la sicurezza dei sistemi sia di tipo logico che fisico attraverso la configurazione di reti/firewall, sistemi antivirus e antispam, backup e restore patching.

### CONOSCENZE E COMPETENZE

- Conoscenza specifica del sistema informativo lavoro nazionale e regionale anche in termini di interoperabilità dei sistemi e della loro automazione in riferimento alla normativa vigente
- Competenza e conoscenza degli ambienti con tecnologia portale e specificatamente Liferay.
- Competenza e conoscenza degli ambienti Linux e Windows con la suite di tutti i principali protocolli

e demoni di rete, degli ambienti virtualizzati VMware Vsphere, MS HyperV, Oracle Vbox, dei database Oracle 11.2 di produzione e staging, Microsoft SQLServer, MySQL.

- Competenza e conoscenza gli apparati attivi di rete dell'Ente (firewall e router Cisco, switch di rete, access point wireless, interfacce UPS, ecc), delle piattaforme hardware (Blade Server HP classe C-7000, storage di rete NAS HP iSCSI e Fiberchannel, ecc), delle piattaforme software (VoIP, backup e restore, Antivirus centralizzato, ForcePoint AP-WEB), dei canali VPN.
- Competenza e conoscenza di piattaforme open source Apache-PHP-MySQL.
- Conoscenza dei fondamenti di diritto amministrativo e diritto pubblico.
- Conoscenza della contabilità pubblica.
- Cultura generale.

#### **COMPETENZE TRASVERSALI:**

- Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni complesse, lavorare per risultati, comunicazione;
- Capacità di identificare problemi, anche complessi, e raccogliere le informazioni utili a proporre/valutare possibili opzioni di risoluzione.
- Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi in relazione all'ambito prescelto
- Competenze linguistiche: conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1

#### **RESPONSABILITA' E RISULTATI**

- E' responsabile dell'organizzazione dell'attività di una o più unità operative.
- Definisce le procedure di erogazione dei servizi.
- Verifica l'erogazione dei servizi in funzione degli obiettivi e degli standard predefiniti.

## **Analista del mercato del lavoro**

**Cat. D**

### **TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO:**

- Laurea vecchio ordinamento, Laurea magistrale/specialistica(LM/LS) in una delle seguenti discipline:
- Scienze Statistiche (LM 32)
- Scienze dell'economia (LM-56 o 64/S)
- Scienze della politica (LM-62 o 70/S)
- Scienze delle pubbliche amministrazioni (LM-63 o 71/S)
- Scienze economico aziendali (LM-77 o 84/S)
- Sociologia e ricerca sociale (LM-88)
- Sociologia (89/S)
- Giurisprudenza (LMG-01 o 22/S)
- Matematica (LM 40)

**Sarà valutata l'equipollenza dei titoli di studio**

### **ATTIVITA'**

- Progetta, organizza e gestisce le attività di monitoraggio ricorrenti in relazione alle dinamiche dell'occupazione e della disoccupazione a livello territoriale tenendo conto dell'evoluzione del quadro normativo.
- Progetta, organizza e gestisce le attività di monitoraggio ricorrenti in relazione alle dinamiche migratorie.
- Progetta, organizza e gestisce le attività di monitoraggio dei servizi e delle politiche del lavoro.
- Cura la raccolta e la sistematizzazione in chiave comparativa delle diverse fonti, amministrative e statistiche, che consentono la composizione del quadro economico e sociale all'interno del quale i fenomeni inerenti il lavoro e l'immigrazione si collocano.
- Disegna il quadro informativo al fine di realizzare valutazioni sugli impatti delle politiche del lavoro.
- Progetta, coordina e realizza analisi e ricerche su specifiche tematiche emergenti nel mercato del lavoro.
- Monitora il mercato del lavoro in tutti i suoi aspetti.
- Redige e cura le pubblicazioni che diffondono i risultati dell'attività svolta.
- Cura il disegno e le modalità di diffusione sui canali web dei prodotti realizzati e delle banche dati gestite dall'Osservatorio regionale.
- Svolge interventi di natura orientativa e di accompagnamento su progetti di particolare complessità, per i quali può effettuare la supervisione ed il monitoraggio.
- Coordina gruppi di lavoro complessi con operatori ed esperti anche esterni all'Ente.
- Nella sua attività utilizza applicativi software dei diversi sistemi informativi, come pure word processor, fogli di calcolo, programmi di elaborazione statistica, di gestione data base, di navigazione internet, di gestione di posta elettronica, per la realizzazione e gestione siti internet.
- Collabora con gli organismi dirigenziali fornendo ai decisori dati e informazioni utili a determinare le scelte politico-amministrative.
- Collabora alla predisposizione degli atti amministrativi relativi ai processi di competenza.
- Coordina il personale in relazione al modello organizzativo in essere nel servizio.

## CONOSCENZE E COMPETENZE

- Elevata conoscenza generale, derivata anche da ampia esperienza, del funzionamento delle organizzazioni pubbliche, dell'Ente e delle strutture deputate alla ricerca.
- Conoscenza del quadro normativo che regola il mercato del lavoro ed il fenomeno migratorio.
- Conoscenza della legislazione sociale
- Consolidate conoscenze in sociologia ed economia del lavoro, di metodologia e statistica per la ricerca sociale.
- Progettazione dei database statistici a partire dalle informazioni amministrative.
- Disegno di indagini qualitative, costruzioni di questionari e loro realizzazione in modalità web assisted.
- Conoscenza evoluta dei sistemi di *office automation* e dei *software* applicativi in uso nella gestione delle banche dati amministrative.
- Conoscenza approfondita delle diverse fonti dati per l'analisi territoriale del mercato del lavoro, dei sistemi classificatori utilizzati, delle problematiche inerenti la loro messa a confronto.
- Conoscenza della letteratura socio-economica specialistica, capacità di redigere rapporti di ricerca e saggi.
- Capacità di gestire gruppi di lavoro, di fissare obiettivi, di rispettare scadenze, di parlare in pubblico.
- Conoscenza dei fondamenti di diritto amministrativo e diritto pubblico.
- Conoscenza della contabilità pubblica.
- Cultura generale.

## COMPETENZE TRASVERSALI:

- Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni complesse, lavorare per risultati, comunicazione;
- Capacità di identificare problemi, anche complessi, e raccogliere le informazioni utili a proporre/valutare possibili opzioni di risoluzione.
- Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi in relazione all'ambito prescelto
- Competenze linguistiche: conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1
- Capacità di relazioni e comunicazione: relazioni esterne, con soggetti pubblici e privati attivi nei campi dell'istruzione, formazione, ricerca e lavoro.
- Capacità di relazioni e comunicazione: qualora richiesto dall'Ente assume ruolo pubblico nella funzione di comunicatore e interlocutore a tavoli di discussione in ambito tecnico o accademico.

## RESPONSABILITA' E RISULTATI

- Ha autonomia gestionale e tecnica nel quadro di indirizzo dell'Ente.
- È responsabile dei processi e delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato.
- È responsabile della gestione efficiente delle risorse affidategli e garantisce la qualità dei processi.
- I risultati attesi sono relativi ai processi e alle attività svolte direttamente o tramite altro personale, al raggiungimento degli obiettivi assegnati, alla capacità di fornire informazioni e dati sul raggiungimento dei singoli risultati.

## **FIGURA PROFESSIONALI – Categoria C**

*(N.155) Operatori mercato del lavoro*

### **Declaratoria figure professionali categoria C**

1. (N.56 ) Istruttore amministrativo contabile Cat. C
2. (N. 99 ) Operatore mercato del lavoro Cat. C

**Istruttore amministrativo contabile**

**Cat. C**

### **TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO:**

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado

### **ATTIVITÀ**

- svolge attività istruttoria completa o parziale di procedimenti amministrativi;
- svolge funzioni di controllo nel campo amministrativo/contabile anche mediante la raccolta, l'elaborazione e l'analisi di dati e informazioni;
- predispone atti e provvedimenti con autonomia, nei limiti delle direttive dei funzionari o dirigenti;
- svolge attività di rendicontazione, registrazione (protocollo e applicativi con repertori o registri autonomi) e liquidazione;
- svolge attività di analisi e utilizza gli strumenti di controllo rendicontuali sulla documentazione, quali, in particolare, le verifiche:
  - a. dei preventivi di dettaglio;
  - b. delle proposte di rendiconto provvisorio;
  - c. in itinere;
  - d. di rendiconti o fatture;
- utilizza applicativi per il caricamento dati e la revisione e controllo delle risultanze;
- utilizza applicativi per la gestione del personale (cartellini, presenze, assenze, malattie, ecc.);
- svolge funzioni di verbalizzazione in riunioni di organismi interni o esterni;
- supporta funzionari e dirigenti nell'organizzazione di agende, tempi di lavoro, riunioni, trasferte;
- monitora l'esito delle azioni;
- svolge funzioni di responsabile di procedimenti amministrativo/contabili.

### **CONOSCENZE E COMPETENZE**

- risorse umane: normativa in materia di pubblico impiego, contratti di lavoro pubblici, normativa in materia di assunzioni, formazione del personale, performance, spesa del personale, trattamento giuridico ed economico del personale degli enti locali, procedimenti disciplinari, sicurezza del lavoro;
- contabilità e Bilancio: gestione della contabilità e del bilancio, atti di programmazione finanziaria,

- procedimenti di spesa: impegni di spesa, mandati e pagamenti. gestione economale;
- progettazione e gestione progetti comunitari e loro rendicontazione;
  - appalti e gare: normativa e procedure in materia di appalti e contratti, MEPA, CONSIP, stipula dei contratti, tasse e registrazione atti.

#### **COMPETENZE TRASVERSALI:**

- Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni semplici, lavorare per risultati, comunicazione.
- Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi in relazione all'ambito prescelto.
- Competenze linguistiche: conoscenza della lingua inglese.

#### **RESPONSABILITA' E RISULTATI**

- Ha autonomia gestionale e tecnica nel quadro di indirizzo dell'Ente.
- È responsabile della gestione efficiente delle risorse affidategli e garantisce la qualità dei processi.
- Svolge le attività secondo le procedure prestabilite rispettandone gli standard quantitativi e qualitativi richiesti.

## Operatore mercato del lavoro

Cat. C

### TITOLO DI STUDIO RICHIESTO PER L'ACCESSO:

- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

### ATTIVITÀ

- Eroga i servizi di accoglienza effettuando la profilazione dell'utenza e fornendo informazioni per l'utilizzo dei servizi e delle misure per il lavoro.
- Svolge colloqui individuali e di gruppo, utilizzando strumenti e procedure definiti dall'Ente, per l'identificazione delle competenze e dei fabbisogni offrendo supporto alla corretta conoscenza delle opportunità in relazione alle politiche attive per l'occupazione.
- Concorda con gli utenti e predispone i patti di servizio personalizzati utilizzando gli schemi e le procedure predefinite dall'Ente.
- Svolge azioni di gestione dei processi per l'attivazione, accompagnamento e tutoring nei percorsi di tirocinio o di inserimento e reinserimento al lavoro, anche a favore di utenti svantaggiati, promuovendo e realizzando interventi finalizzati all'attivazione dei soggetti, proponendo soluzioni correttive rispondenti alle manifestate esigenze aziendali e utilizzando metodi e strumenti coerenti.
- Monitora l'esito delle azioni (orientative, formative o di inserimento lavorativo).
- Rileva i fabbisogni professionali delle aziende clienti del servizio.
- Effettua preselezioni di personale sulla base delle richieste di aziende clienti utilizzando quale supporto le banche dati e le applicazioni per l'incontro domanda-offerta.
- Favorisce l'incontro domanda-offerta promuovendo i relativi servizi presso i datori di lavoro e ricercando offerte idonee per i lavoratori utenti del servizio.
- Nei confronti delle imprese, svolge azioni di informazione in merito alla disponibilità di agevolazioni, incentivi, normativa sul mercato del lavoro.
- Interviene nelle azioni finanziate dal FSE con attività di gestione e rendicontazione.
- Predispone, secondo le direttive dell'Ente, gli atti amministrativi necessari per lo svolgimento delle funzioni proprie dei Servizi per il lavoro pubblici anche con riferimento al collocamento mirato delle persone disabili.
- Assume la responsabilità del procedimento per il rilascio di misure di politica attiva come l'Assegno di ricollocazione.

### CONOSCENZE E COMPETENZE

- Gestione dei servizi per l'impiego: servizi ai cittadini ed alle imprese, compreso il collocamento mirato, forniti dai centri per l'impiego come individuati dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n 4 dell'11/1/2018.
- Gestione dei servizi previsti dal D.L. 4/2019 convertito in Legge n. 26 del 30 marzo 2019 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni".

**COMPETENZE TRASVERSALI:**

- Capacità di lavorare in gruppo, risolvere i problemi, gestire organizzazioni semplici, lavorare per risultati, comunicazione.
- Competenze informatiche relative all'uso degli applicativi di ufficio e di specifici applicativi su web in relazione all'ambito prescelto.
- Competenze linguistiche: conoscenza della lingua inglese.

**RESPONSABILITA' E RISULTATI**

- Ha autonomia gestionale e tecnica nel quadro di indirizzo dell'Ente.
- È responsabile della gestione efficiente delle risorse affidategli e garantisce la qualità dei processi.
- Svolge le attività secondo le procedure prestabilite rispettandone gli standard quantitativi e qualitativi richiesti.



## *Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20 concernente *“Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, e in particolare l'articolo 8, che disciplina l'ordinamento della Agenzie;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 concernente *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2017, n. 57 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali”* pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017;

**VISTO** il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante *“Disposizioni per l'introduzione per una misura nazionale di contrasto alla povertà”*, e in particolare l'art. 22, che detta disposizioni per la riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

**VISTO** l'articolo 9 del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236 recante *“Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione”*;

**VISTA** la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;

**VISTA** la legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante *“Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 3, che, allo scopo di garantire la fruizione dei servizi essenziali in materia di politica attiva del lavoro su tutto il territorio nazionale, nonché di assicurare l'esercizio unitario delle relative funzioni amministrative, delega il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi finalizzati al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive;

**VISTO**, altresì, l'articolo 1, comma 4, lettera c), della citata legge n. 183 del 2014, recante il criterio di delega relativo all'istituzione, anche ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, di un'Agenzia nazionale per l'occupazione partecipata da Stato, Regioni e Province autonome, vigilata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

**VISTO** il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*, e in particolare l'art. 4, comma



## *Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

1, che, in attuazione del richiamato articolo 1, comma 4, lettera c), della legge n. 183 del 2014, istituisce l'Agenda Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro – ANPAL;

**VISTO**, in particolare, il comma 13 dell'articolo 4 del citato decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 che espressamente prevede che *"ANPAL subentra nella titolarità delle azioni di Italia Lavoro S.p.A. ed il suo presidente ne diviene amministratore unico, senza diritto a compensi, con contestuale decadenza del consiglio di amministrazione di Italia Lavoro S.p.A. Nei successivi trenta giorni, Italia Lavoro S.p.A. adotta il nuovo statuto, che prevede forme di controllo da parte ANPAL tali da assicurare la funzione di struttura in house di Italia Lavoro S.p.A., ed è soggetto all'approvazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze"*;

**VISTA** la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017 – 2019"*, e in particolare l'art. 1, comma 595, che dispone il cambio di denominazione della società Italia Lavoro S.p.A. in *"ANPAL Servizi S.p.A."*;

**CONSIDERATO** che ANPAL Servizi S.p.A. supporta l'ANPAL nella realizzazione delle politiche attive del lavoro a favore di persone in cerca di occupazione; nel rafforzamento dei servizi per l'impiego a favore delle fasce particolarmente svantaggiate nonché nella ricollocazione dei disoccupati;

**CONSIDERATO** che ANPAL esercita il ruolo di coordinamento della rete dei servizi per le politiche del lavoro, nel rispetto delle competenze costituzionalmente riconosciute alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano ai sensi del predetto decreto legislativo n. 150/2015;

**VISTO** il decreto-legge 19 giugno 2015 n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 recante *"Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali"*;

**VISTO** l'articolo 1, comma 793, della legge 27 dicembre 2017, n. 2015, con il quale, allo scopo di completare la transizione in capo alle Regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego e di consolidarne l'attività a supporto della riforma delle politiche attive del lavoro di cui al decreto legislativo n. 150 del 2015, è stato previsto il trasferimento del personale delle città metropolitane e delle province in servizio presso i centri per l'impiego alle dipendenze della relativa Regione o dell'agenzia o ente regionale costituito per la gestione dei servizi per l'impiego;

**VISTO** il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, recante *"Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di"*



## *Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

*pensioni*” ed, in particolare, l’articolo 12, comma 3, recante *“Disposizioni finanziarie per l’attuazione del programma di Reddito di cittadinanza”*;

**VISTA** l’intesa ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sancita dalla Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 17 aprile 2019 relativamente al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro;

**VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, recante *“Completamento della riforma della struttura dello Stato, in attuazione dell’articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;

**VISTO** il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante *“Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*;

**VISTO** il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29, recante *“Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;

**VISTO** il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2018 (G.U. Serie Generale n. 302 del 31 dicembre 2018 - Supplemento Ordinario n. 63) concernente la *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021”* e, in particolare, la Tabella 4;

**CONSIDERATO** che, nella tabella 4 dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l’esercizio finanziario 2019, le risorse stanziate quale contributo statale alle spese di funzionamento dei centri per l’impiego sono appostate sul capitolo 1232 *“Contributo alle spese di funzionamento dei centri per l’impiego”* - Missione 26 (Politiche per il lavoro) - Programma 10 - Azione - *“Promozione e realizzazione di interventi a favore dell’inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori svolta dall’ANPAL”* di competenza del Centro di Responsabilità amministrativa 2 - Segretariato Generale;

**CONSIDERATO** che con Decreto del Ministro dell’economia e finanze n. 99648 del 23 maggio 2019 registrato dalla Corte dei Conti al n. 807 del 3 giugno 2019, e con decreto del Ragioniere Generale dello Stato n. 172840 del 27 giugno 2019 registrato dalla Corte dei Conti al n. 933 del 28 giugno 2019, sono state apportate le variazioni amministrative in termini di competenza e cassa sui competenti capitoli di bilancio di questo Ministero in attuazione del citato decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, recante *“Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”* ed in particolare sul capitolo 1232 p.g. 1 *“Contributo alle Regioni per il concorso alle spese di funzionamento dei centri per l’impiego”* - e sul capitolo 2234 p.g. 1 *“Contributo statale alle*



## *Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

*spese di funzionamento e ai costi generali di struttura di ANPAL Servizi S.p.A.*", Missione 26 (Politiche per il lavoro) - Programma 10 – di competenza del Centro di Responsabilità amministrativa 2 - Segretariato Generale, dello stato di previsione della spesa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

**RITENUTO** necessario procedere all'adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;

**RITENUTO** necessario procedere, altresì, al riparto delle risorse previste per l'attuazione del predetto Piano straordinario;

### **DECRETA**

#### **Articolo 1**

*(Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro)*

1. **E' adottato il Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro**, di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto, approvato come da intesa dalla Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 17 aprile 2019, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.
2. **Il Piano di cui al comma 1 costituisce l'atto di programmazione e gestione nazionale per l'attuazione del programma del Reddito di cittadinanza e individua le risorse destinate allo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari.**
3. **Il Piano ha durata triennale ed è aggiornato annualmente.**

#### **Articolo 2**

*(Risorse)*

1. **Le complessive risorse, afferenti all'attuazione del Piano di cui all'articolo 1, sono così individuate:**
  - a) **Risorse di cui all'articolo 1, comma 258, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dall'articolo 12, comma 8, lettera b), punto 1) del citato decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26:**
    - **Anno 2019 € 467.200.000,00**



## *Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

➤ **Anno 2020 € 403.100.000,00**

Le risorse sopra indicate sono ripartite alle Regioni sulla base dei criteri previsti dall'allegato 1 del Piano straordinario denominato "Riparto alle Regioni e PA delle unità di personale previste dall'articolo 1, comma 258, della legge 30 dicembre 2018, n. 145".

Il piano di ripartizione alle Regioni delle risorse sopra evidenziate è allegato alla tabella B del presente decreto di cui costituisce parte integrante.

b) **Risorse aggiuntive di cui all'articolo 12, comma 3, del citato decreto-legge n. 4/2019, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26:**

Anno 2019 € 150.000.000,00 (di cui fino a 80.000.000,00 destinati ad Anpal Servizi S.p.A. e € 70.000.000,00 da ripartire alle Regioni sulla base del criterio indicato nella tabella 1 del Piano straordinario, denominata "Stima dei fabbisogno di navigator per Regione e provincia di residenza dei nuclei familiari potenzialmente beneficiari del reddito di cittadinanza");

➤ Anno 2020 € 130.000.000,00 destinate ad Anpal Servizi S.p.A.

➤ Anno 2021 € 50.000.000,00 destinate ad Anpal Servizi S.p.A.

Il piano di ripartizione alle Regioni delle risorse sopra evidenziate è allegato alla tabella C del presente decreto di cui costituisce parte integrante.

c) **Risorse di cui al combinato disposto dell'articolo 1, comma 258, 4° periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e dell'articolo 12, comma 8, lettera b) del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, da ripartire sulla base del criterio di riparto previsto dall'allegato 1 del Piano denominato "Riparto alle Regioni e PA delle unità di personale previste dall'articolo 1, comma 258, della legge 30 dicembre 2018, n. 145"**

➤ **Anno 2019 € 120.000.000,00**

(di cui 80.000.000,00 sono trasferiti secondo le modalità previste dal successivo articolo 3, comma 3);

➤ **Anno 2020 e successivi € 160.000.000,00.**

Il piano di ripartizione alle Regioni delle risorse sopra evidenziate è allegato alla tabella D del presente decreto di cui costituisce parte integrante.

d) **Risorse aggiuntive di cui all'articolo 12, comma 3-bis, del citato decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26:**

➤ **Anno 2020 € 120.000.000,00**



## *Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

➤ Anno 2021 e successivi € 304.000.000,00.

Le risorse dell'anno 2020 sono ripartite alle Regioni sulla base dei criteri previsti dalla tabella 1 del Piano denominata "Stima dei fabbisogno di navigator per Regione e provincia di residenza dei nuclei familiari potenzialmente beneficiari del reddito di cittadinanza".

Le risorse dell'anno 2021 sono ripartite alle Regioni per € 240.000.000,00 sulla base dei criteri previsti dalla tabella 1 del Piano denominata "Stima dei fabbisogno di navigator per Regione e provincia di residenza dei nuclei familiari potenzialmente beneficiari del reddito di cittadinanza".

Le restanti risorse pari a € 64.000.000,00 sono ripartite sulla base dei criteri previsti dall'allegato 1 del Piano straordinario denominato "Riparto alle Regioni e PA delle unità di personale previste dall'articolo 1, comma 258, della legge 30 dicembre 2018, n. 145".

Il piano di ripartizione alle Regioni delle risorse sopra evidenziate è allegato alla tabella E del presente decreto di cui costituisce parte integrante.

### **Articolo 3** *(Trasferimenti)*

1. Le risorse di cui all'articolo 2, punto a), sono trasferite dal competente Centro di responsabilità Segretariato generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con le seguenti modalità:

- Per l'anno 2019 il 50% delle risorse è erogato all'esito del perfezionamento del presente decreto ministeriale.  
La rimanente quota è trasferita dietro richiesta della Regione corredata da apposita attestazione circa l'avvenuto utilizzo o l'impegno giuridicamente vincolante, ai sensi e per le finalità di cui all'articolo 2, punto a) del presente decreto, delle risorse già anticipate e destinate per i piani di potenziamento, anche infrastrutturale, dei Centri per l'impiego.

Il piano di ripartizione alle Regioni per l'anno 2019 di € 467.200.000,00 è allegato alla tabella B 1 del presente decreto di cui costituisce parte integrante.

- Per l'anno 2020 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, all'esito della ricezione della documentazione attestante l'effettivo utilizzo o l'impegno



## *Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

giuridicamente vincolante di tutte le risorse già erogate per l'anno 2019, con apposito provvedimento procede al trasferimento delle risorse pari a complessivi € 403.100.000,00.

Le predette risorse sono trasferite alle singole Regioni previa presentazione di apposita documentazione, giuridicamente vincolante, attestante le specifiche spese connesse al potenziamento, anche infrastrutturale, dei centri per l'impiego.

2. Le risorse di cui all'articolo 2, punto b), sono trasferite dal competente Centro di responsabilità Segretariato generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con le seguenti modalità:

- € 70.000.000,00 per l'anno 2019, sono trasferite alle Regioni all'esito dell'avvenuta stipula delle convenzioni previste dall'articolo 12, comma 3, del citato decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, tra le Regioni e Anpal Servizi S.p.A. che avrà cura di trasmetterle al Ministero.
- € 68.000.000,00 per l'anno 2019 sono trasferite ad ANPAL Servizi S.p.A. all'esito del perfezionamento del presente atto.

3. Le risorse di cui all'articolo 2, punto c), sono trasferite dal competente Centro di responsabilità Segretariato generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con le seguenti modalità:

- Per le risorse dell'anno 2019 si procede a erogare un importo pari a complessivi € 80.000.000,00 all'esito del perfezionamento del presente atto.  
Le rimanenti risorse sono trasferite all'esito della ricezione delle attestazioni da parte delle singole Regioni delle eventuali ulteriori spese sostenute.

Il piano di ripartizione alle Regioni delle risorse sopra evidenziate è allegato alla tabella D 1 del presente decreto di cui costituisce parte integrante.

A decorrere dal 2020 le risorse sono trasferite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali che provvederà all'erogazione delle quote spettanti alle Regioni previa presentazione, da parte delle medesime, di apposite richieste corredate da specifica dichiarazione che i lavoratori assunti in applicazione del decreto-legge n. 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, risultino ancora nelle piante organiche degli enti medesimi.



## *Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

Con successivo decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali saranno individuati modalità e termini per la trasmissione, da parte delle Regioni, della documentazione necessaria al trasferimento delle risorse.

4. Le risorse di cui all'articolo 2, punto d), saranno trasferite, proporzionalmente, con le modalità definite con successivo decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

### **Articolo 4** *(Monitoraggio)*

1. Al fine di garantire un puntuale monitoraggio delle risorse assegnate ai sensi del presente decreto, le Regioni, con cadenza trimestrale, comunicano ad ANPAL i dati necessari alla realizzazione di report dei flussi finanziari. Con la medesima cadenza trimestrale, le Regioni comunicano, altresì, le informazioni concernenti lo stato di avanzamento delle attività e delle iniziative intraprese in attuazione di quanto previsto dal Piano, con specifico riguardo alla garanzia dei livelli essenziali delle prestazioni da erogare su tutto il territorio nazionale.
2. Con cadenza trimestrale ANPAL Servizi S.p.A. produce apposite relazioni sullo stato di avanzamento delle attività previste dal Piano.
3. Le informazioni di cui ai commi 1 e 2 sono trasmesse mediante relazioni inviate al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con periodicità semestrale, dal Presidente dell'ANPAL.

### **Articolo 5** *(Compensazioni o conguagli)*

Con successivo provvedimento sono individuate eventuali forme di compensazione o conguaglio, relative alle risorse già trasferite e non utilizzate o alle risorse ancora da trasferire di cui all'articolo 2 del presente decreto.

Il presente decreto è inviato agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza e viene pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, nonché nel sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

*Luigi Di Maio*

8



Firmato digitalmente da DI MAIO  
LUIGI  
C=IT  
O=MINISTERO DEL LAVORO E  
DELLE POLITICHE SOCIALI

## Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro

*Il Reddito di cittadinanza è volto a contrastare la povertà e ridurre le disuguaglianze. Al tempo stesso, ha l'obiettivo di promuovere la crescita dell'occupazione e favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso un programma di rafforzamento dei servizi per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, condiviso con le Regioni e le Province autonome in considerazione delle loro competenze istituzionali in materia di mercato del lavoro e di politiche attive e del fatto che i Centri per l'impiego costituiscono le loro strutture organizzative per gestire le funzioni correlate.*

*In tale ottica, la normativa sul Reddito di cittadinanza prevede che venga adottato un Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro (di seguito Piano straordinario), di natura triennale, con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.*

*Il Piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro si fonda sul riconoscimento dell'importanza centrale dei servizi per l'impiego, che costituiscono l'infrastruttura primaria del mercato del lavoro e svolgono, da sempre, fondamentali compiti di rilievo istituzionale per l'integrazione attiva delle persone.*

*In quest'ottica la progettazione e gestione personalizzata degli interventi, anche in una logica di case management costituisce un riferimento di esperienza delle politiche attive regionali da valorizzare, da integrare e da implementare anche con le metodologie e tecniche innovative che saranno adottate per il reddito di cittadinanza. Ai servizi per l'impiego, infatti, spetta il ruolo prioritario di accompagnamento al lavoro ed orientamento e supporto alle diverse categorie di utenti, tanto nelle delicate transizioni della vita professionale, quanto nei passaggi cruciali tra le filiere della scuola, della formazione e del lavoro. In questo ambito, va collocato l'intervento a favore delle diverse tipologie di destinatari dei servizi, comprese le categorie più vulnerabili, tra cui i destinatari del reddito di cittadinanza.*

*Ai fini di un serio intervento di effettivo rilancio e definitivo rafforzamento dei CPI, si pone contestualmente la necessità dell'implementazione sostenibile e progressiva dei LEP dei servizi per il lavoro (come definiti nel DM n. 4/2018), per identificare e garantire in modo omogeneo sul territorio nazionale la gamma dei servizi che ogni cittadino può esigere da un centro per l'impiego e gli standard quantitativi e qualitativi di tali servizi. Gli ambiti di intervento sono individuati proprio nel suddetto Piano e saranno finalizzati dunque al conseguimento dei LEP, affinché ogni centro per l'impiego possa essere dotato di personale idoneo e sia strutturalmente adeguato all'adempimento di tutte le prestazioni richieste per il raggiungimento dei livelli essenziali, ai sensi dell'articolo 18 del D. lgs. n. 150 del 2015.*

Di seguito i punti del Piano Straordinario, oggetto dell'intesa:

## 1. Premessa

Il Reddito di cittadinanza rappresenta un'importante occasione di rilancio e innovazione del sistema dei centri per l'impiego (CPI), favorendo il passaggio a politiche attive del lavoro 4.0, cioè adatte ad affrontare lo scenario della quarta rivoluzione industriale e della *new economy*.

Di conseguenza, un ruolo chiave viene attribuito alla dimensione digitale e all'utilizzo dei *big.smart* e *fast data*, secondo la logica dell'*actionable intelligence*, basata su un'informazione analizzata, accurata e significativa.

Il *navigator* sarà la figura centrale dell'assistenza tecnica fornita da Anpal Servizi ai centri per l'impiego. Questa figura sarà appositamente e adeguatamente selezionata e formata da Anpal Servizi per supportare servizi per l'impiego e contemporaneamente per integrarsi nel nuovo contesto caratterizzato dall'introduzione del Reddito di cittadinanza.

Resta fermo che qualunque intervento effettuato sul territorio regionale in materia di assistenza tecnica dovrà essere preventivamente concordato con le Regioni, secondo le modalità definite dal Piano. Con convenzione bilaterale con la singola Regione, vengono puntualmente definite le azioni del Piano che si intendono realizzare sul territorio regionale, comprese le modalità di realizzazione a livello regionale di eventuali azioni di sistema.

## 2. Il Piano straordinario di potenziamento

Lo sviluppo della rete dei servizi pubblici per il lavoro, anche alla luce dell'introduzione del Reddito di cittadinanza, rappresenta per il Paese un obiettivo prioritario. Occorre garantire, su tutto il territorio nazionale e a tutti i cittadini, una serie di prestazioni di base personalizzate nelle fasi di accoglienza, orientamento, formazione, intermediazione e avviamento al lavoro (*livelli essenziali delle prestazioni-Lep*).

In particolare, per i beneficiari del Reddito di cittadinanza, i Lep dovranno tradursi in un supporto personalizzato nel percorso di reinserimento sociale e professionale, garantendo il rispetto delle norme di accesso e di mantenimento del Reddito di cittadinanza e l'effettivo rispetto dei Patti per il lavoro e per l'inclusione sociale.

A tal fine, il Piano straordinario individua specifici standard di servizio, facendo riferimento al documento già condiviso tra ANPAL e Regioni in sede di Comitato per le Politiche Attive del 5 dicembre 2018, per l'attuazione dei Lep e i connessi fabbisogni delle Regioni e delle Province auto-

nome in termini di risorse umane e strumentali, nonché gli obiettivi in termini di partecipazione alle misure di politica attiva dei beneficiari del Reddito di cittadinanza.

Inoltre, il Piano straordinario specificherà il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse di cui all'articolo 1, comma 258 della legge 145/2018, nonché di quelle aggiuntive previste dalla normativa.

Per garantire l'avvio e il funzionamento del Reddito di cittadinanza nelle fasi iniziali del programma, il Piano straordinario prevedrà altresì azioni di sistema a livello centrale e di assistenza tecnica presso le sedi territoriali delle Regioni, d'intesa con le medesime Regioni, a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e di Anpal, anche per il tramite di Anpal Servizi.

A questo scopo, il Piano straordinario individua le Regioni che si avvalgono delle azioni di assistenza tecnica, i contingenti delle risorse umane che operano presso le sedi territoriali delle Regioni, le modalità di realizzazione delle azioni di assistenza tecnica e di sistema. Si avvalgono le Regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto.

Con successive Convenzioni tra Anpal Servizi e le singole amministrazioni regionali individuate dal Piano straordinario - da adottarsi entro 30 giorni dalla sottoscrizione del Piano medesimo - verranno definite le modalità specifiche di intervento con cui l'assistenza tecnica si esplica nei diversi territori.

Nelle more della sottoscrizione delle Convenzioni, sulla base delle indicazioni del Piano straordinario, i contingenti delle risorse umane individuati dal Piano medesimo potranno svolgere la propria attività presso le sedi territoriali delle Regioni.

### **3. Le azioni di sistema a livello centrale**

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e Anpal, anche per il tramite di Anpal Servizi, realizzeranno specifiche azioni di sistema nazionali e di assistenza tecnica territoriale, con particolare riguardo al rafforzamento del sistema dei servizi per il lavoro e alla messa a disposizione di misure di politica attiva coerenti con i fabbisogni dei beneficiari.

Tali azioni saranno parte del Piano straordinario e verranno poi ulteriormente dettagliate nelle Convenzioni di cui all'art. 12 comma 3 del DL 4/2019.

In particolare, le azioni di sistema nazionali riguarderanno i seguenti ambiti di attività:

- assistenza a livello nazionale verso i diversi soggetti coinvolti nella definizione e gestione dell'intervento;
- formazione e assistenza on line degli operatori;
- sviluppo di sistemi tecnologici e informatici per il supporto alle metodologie di presa in carico ed attivazione;

- sviluppo di sistemi tecnologici e informatici per lo scambio in tempo reale dei dati tra tutti i soggetti coinvolti (CPI, Comuni, Regioni, Stato);
- assistenza per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso i sistemi informatici;
- promozione dell'intervento verso le imprese e gli altri soggetti coinvolti;
- monitoraggio dell'intervento.

Per quel che riguarda specificatamente le azioni realizzate tramite Anpal Servizi riguarderanno:

- A) attività di assistenza tecnica nelle Regioni, mediante propri operatori, attraverso il rafforzamento delle funzioni di front office e back office, con l'obiettivo di sostenerle nel garantire l'implementazione del Reddito di cittadinanza e i Lep;
- B) selezione e contrattualizzazione di nuovi operatori - i *navigator* - i cui contingenti saranno definiti con ogni singola Regione, in particolare tutti gli oneri diretti e indiretti relativi alla assunzione e alle attività dei navigator sono a carico di Anpal servizi.
- C) attività di formazione del nuovo personale (aperto alla partecipazione degli operatori dei servizi per l'impiego regionali, sulla base di specifiche intese) finalizzata all'acquisizione di competenze di base e specialistiche sulle tecniche innovative e sulla valorizzazione del patrimonio informativo del Sistema informativo unitario (SIU), per il miglioramento dei processi di intermediazione professionale e inserimento sociale dei beneficiari del Reddito di cittadinanza;
- D) integrazione delle Convenzioni stipulate da Anpal Servizi nel corso del 2018 con tutte le Regioni, con l'introduzione delle attività di assistenza tecnica riservate al rafforzamento delle funzioni dei CPI e all'implementazione del Reddito di cittadinanza e con la definizione del personale a supporto per Provincia, in funzione dei volumi di beneficiari del Reddito.

### 3.1. L'assistenza tecnica territoriale

Nell'ambito dell'assistenza tecnica territoriale, Anpal Servizi metterà a disposizione, per il tramite di propri operatori, azioni volte ad assicurare il corretto avvio della misura del Reddito di cittadinanza, con riferimento ai profili di impatto operativo sul sistema dei servizi per l'impiego.

Le azioni, di seguito declinate, saranno definite per singolo CPI, in accordo con le Regioni e potranno essere realizzate utilizzando le sedi territoriali dei servizi per il lavoro regionali, i sistemi informativi e le procedure regionali:

- azioni di supporto ai CPI nelle diverse fasi di attività previste dal Reddito di cittadinanza, al fine di garantire uniformità del servizio;
- attività di assistenza tecnica ai CPI per il supporto personalizzato ed individualizzato ai beneficiari del Reddito, garantendo il processo previsto dalla norma;
- attività a supporto dei CPI per il raccordo con il sistema delle imprese;

- attività di supporto ai CPI finalizzate al raccordo con le strutture di istruzione e formazione per il Patto di formazione;
- attività di supporto ai CPI nel rapporto con i Comuni per il Patto di inclusione;
- attività di supporto ai CPI per il rispetto dei Lep;

### **3.2. Il profilo dei nuovi operatori di Anpal Servizi**

Per la realizzazione delle attività di assistenza tecnica territoriale, Anpal Servizi si avvarrà di operatori, appositamente selezionati e formati e resi disponibili sul territorio sulla base del dimensionamento condiviso con le singole Regioni.

La figura di tali nuovi operatori - i *navigator* - chiamati a svolgere attività di assistenza tecnica alle Regioni, e associata al processo di implementazione del Reddito di cittadinanza, è legata anche ai modelli di intervento che sfruttano le diverse metodologie per coordinare le risorse, i servizi e le opportunità di cui un individuo può avere bisogno.

**I servizi erogati dal *navigator* non sono in alcun modo da intendersi in sostituzione delle funzioni dei centri per l'impiego o di altri servizi erogati a livello locale o regionale, ma in raccordo e a supporto degli stessi, previo accordo con la singola Regione che decide di avvalersene in sede di convenzione bilaterale, come specificato in premessa.**

Le caratteristiche principali del *navigator* sono le seguenti:

1. supporta gli operatori dei CPI nella definizione e qualificazione del piano personalizzato previsto dalla norma;
2. svolge una funzione di assistenza tecnica agli operatori dei CPI impiegati nel supporto, ai beneficiari del Reddito di cittadinanza nel percorso di inclusione socio-lavorativa improntato alla reciproca responsabilità-per garantire che il beneficiario porti a termine con successo il programma e raggiunga la propria autonomia;
3. supporta gli operatori dei CPI nel raccordo con i servizi erogati dai diversi attori del mercato del lavoro a livello locale o regionale in relazione alle esigenze dei beneficiari, valorizzando tutte le opportunità offerte dai servizi nel territorio - a partire dalle esigenze espresse dalle imprese e dalle opportunità offerte dal sistema di istruzione e formazione - per permettere ai beneficiari di individuare e superare gli ostacoli che incontrano nel percorso verso la realizzazione professionale, l'autonomia economica e la piena integrazione sociale nella propria comunità;
4. collabora con gli operatori dei CPI al fine di garantire la realizzazione delle diverse fasi del processo di servizio previsto dalla norma e assicurare i diritti e i doveri dei beneficiari.

### **3.3 Formazione dei nuovi operatori di Anpal Servizi**

I nuovi operatori impegnati nelle attività di assistenza tecnica nelle Regioni saranno preliminarmente coinvolti in un percorso di formazione organizzato da uno specifico staff di Anpal Servizi, in modo da conciliare l'esigenza di adeguare le proprie competenze e, contemporaneamente, di iniziare ad operare presso i CPI.

Il percorso formativo sarà realizzato sull'intero territorio nazionale a cura di operatori di Anpal Servizi dotati di esperienza specifica nel campo dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, che inoltre affiancheranno i *navigator* nello svolgimento delle attività previste.

Il percorso è suddiviso in moduli articolati in Unità Formative sulla base delle competenze da allineare e avrà una durata semestrale. È centrato sulla tecnica dell'apprendimento strutturato al lavoro, integrato con attività in modalità collaborativa e di lezione frontale *blended* (in aula, in presenza o a distanza). Prevede il monitoraggio degli apprendimenti tramite osservazione delle competenze agite nel *training on the job* e verifiche a test a risposta multipla per ciascun modulo.

Da un punto di vista metodologico e didattico il percorso prevede una forte centratura sulla partecipazione attiva e sul coinvolgimento e in particolare:

- il 20% delle ore in modalità di lezione frontale in presenza o a distanza;
- il 20% in modalità collaborativa;
- il 60% in modalità *on the job* strutturato, con attività individuali e di gruppo rispondenti a piani concordati con il formatore/guida, al fine di consentire da subito l'operatività.

In altre parole, si alterneranno momenti di formazione in presenza (aula), formazione online (*digital learning*) e formazione *on the job*, per creare un ambiente facilitante per l'apprendimento.

Le sedi formative saranno distribuite sul territorio regionale al fine di garantire ai partecipanti la possibilità di raggiungerle agevolmente.

Sarà previsto il monitoraggio dell'intera azione formativa che prevede la verifica dello stato di realizzazione e di raggiungimento degli obiettivi formativi, la verifica degli apprendimenti e la rilevazione dei livelli di soddisfazione dei partecipanti.

#### **4. Ripartizione degli operatori sul territorio**

La seguente stima del fabbisogno territoriale di *navigator* è stata prodotta utilizzando l'archivio amministrativo di fonte INPS relativo ai nuclei familiari con DSU attestate valide, presentate nel 2018, con indicatore ISEF ordinario inferiore a € 9.360 e in possesso dei requisiti richiesti per accedere al Reddito di cittadinanza.

Il fabbisogno di ciascuna Regione/Provincia è da intendersi per nucleo familiare potenzialmente beneficiario del Reddito: si tratta, dunque, di un naturale riproporzionamento del bacino complessivo dei *navigator*, stimato in 3.000 unità, rispetto al numero di nuclei familiari che, secondo i dati INPS, possiedono i requisiti necessari per l'accesso al Reddito.

Tabella I. Stima del fabbisogno di *navigator* per Regione e provincia di residenza dei nuclei familiari potenzialmente beneficiari del Reddito di cittadinanza\*

Regione	Provincia	Fabbisogno di <i>navigator</i>
ABRUZZO TOT. 54	CHIETI	15
	L'AQUILA	14
	PESCARA	14
	TERAMO	11
BASILICATA TOT. 31	MATERA	12
	POTENZA	19
CALABRIA TOT. 170	CATANZARO	30
	COSENZA	60
	CROTONE	21
	REGGIO CALABRIA	47
	VIBO VALENTIA	12
CAMPANIA TOT. 471	AVELLINO	24
	BENEVENTO	16
	CASERTA	80
	NAPOLI	274
	SALERNO	77
EMILIA ROMAGNA TOT. 165	BOLOGNA	40
	FERRARA	13
	FORLÌ - CESENA	14
	MODENA	25
	PARMA	18
	PIACENZA	10
	RAVENNA	14
	REGGIO EMILIA	18
	RIMINI	13
FRIULI VENEZIA GIULIA TOT. 46	GORIZIA	6
	PORDENONE	9
	TRIESTE	10
	UDINE	21

segue

Regione	Provincia	Fabbisogno di navigator
LAZIO TOT. 273	FROSINONE	21
	LATINA	30
	RIETI	12
	ROMA	195
	VITERBO	15
LIGURIA TOT. 66	GENOVA	39
	IMPERIA	9
	LA SPEZIA	8
	SAVONA	10
LOMBARDIA TOT. 329	BERGAMO	38
	BRESCIA	50
	COMO	18
	CREMONA	16
	LECCO	12
	LODI	12
	MANTOVA	20
	MILANO	76
	MONZA BRIANZA	27
	PAVIA	22
SONDRIO	10	
VARESE	28	
MARCHE TOT. 55	ANCONA	17
	ASCOLI PICENO	8
	FERMO	6
	MACERATA	11
	PESARO-URBINO	13
MOLISE TOT. 13	CAMPORBASSO	10
	ISERNIA	3

segue

Regione	Provincia	Fabbisogno di navigator
PIEMONTE TOT. 176	ALESSANDRIA	16
	ASTI	8
	BIELLA	6
	CUNEO	16
	NOVARA	12
	TORINO	107
	VERBANIA	4
	VERCELLI	7
PUGLIA TOT. 248	BARI	78
	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	28
	BRINDISI	21
	FOGGIA	41
	LECCE	45
	TARANTO	35
SARDEGNA TOT. 121	CAGLIARI	41
	CARBONIA IGLESIAS	10
	MEDIO CAMPIDANO	8
	NUORO	12
	OGLIASTRA	4
	OLBIA TEMPIO	9
	ORISTANO	12
	SASSARI	25
SICILIA TOT. 429	AGRIGENTO	35
	CALTANISSETTA	24
	CATANIA	100
	ENNA	13
	MESSINA	45
	PALERMO	125
	RAGUSA	21
	SIRACUSA	31
	TRAPANI	35

Segue

Regione	Provincia	Fabbisogno di navigator
TOSCANA TOT. 152	AREZZO	12
	FIRENZE	40
	GROSSETO	9
	LIVORNO	16
	LUCCA	16
	MASSA	10
	PISA	13
	PISTOIA	13
	PRATO	9
SIENA	9	
UMBRIA TOT. 33	PERUGIA	24
	TERNI	9
VAL D'AOSTA TOT. 6	AOSTA	6
VENETO TOT. 142	BELLUNO	4
	PADOVA	25
	ROVIGO	9
	TREVISO	22
	VENEZIA	27
	VERONA	32
	VICENZA	23
<b>TOTALE</b>		<b>2.980</b>

\* Per "Nuclei potenzialmente beneficiari" si intendono i nuclei familiari con DSU dell'anno 2018 contenente un valore ISCF inferiore a € 9.360 e in possesso dei requisiti previsti per l'accesso al Reddito di cittadinanza

Fonte: elaborazione Direzione SJS di Anpal Servizi su dati INPS (Archivio DSU) attestate valide presentate nel 2018 con indicatore ISCF ordinario inferiore a € 9.360

## **5. Standard dei servizi**

Ai sensi dell'articolo 12, comma 3 del DL n. 4/2019, convertito nella legge n. 26 del 28/03/2019, il Piano straordinario per il potenziamento dei CPI e delle politiche attive deve individuare gli **specifici standard di servizio per l'attuazione dei LEP**, con i connessi fabbisogni delle Regioni in termini di risorse umane e strumentali, e gli obiettivi relativi alla partecipazione alle misure di politica attiva da parte dei beneficiari del reddito di cittadinanza.

A tal fine, il documento tecnico condiviso in sede di Comitato Politiche Attive del 5 dicembre 2018 fornisce una prima cornice di riferimento per l'adozione di Standard di servizio finalizzati a dotare il Paese di un quadro di standard di livello europeo, che tenga insieme la necessaria omogeneità sul territorio nazionale con la capacità territoriale di organizzare al meglio i servizi per l'impiego.

**Le Regioni, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed ANPAL si impegnano a completare e concludere il percorso di adozione degli Standard.**

## **6. Obiettivi di politica attiva**

In questo quadro, gli obiettivi di politica attiva, annuali e triennali, riferiti a tutti i soggetti in stato di disoccupazione, sono quelli già definiti dal DM adottato ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 150/2015, nell'aggiornamento relativo all'anno 2019.

Per quanto concerne l'obiettivo del rafforzamento della capacità dei servizi pubblici per l'impiego di erogare misure di politica attiva ai beneficiari del reddito di cittadinanza, anche al fine di valorizzare le esperienze in atto sul territorio e non disperdere le risorse, i beneficiari che risultino già impegnati in misure e percorsi di politica attiva finanziati o promossi dalle Regioni, concludono detti percorsi e questo assolve agli obblighi di attivazione previsti dal DL n. 4/2019, convertito nella legge n. 26 del 28/03/2019.

Le misure di politica attiva del lavoro promosse e finanziate dalle Regioni sono, inoltre, complementari all'Assegno di Ricollocazione di cui all'articolo 9 del DL n. 4/2019, convertito nella legge n. 26 del 28/03/2019.

## **7. Rafforzamento del personale dei CPI**

Ai sensi dell'articolo 12, comma 3 del DL n. 4/2019, il Piano straordinario disciplina il riparto alle Regioni delle risorse stanziata dalla legge n. 145/2018, articolo 1, comma 258.

Le unità di personale (fino a 4.000) previste all'articolo 1, comma 258 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 da destinare ai centri per l'impiego saranno ripartite sulla base dei criteri di riparto già condivisi in sede di Conferenza Unificata del 21 dicembre 2017, in quanto questo contingente di operatori si caratterizza per essere destinato al **rafforzamento strutturale dei CPI nell'erogazione dei servizi destinati a tutti i soggetti utenti dei CPI.**

Resta inteso che anche le risorse indicate al comma 3bis dell'articolo 12 del DL, finalizzate alla stabilizzazione delle 1.600 unità di personale assunte a tempo determinato nell'ambito del Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva, approvato in Conferenza Unificata il 21 dicembre 2017, saranno ripartite seguendo i medesimi criteri (si rimanda all' allegato n. 1).

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 12 del DL, Anpal Servizi S.p.A. garantirà il supporto all'organizzazione del Rde mediante l'intervento di 3000 navigator, con la ripartizione territoriale indicata al precedente paragrafo 4 e secondo le modalità di intervento sul territorio definite in sede di convenzione bilaterale con ciascuna Regione, come specificato in premessa. Per tale attività sono assegnati alla società 90 milioni di euro per l'anno 2019, 130 milioni di euro per l'anno 2020 e 50 milioni di euro per l'anno 2021.

Le 6.000 unità di personale di cui al comma 3bis dell'articolo 12 del DL (3.000 a decorrere dal 2020 e 3.000 a decorrere dal 2021), saranno ripartite secondo il criterio utilizzato per il riparto dei 3000 navigator come indicato al precedente paragrafo 4, alla luce delle finalità connesse all'attuazione sul territorio del RdC e in relazione ai relativi destinatari.

Le risorse destinate all'assunzione delle 6.000 **unità di personale** di cui al citato comma 3bis dell'articolo 12 del DL, da assegnare ai centri per l'impiego devono contemplare, a decorrere dal 2021, i **costi connessi alla spesa del personale**, ed essere anche finalizzate a coprire, ove necessario, le altre spese, che dovranno essere debitamente rendicontate al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, connesse al funzionamento e relative alle dotazioni strumentali, alla disponibilità e all'utilizzo degli spazi (locazioni, manutenzioni, utenze, servizi accessori vari). Qualora a decorrere dal 2021 lo Stato dovesse riservare ulteriori risorse per le suddette finalità, tale riserva si intenderà superata.

Le risorse di cui al comma 8 dell'articolo 12 del DL, pari fino a 467,2 milioni di euro per l'anno 2019 e a 403,1 milioni di euro per l'anno 2020, finalizzate al potenziamento anche infrastrutturale dei CPI, **saranno ripartite tra le Regioni proporzionalmente al numero delle unità di personale assegnate (fino ad 11.600 unità).**

Come previsto dall'articolo 12, comma 3 del DL 4/2019, nell'ambito del Piano straordinario, le restanti risorse, pari a 70 milioni, sono ripartite tra le Regioni secondo i medesimi criteri legati all'utenza del RdC, con vincolo di destinazione ad attività connesse all'erogazione del RdC. Le Regioni possono stabilire di impiegarle in interventi di politica attiva destinati ai beneficiari del RdC o anche all'assunzione di ulteriore personale presso i centri per l'impiego.

**Alla luce dei fabbisogni connessi all'incremento degli organici dei CPI, il Ministero del Lavoro si impegna a promuovere un confronto con le Regioni, i Comuni, le Province e le Città metropolitane, per verificare l'esistenza di immobili da adibire a titolo gratuito a sedi dei CPI, secondo una tempistica coerente con l'attuazione del RdC e del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, nei limiti delle sue competenze.**

Coerentemente con quanto disposto dall'articolo 4, comma 15 *quinquies* del DL 4/2019, per la convocazione dei beneficiari del RdC, si rimanda alle **Linee guida in materia di modalità di convocazione dei beneficiari del reddito di cittadinanza**, da approvare in sede di Conferenza Unificata, che costituiranno parte integrante del presente Piano.

#### **8. Sistemi informativi**

**La piena funzionalità dei sistemi informativi è un requisito essenziale per lo sviluppo della rete dei servizi e delle politiche il lavoro ed, in particolare, per un corretto funzionamento del reddito di cittadinanza. In assenza delle necessarie infrastrutture di servizio, non può infatti essere garantita la piena operatività dei servizi connessi alle politiche attive per i beneficiari del reddito di cittadinanza, stante quanto previsto dall'articolo 4, comma 5bis del DL n. 4/2019, secondo cui è la piattaforma digitale, di cui all'articolo 6, comma 2, a rendere noti ai centri per l'impiego i beneficiari del RdC, affinché siano convocati entro trenta giorni dal riconoscimento del beneficio.**

Appare, dunque, fondamentale che l'implementazione delle infrastrutture tecnologiche avvenga in coerenza con i sistemi informativi regionali e con il SIU, assicurando l'interoperabilità e il dialogo delle banche dati in cooperazione applicativa. **Il Ministero, le Regioni, l'ANPAL si adopereranno per stabilire una tempistica sostenibile ai fini dell'eventuale adeguamento dei sistemi informativi a livello regionale.**

Nelle more della sottoscrizione dell'intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome che definisca i modelli nazionali per la redazione del Patto per il lavoro, i Centri per l'Impiego effettueranno nei confronti dei beneficiari di RdC, soggetti agli obblighi connessi alla fruizione del beneficio, un Patto di servizio secondo gli standard in vigore ai sensi del D.Lgs. 150/2015, che vale ed assolve alle disposizioni di cui all'articolo 4, comma 5 e 5bis del DL 4/2019, convertito nella legge n. 26/2019.

#### **9. Clausola di salvaguardia.**

Alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e Bolzano si applica quanto previsto all'art. 13, comma 2, del DL 28 gennaio 2019 n. 4, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 28 marzo 2019, n. 26, e le stesse adempiono alle finalità del presente Piano nell'ambito della propria competenza legislativa e relativa potestà amministrativa in materia, compatibilmente con i rispettivi Statuti e le relative norme di attuazione, anche con riferimento alla Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3".

Roma, 11 aprile 2019

Riparto alle Regioni e PA delle unità di personale previste dall'articolo 1, comma  
258 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145

	operatori aggiuntivi (1000)	operatori aggiuntivi (600)	Totale aggiuntivi	Peso %	Riparto 4.000
Piemonte	69	35	104	6,49%	260
Valle d'Aosta	-	3	3	0,19%	7
Lombardia	135	71	206	12,85%	514
Liguria	20	16	36	2,25%	90
P.A. Bolzano	-	4	4	0,25%	10
P.A. Trento	-	4	4	0,25%	10
Veneto	58	34	92	5,74%	230
Friuli Venezia Giulia	8	13	21	1,31%	52
Emilia Romagna	55	38	93	5,80%	232
Toscana	60	37	97	6,05%	242
Umbria	10	8	18	1,12%	45
Marche	6	18	24	1,50%	60
Lazio	128	39	167	10,42%	417
Abruzzo	25	17	42	2,62%	105
Molise	7	7	14	0,87%	35
Campania	189	68	257	16,03%	641
Puglia	128	53	181	11,29%	452
Basilicata	6	9	15	0,94%	37
Calabria	52	29	81	5,05%	202
Sicilia	35	76	111	6,92%	277
Sardegna	9	24	33	2,06%	82
<b>Totale</b>	<b>1.000</b>	<b>603</b>	<b>1.603</b>	<b>100,00%</b>	<b>4.000</b>

**Allegato B**

Risorse previste articolo 2, punto a) (art. 12, comma 3, decreto-legge n. 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26)

REGIONI	Operatori aggiuntivi (1000)	Operatori aggiuntivi (600)	Totale aggiuntivi	Peso %	Riparto 4.000	Somme ripartite 2019	Somme ripartite 2020
Piemonte	69	35	104	6,49%	260	30.311.166,56 €	26.152.464,13 €
Valle d'Aosta	-	3	3	0,19%	7	874.360,58 €	754.398,00 €
Lombardia	135	71	206	12,85%	514	60.039.426,08 €	51.801.996,26 €
Liguria	20	16	36	2,25%	90	10.492.326,88 €	9.052.776,04 €
P.A. Bolzano	-	4	4	0,25%	10	1.165.814,10 €	1.005.864,00 €
P.A. Trento	-	4	4	0,25%	10	1.165.814,10 €	1.005.864,00 €
Veneto	58	34	92	5,74%	230	26.813.724,24 €	23.134.872,11 €
Friuli Venezia Giulia	8	13	21	1,31%	52	6.120.524,02 €	5.280.786,03 €
Emilia Romagna	55	38	93	5,80%	232	27.105.177,80 €	23.386.338,12 €
Toscana	60	37	97	6,05%	242	28.270.991,88 €	24.392.202,12 €
Umbria	10	8	18	1,12%	45	5.246.163,44 €	4.526.388,02 €
Marche	6	18	24	1,50%	60	6.994.884,60 €	6.035.184,03 €
Lazio	128	39	167	10,42%	417	48.672.738,62 €	41.994.822,21 €
Abruzzo	25	17	42	2,62%	105	12.241.048,04 €	10.561.572,05 €
Molise	7	7	14	0,87%	35	4.080.349,34 €	3.520.524,02 €
Campania	189	68	257	16,03%	641	74.903.555,84 €	64.626.762,32 €
Puglia	128	53	181	11,29%	452	52.753.087,96 €	45.515.346,23 €
Basilicata	6	9	15	0,94%	37	4.371.802,86 €	3.771.990,02 €
Calabria	52	29	81	5,05%	202	23.607.735,50 €	20.368.746,10 €
Sicilia	35	76	111	6,92%	277	32.351.341,24 €	27.912.726,14 €
Sardegna	9	24	33	2,06%	82	9.617.966,32 €	394.801.621,95 €
<b>Totale</b>	<b>1.000</b>	<b>603</b>	<b>1.603</b>	<b>100,00%</b>	<b>4.000</b>	<b>467.200.000,00 €</b>	<b>403.100.000,00 €</b>

**Allegato B 1**

Risorse previste articolo 3, punto 1 (art. 12, comma 3, decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26)

REGIONI	Operatori aggiuntivi (1000)	Operatori aggiuntivi (600)	Totale aggiuntivi	Peso %	Riparto 4.000	Somme ripartite 2019		Somme ripartite 2019 Saldo 50%	Totale 2019
						Anticipo 50%			
Piemonte	69	35	104	6,49%	260	15.155.583,28 €	15.155.583,28 €	30.311.166,56 €	
Valle d'Aosta	-	3	3	0,19%	7	437.180,29 €	437.180,29 €	874.360,58 €	
Lombardia	135	71	206	12,85%	514	30.019.713,04 €	30.019.713,04 €	60.039.426,08 €	
Liguria	20	16	36	2,25%	90	5.246.163,44 €	5.246.163,44 €	10.492.326,88 €	
P.A. Bolzano	-	4	4	0,25%	10	582.907,05 €	582.907,05 €	1.165.814,10 €	
P.A. Trento	-	4	4	0,25%	10	582.907,05 €	582.907,05 €	1.165.814,10 €	
Veneto	58	34	92	5,74%	230	13.406.862,12 €	13.406.862,12 €	26.813.724,24 €	
Friuli Venezia Giulia	8	13	21	1,31%	52	3.060.262,01 €	3.060.262,01 €	6.120.524,02 €	
Emilia Romagna	55	38	93	5,80%	232	13.552.588,90 €	13.552.588,90 €	27.105.177,80 €	
Toscana	60	37	97	6,05%	242	14.135.495,94 €	14.135.495,94 €	28.270.991,88 €	
Umbria	10	8	18	1,12%	45	2.623.081,72 €	2.623.081,72 €	5.246.163,44 €	
Marche	6	18	24	1,50%	60	3.497.442,30 €	3.497.442,30 €	6.994.884,60 €	
Lazio	128	39	167	10,42%	417	24.336.369,31 €	24.336.369,31 €	48.672.738,62 €	
Abruzzo	25	17	42	2,62%	105	6.120.524,02 €	6.120.524,02 €	12.241.048,04 €	
Molise	7	7	14	0,87%	35	2.040.174,67 €	2.040.174,67 €	4.080.349,34 €	
Campania	189	68	257	16,03%	641	37.451.777,92 €	37.451.777,92 €	74.903.555,84 €	
Puglia	128	53	181	11,29%	452	26.376.543,98 €	26.376.543,98 €	52.753.087,96 €	
Basilicata	6	9	15	0,94%	37	2.185.901,43 €	2.185.901,43 €	4.371.802,86 €	
Calabria	52	29	81	5,05%	202	11.803.867,75 €	11.803.867,75 €	23.607.735,50 €	
Sicilia	35	76	111	6,92%	277	16.175.670,62 €	16.175.670,62 €	32.351.341,24 €	
Sardegna	9	24	33	2,06%	82	4.808.983,16 €	4.808.983,16 €	9.617.966,32 €	
<b>Totale</b>	<b>1.000</b>	<b>603</b>	<b>1.603</b>	<b>100,00%</b>	<b>4.000</b>	<b>233.600.000,00 €</b>	<b>233.600.000,00 €</b>	<b>467.200.000,00 €</b>	

**Allegato C**

Risorse previste articolo 2, punto d) (art. 12, comma 3-bis, decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26)

<b>REGIONI</b>	<b>Navigator Regioni</b>	<b>Somme ripartite 2019</b>
Piemonte	176	4.134.228,19 €
Valle d'Aosta	6	140.939,60 €
Lombardia	329	7.728.187,92 €
Liguria	66	1.550.335,57 €
P.A. Bolzano	0	- €
P.A. Trento	0	- €
Veneto	142	3.335.570,47 €
Friuli Venezia Giulia	46	1.080.536,91 €
Emilia Romagna	165	3.875.838,93 €
Toscana	152	3.570.469,80 €
Umbria	33	775.167,79 €
Marche	55	1.291.946,31 €
Lazio	273	6.412.751,65 €
Abruzzo	54	1.268.456,38 €
Molise	13	305.369,13 €
Campania	471	11.063.758,39 €
Puglia	248	5.825.503,36 €
Basilicata	31	728.187,92 €
Calabria	170	3.993.288,59 €
Sicilia	429	10.077.181,21 €
Sardegna	121	2.842.281,88 €
<b>Totale</b>	<b>2980</b>	<b>70.000.000,00 €</b>

Allegato D

Risorse previste articolo 2, punto c) (art. 12, comma 3, decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26)

REGIONI	Operatori aggiuntivi (1.000)	Operatori aggiuntivi (600)	Totale aggiuntivi	Peso %	Riparto 4.000	Somme ripartite 2019	Somme ripartite 2020
Piemonte	69	35	104	6,49%	260	7.785.402,37 €	10.380.536,49 €
Valle d'Aosta	-	3	3	0,19%	7	224.578,92 €	299.438,55 €
Lombardia	135	71	206	12,85%	514	15.421.085,47 €	20.561.447,29 €
Liguria	20	16	36	2,25%	90	2.694.946,97 €	3.593.262,66 €
P.A. Bolzano	-	4	4	0,25%	10	299.438,55 €	399.251,40 €
P.A. Trento	-	4	4	0,25%	10	299.438,55 €	399.251,40 €
Veneto	58	34	92	5,74%	230	6.887.086,71 €	9.182.782,28 €
Friuli Venezia Giulia	8	13	21	1,31%	52	1.572.052,41 €	2.096.069,87 €
Emilia Romagna	55	38	93	5,80%	232	6.961.946,35 €	9.282.595,13 €
Toscana	60	37	97	6,05%	242	7.261.384,91 €	9.681.846,54 €
Umbria	10	8	18	1,12%	45	1.347.473,49 €	1.796.631,32 €
Marche	6	18	24	1,50%	60	1.796.631,32 €	2.395.508,42 €
Lazio	128	39	167	10,42%	417	12.501.559,57 €	16.668.746,10 €
Abruzzo	25	17	42	2,62%	105	3.144.104,80 €	4.192.139,74 €
Molise	7	7	14	0,87%	35	1.048.034,93 €	1.397.379,91 €
Campania	189	68	257	16,03%	641	19.238.927,01 €	25.651.902,68 €
Puglia	128	53	181	11,29%	452	13.549.594,51 €	18.066.126,01 €
Basilicata	6	9	15	0,94%	37	1.122.894,57 €	1.497.192,76 €
Calabria	52	29	81	5,05%	202	6.063.630,70 €	8.084.840,92 €
Sicilia	35	76	111	6,92%	277	8.309.419,84 €	11.079.226,45 €
Sardegna	9	24	33	2,06%	82	2.470.368,05 €	3.293.824,08 €
<b>Totale</b>	<b>1.000</b>	<b>603</b>	<b>1.603</b>	<b>100,00%</b>	<b>4.000</b>	<b>120.000.000,00 €</b>	<b>160.000.000,00 €</b>

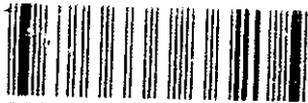
Allegato D 1

Risorse previste art. 3, punto 3 (art. 12, comma 3, decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26)

REGIONI	Operatori aggiuntivi (1000)	Operatori aggiuntivi (600)	Totale aggiuntivi	Peso %	Riparto 4.000	Somme ripartite 2019
Piemonte	69	35	104	6,49%	260	5.190.268,25 €
Valle d'Aosta	-	3	3	0,19%	7	149.719,28 €
Lombardia	135	71	206	12,85%	514	10.280.723,64 €
Liguria	20	16	36	2,25%	90	1.796.631,32 €
P.A. Bolzano	-	4	4	0,25%	10	199.625,70 €
P.A. Trento	-	4	4	0,25%	10	199.625,70 €
Veneto	58	34	92	5,74%	230	4.591.391,14 €
Friuli Venezia Giulia	8	13	21	1,31%	52	1.048.034,93 €
Emilia Romagna	55	38	93	5,80%	232	4.641.297,57 €
Toscana	60	37	97	6,05%	242	4.840.923,26 €
Umbria	10	8	18	1,12%	45	898.315,66 €
Marche	6	18	24	1,50%	60	1.197.754,21 €
Lazio	128	39	167	10,42%	417	8.334.373,05 €
Abruzzo	25	17	42	2,62%	105	2.096.069,87 €
Molise	7	7	14	0,87%	35	698.689,96 €
Campania	189	68	257	16,03%	641	12.825.951,34 €
Puglia	128	53	181	11,29%	452	9.033.063,01 €
Basilicata	6	9	15	0,94%	37	748.596,38 €
Calabria	52	29	81	5,05%	202	4.042.420,46 €
Sicilia	35	76	111	6,92%	277	5.539.613,23 €
Sardegna	9	24	33	2,06%	82	1.646.912,04 €
<b>Totale</b>	<b>1.000</b>	<b>603</b>	<b>1.603</b>	<b>100,00%</b>	<b>4.000</b>	<b>80.000.000,00 €</b>

Risorse previste articolo 2, punto d) (art. 12, comma 3-bis, decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26)

REGIONI	Navigator Regioni	Somme ripartite 2020	Somme ripartite 2021 criterio navigator	Operatori aggiuntivi (1000)	Operatori aggiuntivi (600)	Totale aggiuntivi	Peso %	Riparto 4.000	Somme ripartite 2021 criterio operatori CPI	TOTALE RIPARTO 2021
Piemonte	176	7.087.248,32 €	14.174.496,64 €	69	35	104	6,49%	260	4.152.214,60 €	18.326.711,24 €
Valle d'Aosta	6	241.610,74 €	483.221,48 €	-	3	3	0,19%	7	119.775,42 €	602.996,90 €
Lombardia	329	13.248.322,15 €	26.496.644,30 €	135	71	206	12,85%	514	8.224.578,91 €	34.721.223,21 €
Liguria	66	2.657.718,12 €	5.315.436,24 €	20	16	36	2,25%	90	1.437.305,05 €	6.752.741,29 €
P.A. Bolzano	0	- €	- €	-	4	4	0,25%	10	159.700,56 €	159.700,56 €
P.A. Trento	0	- €	- €	-	4	4	0,25%	10	159.700,56 €	159.700,56 €
Veneto	142	5.718.120,82 €	11.436.241,61 €	58	34	92	5,74%	230	3.673.112,91 €	15.109.354,52 €
Friuli Venezia Giulia	46	1.852.348,99 €	3.704.697,99 €	8	13	21	1,31%	52	838.427,95 €	4.543.125,94 €
Emilia Romagna	165	6.644.295,30 €	13.288.590,60 €	55	38	93	5,80%	232	3.713.038,05 €	17.001.628,65 €
Toscana	152	6.120.805,37 €	12.241.610,73 €	60	37	97	6,05%	242	3.872.738,62 €	16.114.349,35 €
Umbria	33	1.328.859,06 €	2.657.718,12 €	10	8	18	1,12%	45	718.652,53 €	3.376.370,65 €
Marche	55	2.214.765,10 €	4.429.530,20 €	6	18	24	1,50%	60	958.203,37 €	5.387.733,57 €
Lazio	273	10.993.288,59 €	21.986.577,18 €	128	39	167	10,42%	417	6.667.498,43 €	28.654.075,61 €
Abruzzo	54	2.174.496,64 €	4.348.993,29 €	25	17	42	2,62%	105	1.676.855,90 €	6.025.849,19 €
Molise	13	523.489,93 €	1.046.979,87 €	7	7	14	0,87%	35	558.951,97 €	1.605.931,84 €
Campania	471	18.966.442,95 €	37.932.885,91 €	189	68	257	16,03%	641	10.260.761,07 €	48.193.646,98 €
Puglia	248	9.986.577,18 €	19.973.154,36 €	128	53	181	11,29%	452	7.226.450,41 €	27.199.604,77 €
Basilicata	31	1.248.322,15 €	2.496.644,30 €	6	9	15	0,94%	37	598.877,11 €	3.095.521,41 €
Calabria	170	6.845.637,58 €	13.691.275,17 €	52	29	81	5,05%	202	3.233.936,37 €	16.925.211,54 €
Sicilia	429	17.275.167,79 €	34.550.335,57 €	35	76	111	6,92%	277	4.431.690,58 €	38.982.026,15 €
Sardegna	121	4.872.483,22 €	9.744.966,44 €	9	24	33	2,06%	82	1.317.529,63 €	11.062.496,07 €
<b>Totale</b>	<b>2980</b>	<b>120.000.000,00 €</b>	<b>240.000.000,00 €</b>	<b>1.000</b>	<b>603</b>	<b>1.603</b>	<b>100,00%</b>	<b>4.000</b>	<b>64.000.000,00 €</b>	<b>304.000.000,00 €</b>



D.M. n. 4/2018

Corte dei Conti  
UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI  
DEL MIUR, MIBAC  
MIN. SALUTE e MIN. LAVORO

2 MARZO

Roberto Benedetti

Cons. Roberto Benedetti

*Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**VISTO** il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014 n. 183” e, in particolare l’articolo 2, comma 1;

**VISTO** il decreto legge 19 giugno 2015 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 recante “Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali” e, in particolare, l’articolo 15;

**VISTO** la legge 7 aprile 2014, n. 56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2014-2020;

**VISTA** la Decisione del Consiglio dell’Unione europea e del Parlamento su una cooperazione rafforzata tra i servizi pubblici per l’impiego (SPI) del 15 maggio 2014, n. 573/2014/UE;

**VISTA** la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea del 15 febbraio 2016 sull’inserimento dei disoccupati di lungo periodo nel mercato del lavoro;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 tra l'Italia e la Commissione europea, adottato il 29 ottobre 2014, in conformità all'articolo 14 del Regolamento UE n. 1303/2013, con cui è definita la strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020, in particolare l'OT 8 "Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori" e la condizionalità 8.1 Accesso al mercato del lavoro (Definizione e attuazione di politiche attive per il mercato del lavoro alla luce degli orientamenti in materia di occupazione) e la condizionalità 8.3 Istituzioni del mercato del lavoro (Modernizzazione e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro alla luce degli orientamenti in materia di occupazione; riforme delle istituzioni del mercato del lavoro precedute da un chiaro quadro strategico e da una valutazione *ex ante* che comprenda la dimensione di genere) e gli adempimenti conseguenti;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 26 maggio, n. 108 recante "Regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 giugno 2016, di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro;

**VISTA** l'intesa intervenuta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nella riunione del 21 dicembre 2017;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### ***(Linee di indirizzo triennali dell'azione in materia di politiche attive)***

1. Per gli anni 2018, 2019, 2020 l'azione in materia di politiche attive del lavoro è volta a implementare la riforma dei servizi per il lavoro contenuta nel decreto legislativo n. 150 del 2015, nel rispetto delle competenze costituzionalmente attribuite allo Stato, alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano.

2. Con riferimento alla riduzione della durata media della disoccupazione, ai tempi e alla qualità delle politiche erogate, alla quota di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano perseguono l'obiettivo di garantire:

a) la piena implementazione del sistema informativo unitario delle politiche del lavoro, di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n. 150 del 2015, con particolare riguardo alla gestione unitaria della scheda anagrafica e professionale e delle comunicazioni

obbligatorie, nonché del fascicolo elettronico del lavoratore e del sistema informativo della formazione professionale di cui agli articoli 14 e 15 del decreto legislativo n. 150 del 2015;

b) il potenziamento del sistema delle politiche attive del lavoro e, in particolare, dei servizi per l'impiego, anche attraverso meccanismi di premialità e azioni di supporto a favore dei sistemi locali non adeguatamente operativi;

c) coordinamento dei programmi nazionali con quelli regionali, tramite intese preventive;

d) sviluppo della cooperazione applicativa per lo scambio di informazioni tra i sistemi informativi dell'ANPAL, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dell'INPS, dell'INAIL, dell'INAPP, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

e) potenziamento di strumenti, anche informativi, per l'erogazione dei servizi agli utenti nel rispetto dei tempi di convocazione previsti dalla normativa vigente e dal presente decreto, volti alla semplificazione delle procedure amministrative e alla riduzione degli oneri a carico degli operatori dei centri per l'impiego;

f) sviluppo della cooperazione applicativa tra i diversi sistemi informativi sull'accreditamento per i servizi per il lavoro;

g) erogazione di servizi e misure di politica attiva che contribuiscano alla riduzione della durata media della disoccupazione, con particolare riguardo alla disoccupazione di lunga durata e alla disoccupazione femminile;

h) potenziamento degli sportelli informativi e dei servizi alle imprese, con particolare riferimento alle micro, piccole e medie imprese e ai lavoratori autonomi;

i) elaborazione di standard informativi condivisi, al fine di rilevare l'aumento del numero dei posti di lavoro intermediati dai servizi per l'impiego;

l) attuazione dei meccanismi di condizionalità e del rapporto tra politiche passive e politiche attive del lavoro;

m) rafforzamento degli strumenti finalizzati all'incremento dell'occupazione giovanile, con particolare riguardo alla facilitazione delle transizioni tra sistema di istruzione e formazione e mondo del lavoro e all'attuazione della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea 22 aprile 2013 sull'istituzione di una garanzia per i giovani;

n) rafforzamento delle capacità di intervento del sistema in relazione ai processi di trasformazione dei processi produttivi, in funzione di accompagnamento delle strategie di sviluppo con interventi di riqualificazione e orientamento dei lavoratori coinvolti;

o) rafforzamento della capacità dei servizi per l'impiego di prendere in carico i beneficiari del sostegno per l'inclusione attiva (SIA) e del reddito di inclusione (REI), con un approccio multidimensionale e in collegamento con i servizi di assistenza sociale, in un'ottica di condizionalità tra prestazioni di assistenza sociale e impegno in politiche di reinserimento sociale e lavorativo;

p) rispetto dei termini di convocazione degli utenti dei centri per l'impiego, siano essi percettori o non percettori di prestazioni di sostegno del reddito.

q) coinvolgimento di tutte le Regioni e Province autonome e dei competenti uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali nella messa a regime del sistema

informativo della formazione professionale di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 150 del 2015.

3. L'azione in materia di politiche attive del lavoro posta in essere dall'ANPAL, anche in ambito internazionale e comunitario, è oggetto di preventiva informazione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché di successiva comunicazione, mediante appositi report, contenenti gli esiti della stessa.

## **Articolo 2**

### ***(Obiettivi annuali dell'azione in materia di politiche attive)***

1. Per l'anno 2018, gli obiettivi annuali dell'azione in materia di politiche attive del lavoro sono i seguenti:

- a) erogazione dell'assegno di ricollocazione di cui all'articolo 23 del decreto legislativo n. 150 del 2015 a tutti i destinatari aventi diritto, previa verifica e chiusura entro il 2017, della fase di sperimentazione prevista dall'avviso pubblico di cui alla delibera del Consiglio di amministrazione dell'ANPAL n. 1 del 2017;
- b) definizione dei termini e delle modalità attuative in relazione all'applicazione del principio di sussidiarietà;
- c) definizione di unità di costo standard (UCS) e degli standard di servizio condivisi su tutto il territorio nazionale;
- d) sviluppo di metodologie sui sistemi di intermediazione domanda e offerta di lavoro;
- e) sviluppo della metodologia sulla profilazione qualitativa per l'individuazione di percorsi di inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro;
- f) attuazione di un sistema di rilevazione dei fabbisogni di competenze finalizzati a sostenere l'inserimento o il reinserimento al lavoro dei disoccupati;
- g) attuazione dell'articolo 13, commi 3, 4 e 6, del decreto legislativo n. 150 del 2015;
- h) attuazione specifica e uniforme dei meccanismi di condizionalità e del rapporto tra politiche passive e politiche attive del lavoro, in conformità con quanto disciplinato nelle linee guida adottate ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del presente decreto;
- i) avvio, con il coinvolgimento dei competenti uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di una strategia di contrasto della disoccupazione di lunga durata, in attuazione della raccomandazione del Consiglio dell'unione europea del 15 febbraio 2016 sull'integrazione dei disoccupati di lungo periodo nel mercato del lavoro, che comporti la definizione, tra il tredicesimo e il diciottesimo mese di disoccupazione, di un accordo di inserimento lavorativo che comporti almeno un'offerta di servizio individuale volta a trovare lavoro, anche mediante l'utilizzo delle risorse dei programmi cofinanziati a valere sul Fondo sociale europeo;
- l) promozione di iniziative volte a stabilire una continua e reciproca interazione con i datori di lavoro, in particolare con le micro, piccole e medie imprese, ai fini di incrementare il numero dei posti di lavoro intermediati dai servizi per l'impiego;
- m) definizione dei criteri di accreditamento dei servizi per il lavoro, in attuazione dell'articolo 12 del decreto legislativo n. 150 del 2015;
- n) sviluppo, in cooperazione applicativa, per il tramite del sistema informativo unitario delle politiche del lavoro, di strumenti informatizzati ad uso degli operatori dei centri

per l'impiego, al fine di effettuare le comunicazioni all'INPS per l'applicazione della condizionalità, ai sensi dell'articolo 21, comma 10, del decreto legislativo n. 150 del 2015;

o) sviluppo di metodologie per il monitoraggio e la valutazione annuale da parte dell'ANPAL, in condivisione con le Regioni e con i competenti uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, delle politiche attive e dei servizi per il lavoro nazionali e regionali, nonché dei risultati conseguiti dai soggetti pubblici o privati accreditati a svolgere tali funzioni come previsto all'articolo 16 del decreto legislativo n. 150 del 2015.

### **Articolo 3**

***(Specificazione dei livelli essenziali delle prestazioni da erogare su tutto il territorio nazionale)***

1. Costituiscono livelli essenziali delle prestazioni da erogare su tutto il territorio nazionale le previsioni di cui all'articolo 28 del decreto legislativo n. 150 del 2015, meglio specificate nell'allegato B al presente decreto, che ne costituisce parte integrante.

### **Articolo 4**

***(Tempi di convocazione delle diverse categorie di utenti)***

1. Il centro per l'impiego, decorso inutilmente il termine di trenta giorni di cui all'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo n. 150 del 2015, convoca il disoccupato entro il novantesimo giorno di disoccupazione.

2. Il centro per l'impiego, decorso inutilmente il termine di quindici giorni di cui all'articolo 21, comma 2, del decreto legislativo n. 150 del 2015, convoca il disoccupato beneficiario di strumenti di sostegno al reddito entro il novantesimo giorno di disoccupazione.

3. La domanda di NASpI, di cui all'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo n. 150 del 2015, contiene un'informativa circa la necessità per il beneficiario di rendersi reperibile ai fini delle comunicazioni relative alla partecipazione alle iniziative di politica attiva del lavoro.

4. Il datore di lavoro, entro centoventi giorni dall'inizio della procedura per il ricorso ai trattamenti di integrazione salariale in caso di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa ai sensi del decreto legislativo n. 148 del 2015, comunica al centro per l'impiego, per il tramite del sistema informativo unitario delle politiche del lavoro di cui all'articolo 13 del decreto legislativo n. 150 del 2015, i nominativi dei lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro per cui è prevista una riduzione di orario superiore al 50 per cento dell'orario di lavoro, calcolato in un periodo di dodici mesi. Il centro per l'impiego competente provvede a convocare i lavoratori, in orario compatibile con la prestazione lavorativa, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione.

5. Al fine di uniformare le procedure adottate dalle Regioni, con accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concluso ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabilite le modalità di convocazione e di partecipazione alle politiche attive per le diverse categorie di utenti;

6. Il rispetto dei termini indicati nei commi 1, 2 e 4 può costituire elemento di valutazione da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano nella definizione degli strumenti di incentivazione del personale.

#### **Articolo 5**

#### ***(Indicatori degli obiettivi annuali per l'anno 2018)***

1. E' stabilito un insieme minimo di indicatori per la verifica del raggiungimento degli obiettivi annuali di cui all'articolo 2, riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente decreto.

#### **Articolo 6**

#### ***(Monitoraggio)***

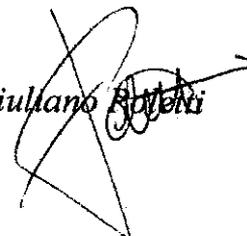
1. Il monitoraggio del grado di raggiungimento dei risultati attesi e dello stato di avanzamento delle attività connesse all'attuazione di quanto previsto dagli articoli 1 e 2, è effettuato sulla base dei dati e delle informazioni, concernenti l'andamento delle iniziative intraprese, gli obiettivi conseguiti e le eventuali difficoltà di realizzazione.

2. L'adeguata conoscenza dei dati e delle informazioni di cui al comma 1 è assicurata, con verifiche intermedie, mediante relazioni, trasmesse ogni sei mesi dal Presidente dell'ANPAL e tenuto conto delle relazioni del collegio dei revisori dei conti della stessa Agenzia.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dell'ANPAL.

Roma, il

1 GEN 2018

  
Giuliano Botteri



## MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
EUB MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: D.M. n. 4/2018 - Attuazione art. 2, d. lgs. n. 150 del 2015.

Si comunica che il provvedimento numero 4 del 11/01/2018 emanato dal gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it, protocollato da questo Ufficio in data 15/01/2018 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il numero 549

**ha superato**

con esito positivo il controllo preventivo di regolarità contabile di cui all'articolo 6, del decreto legislativo n.123 del 30 giugno 2011 e all'articolo 33, comma 4, del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge n.116 dell'11 agosto 2014, ed è stato registrato ai sensi dell'articolo 5 del predetto decreto legislativo n.123/2011, con il numero 123 in data 22/01/2018.

Data 22/01/2018

Dirigente  
Luigi Apicella



*Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*

Arrivo - Roma, 30/01/2018  
Prot. 28 / 0001571 / 1.44.8